



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 10 settembre 2024



INDICE



Rassegna stampa



Prime Pagine

10/09/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Foglio	8
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Giornale	9
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Giorno	10
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Manifesto	11
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Mattino	12
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Messaggero	13
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Il Tempo	17
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	Italia Oggi	18
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	La Nazione	19
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	La Repubblica	20
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	La Stampa	21
Prima pagina del 10/09/2024		
10/09/2024	MF	22
Prima pagina del 10/09/2024		

Trieste

09/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	23
Porto di Trieste: inaugurato il nuovo punto di controllo frontaliero di HHLA			

Venezia

09/09/2024	Shipping Italy	24
Riprende quota il nuovo terminal auto di Marghera		

Savona, Vado

09/09/2024	The Medi Telegraph	25
Mercitalia, nuovo servizio Savona-Piacenza con la Volkswagen		

Genova, Voltri

09/09/2024	Genova Today	26
"Porto i pantaloni", al MEI la mostra che racconta lo stretto rapporto tra il Jeans e il Porto di Genova		
09/09/2024	Il Nautilus	28
InspiringFifty Italia 2024: PREMIATA BARBARA POLI, CHIEF INFORMATION TECHNOLOGY OFFICER DI GNV		
09/09/2024	PrimoCanale.it	30
Regionali, Culmv: "Si garantisca sviluppo porto, poi si spartiranno le poltrone..."		
09/09/2024	PrimoCanale.it	32
Genova, al via i lavori per la 'casa della vela': pronta nel 2025		

La Spezia

09/09/2024	Citta della Spezia	35
Al 'Cannes Yachting Festival' le imprese spezzine spiccano sulla componente ligure		
09/09/2024	Shipping Italy	36
A La Spezia ok all'ampliamento di Terminal del Golfo e ai lavori per il truckloading di Gnl Italia		

Ravenna

09/09/2024	RavennaNotizie.it	38
Nuova allerta meteo dal pomeriggio del 9 settembre alla mezzanotte dell'11 settembre. Divieto di accesso alle dighe foranee		

Piombino, Isola d' Elba

09/09/2024	Messaggero Marittimo	Giulia Sarti 39
Porto turistico di Cavo: il bando per la concessione		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/09/2024	(Sito) Ansa	40
<hr/>		
09/09/2024	Messaggero Marittimo	41
<hr/>		
G7 Salute: come si prepara (anche) l'AdSp di Ancona		

Napoli

09/09/2024	Agipress	43
<hr/>		
09/09/2024	Informazioni Marittime	44
<hr/>		
09/09/2024	Ship Mag	45
<hr/>		
Grimaldi aggiunge la Colombia alla mappa dei suoi servizi		

Bari

09/09/2024	Informatore Navale	46
<hr/>		
MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI		
09/09/2024	Puglia Live	47
<hr/>		
Oggi l'81° anniversario della difesa del Porto di Bari: l'intervento del sindaco alla cerimonia commemorativa		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/09/2024	Corriere Della Calabria	49
<hr/>		
Alta Velocità in Calabria, tra tempi, costi e dubbi sull'impatto		

Catania

09/09/2024	LiveSicilia	50
<hr/>		
Catania Book Festival, parte a settembre la quinta edizione		

Trapani

09/09/2024	Shipping Italy	51
<hr/>		
Liberty manterrà il Gennaro C.G. in bandiera portoghese		

Focus

09/09/2024	(Sito) Ansa	52
Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West		
09/09/2024	Corriere Marittimo	53
Nel futuro di MSC il nuovo network autonomo, competitivo e completo		
09/09/2024	Informare	54
MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance		
09/09/2024	Informare	56
Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T		
09/09/2024	Informatore Navale	57
Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio		
09/09/2024	Informazioni Marittime	58
Msc riorganizza la sua rete west ed eastbound		
09/09/2024	Rai News	59
Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West		
09/09/2024	Sea Reporter	60
Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio		
09/09/2024	Shipping Italy	61
Nasce la nuova Premier Alliance, con supporto esterno di Msc		
09/09/2024	Shipping Italy	62
Msc svela il suo nuovo network di collegamenti 'in solitaria'		
09/09/2024	The Medi Telegraph	64
Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Sconfitto Israele 2-1
L'Italia vince ancora
Prima nel girone
di **Alessandro Bocci** e **Paolo Tomaselli**
a pagina 53



Lilli Gruber
«Critica con la premier
ma l'aspetto in tv»
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 21



L'ex premier: cambiamenti radicali, è una sfida esistenziale. La strategia su innovazione, transizione energetica e sicurezza

Il piano Draghi, scossa all'Europa

«Servono investimenti aggiuntivi per 800 miliardi all'anno». Il no tedesco sul debito comune

LE SCELTE INEVITABILI

di **Lucrezia Reichlin**

Con il tono flemmatico che caratterizza i suoi interventi, Mario Draghi ha presentato ieri a Bruxelles il tanto atteso rapporto sulla competitività in Europa. Ma nonostante il tono della presentazione, il rapporto è un grido di allarme con la chiara finalità di scuotere la leadership europea dalla sua paralisi. Il messaggio è chiaro e non è una sorpresa. Le condizioni che hanno garantito la prosperità in Europa non ci sono più e senza un cambiamento di prospettiva l'Unione non sarà in grado di garantire ai suoi cittadini quel livello di benessere di cui hanno fin qui goduto. Il declino dell'Europa si vede già nei numeri. Il divario con gli Usa è aumentato e gli europei sono oggi il 30% più poveri del loro alleato, soprattutto per via della crescita più debole della produttività. La produttività, in quanto fattore trainante della competitività, è quindi il focus del rapporto. Draghi si chiede come sostenere e accrescere la produttività della Ue in un nuovo contesto caratterizzato dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche, da un acceleramento del cambiamento tecnologico e, soprattutto, dalle sfide della transizione energetica. Prosperità, un modello sociale inclusivo e crescita sostenibile sono valori fondanti dell'Unione ma senza un cambiamento di rotta non possiamo più garantirli.

continua a pagina 32

di **Francesca Basso**

Il rilancio o il declino. L'ex premier Mario Draghi suona la sveglia all'Unione europea. Avverte che per invertire la rotta servono cambiamenti radicali e parla di sfida esistenziale. Draghi precisa anche quella che dovrebbe essere l'entità degli investimenti necessari: «800 miliardi all'anno».

da pagina 2 a pagina 5
Ferraino, Logroscino

LE REAZIONI IN ITALIA

Sida Pd, FI e FdI
Critici Lega e M5S

di **Marco Galluzzo** a pagina 5

GIANNELLI



PRANZO CON GLI ALLEATI. I NODI LIGURIA E RAI

Meloni, vertice sui conti: poche risorse, serve serietà

di **Paola Di Caro** e **Monica Guerzoni**

Vertice della maggioranza a Palazzo Chigi. In agenda la manovra e i nodi sul voto in Liguria e le nomine Rai.

a pagina 8

LA DENUNCIA AL TRIBUNALE DEI MINISTRI

Sangiuliano ora è indagato
I pm e l'accusa di peculato

di **Fulvio Fiano**

L'ex ministro Sangiuliano è indagato. Atti al Tribunale dei ministri. La Procura di Roma ipotizza il peculato.

a pagina 13

Londra Il messaggio della principessa con un video sui social



Il principe William d'Inghilterra, 42 anni, con la principessa Kate Middleton, 42, nel video diffuso ieri

Kate e la fine della chemio: «Un percorso spaventoso»

di **Luigi Ippolito**

La principessa Kate ha annunciato, con un video sui social, la fine della sua chemioterapia. «È stato un percorso spaventoso. Il mio cammino verso la guarigione e il pieno recupero sarà lungo».

a pagina 17

Il caso Lo scontro Roma-Berlino sui rimpatri

Migranti, la Germania blinda le frontiere «Controlli a tappeto»

di **Rinaldo Frignani**
e **Mara Gergolet**

La Germania annuncia una stretta sui confini, controlli a tappeto e respingimenti alle frontiere. Una decisione di grande impatto per gli spostamenti in Europa che è già stata notificata alla Commissione Ue. La mossa era stata anticipata dal cancelliere Scholz dopo l'attentato islamista a Solingen. La ministra dell'Interno Nancy Faeser (Spd) ha ordinato, a partire dal prossimo lunedì, controlli completi lungo tutti i valichi tedeschi. Uno stop che è un segnale per altri Paesi, Italia compresa. Lo stesso Scholz aveva ipotizzato il ripensamento di vent'anni di politica migratoria in Germania.

a pagina 6

GLI ALPINISTI, LE RICERCHE



Sara e Andrea persi sul Bianco

di **Riccardo Bruno**
e **Enrico Marozz**

Ancora nessuna traccia di Sara Stefanelli e Andrea Galimberti, i due alpinisti che da sabato sono dispersi sul Monte Bianco.

a pagina 18

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ogni mattina, nella savana digitale, un furbacchione si sveglia e accende il telefono con l'idea di fregare una gazzella di sessant'anni o più. Le gazzelle attente sono un discreto bocconcin: hanno qualche soldo da parte e nutrono un timore reverenziale per la tecnologia. Tradotto: non ci capiamo quasi niente, ma ci vergogniamo ad ammetterlo. Quando l'attore David Riondino, 72 anni, ha ricevuto dalla piattaforma dei pagamenti online un sms che gli notificava l'acquisto di uno smartphone che non aveva comprato, ha cercato l'operatore indicato nel messaggio per cancellare l'ordine. Il falso operatore, fingendo di aiutarlo a bloccare il pagamento, lo ha indotto a fargli un bonifico. E poiché sul telefono appariva la scritta «transazione negata», al povero David è

Riondino e la gazzella

stato suggerito di ripetere l'operazione altre ventidue volte. Immagino che intorno alla quindicesima qualche dubbio gli sia venuto, ma il complesso di inferiorità che sempre ci pervade quando parliamo di tecnologia digitale con un esperto (per esempio, mia nipote di 12 anni) lo avrà portato ad affidarsi docilmente al suo carnefice. Salvo scoprire, qualche ora dopo, un buco di 11.422 euro sul conto corrente. Ogni mattina, nella savana digitale, una gazzella di sessant'anni o più si sveglia e accende il telefono con l'idea che un furbacchione cercherà di fregarla. Solo che adesso non è più un'idea, è una certezza. Perciò vale il consiglio che una volta si dava ai bambini: non parlate mai con gli sconosciuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007727

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



Francia, il Rassemblement national di Le Pen a processo per truffa su fondi Ue: "Anche Bardella falsificò documenti". Le destre italiane fanno scuola in Europa



Martedì 10 settembre 2024 - Anno 16 - n° 250
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DIETRO IL PATTO FERRO

Elly cerca Renzi perché solo lui la vuole premier

DE CAROLIS E MARA A PAG. 8

OSPITE A CARTABIANCA

Boccia su Rete4. Ora Meloni teme altri leaks sul G7



SALVINI E MACKINSON
A PAG. 7

FAKE SUL "RIFORMISTA"

Bugie su 2 giudici di B.: condannato anche Sansonetti

BARBACETTO A PAG. 13

BOMBE E DIPLOMAZIA

Bibi attacca Siria e Giordania. Usa "frustrati" a Gaza

ANTONIUCI E SCUTO
A PAG. 14

SVOLTA NEL COLD CASE

Delitto del trapano risolto dal Dna ben 29 anni dopo

Marco Grasso

GENOVA

L'uomo che apre la porta ha le tempie imbiancate e lo sguardo di chi aspetta già da tempo quella visita. All'albadieripoliziotti della Squadramobile si sono presentati con un mandato di perquisizione nella sua casa, nella periferia di Genova, convinti di aver trovato la chiave di un segreto inconfessabile, custodito per 29 anni.

A PAG. 16



JEFFREY SACHS Intervista al "Fatto" su Mr. Guerra a che vota dem

"Harris imbarca pure Cheney: è la mano occulta dei neocon"

L'endorsement per la democratica dell'ex vicepresidente guerrafondato di W. Bush, spiega il professore della Columbia, "è indizio di continuità del Deep State in politica estera"

CANNÒV E FESTA A PAG. 4 - 5



L'AGENDA STRACCIATA APPENA NATA, BOCCIATA DA URSULA E BERLINO

Piano Draghi già cestinato, tranne i soldi in nuove armi



800 MILIARDI L'ANNO

L'EX-BCE VUOLE DEBITO COMUNE, INDIGERIBILE PER I PAESI DEL NORD. SÌ AL NUOVO MODELLO DI DIFESA PIÙ COSTOSO. E ADDIO COMPETITIVITÀ

CARIDI E PALOMBI
A PAG. 2 - 3

VERTICE UNITARIO, POSIZIONI DISTANTI

Lega e FI avvertono Meloni: "Guai se ci porta in guerra: Kiev non usi nostre armi per colpire in Russia"

GIARELLI A PAG. 3

UOVA D'ORO PER POCHI

Sinner ingrassa solo Sky: piange la FederTennis

VENDEMALE A PAG. 18

La cattiveria

Renzi a Conte: "Non prendo lezioni di etica". Si vede

LA PALESTRA
SIMONA MARTINI

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri I "patrioti" sfascia-famiglie a pag. 11
- Orsini Kursk, l'Ucraina sta fallendo a pag. 11
- Gambino Il libro dove parla De Masi a pag. 17
- Scanzi Sinner, un dittatore perbene a pag. 11
- Gismondo Fare moto per star bene a pag. 20
- Luttazzi La Ekberg, Risi e Ric&Gian a pag. 10

ALLARME PESTE SUINA

Carcasse di maiali infetti in viaggio per l'Italia su un tir



GAITA
A PAG. 15

Ha stato lui

Marco Travaglio

M a posto che c'è Putin, tramite l'ex Kgb o la Wagner o tutti e due, dietro le fake news planetarie, la Brexit, la prima vittoria di Trump (ma non la successiva sconfitta), la disfatta referendaria di Renzi, i trionfi di Stelle e Lega, il Conte-1 e metà del Conte-2, la missione russa anti-Covid a Bergamo Alta onde carpire segreti per il vaccino Sputnik, i No Vax (non chiedete comesi concilino i No Vax col vaccino russo: è così e basta), la soprano Netrebko e il direttore d'orchestra Gergiev, i balletti di Ciaikovsky, le opere di Čechov e Dostoevsky, gli atleti olimpici e paralimpici russi e bielorusi, il tennista serbo Djokovic, i golpe in Niger, Mali e Burkina Faso, gli sbarchi di migranti da Libia, Algeria e Tunisia, il generale Haftar, il generale Vannacci, le proteste contro il caro-bollette, la rivolta dei trattori, l'astensionismo alle Europee, i successi di Le Pen e Mélenchon in Francia, di Fico in Slovacchia, di Orbán in Ungheria, di Vučić in Serbia, di Farage in UK, di AfD e Wagenknecht (il "rosso-bruno") in Germania, di Vox in Spagna e di Maduro in Venezuela, le tesi putiniane del Fatto, di Mini, Orsini, Basile, Spinelli, Rovelli, Barbero, Caracciolo, dei pacifisti, del generale Milley (americano) e di papa Francesco, il pogrom di Hamas del 7 ottobre 2023, i raid dei pirati yemeniti Houthi e i missili di Iran, Hezbollah e Hamas, le contestazioni mondiali per i massacri israeliani a Gaza, i cortei armeni contro la pulizia etnica in Nagorno Karabakh, i concerti di Pupo, Al Bano e Cutugno buonanima, le voci su Biden rincogliunto che invece sta una crema e sulle malattie di Carlo e Kate che invece stanno una favola, la condanna di Hunter Biden, le risate bestie di Kamala Harris, il ritiro di Kennedy jr. a favore di Trump, il Vietnam, il Sudafrica, i Brics, Lula, Ciccio Kim, gli scontri in Kosovo, uno striscione dei Fedayn romaniati all'Olimpico, i sabotaggi al Tav francese rivendicati da sabotatori francesi, la Senna piena di merda balneabile per atleti olimpici con relativi conati, le polemiche sulla pugile algerina interset e il ritiro-lampo dell'avversaria italiana, i comici russi al telefono con la Meloni, i saluti fascisti ad Acca Larenzia, la piattaforma Telegram di Durov arrestato in Francia appena fuggito da Mosca, il gruppo Musk, la Mongolia che poteva arrestare Putin ma non l'ha fatto, il film *Russian at war* a Venezia, gli attacchi hacker e blackout e crash sull'intero orbeterracqueo, lo street artist Ciro Cerullo alias Jorit, l'accordo fra il Toro di Cairo e lo Zenit S. Pietroborgo per il centrocampista serbo Ilic, "Hvaldimir, la balena beluga sospettata di essere una spia russa e ritrovata morta in Norvegia" (*Repubblica*); ecco, posto tutto questo, siamo proprio sicuri che la sedicente Maria Rosaria Boccia non si chiami Galina Bocciov?



ANNO XXIX NUMERO 214 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 32

“Minacciata a Parigi come a Kabul”. L’atleta afghana sotto scorta in Francia. “Mi sento come quando arrivarono i talebani”

Roma. Di dissidenti islamici da proteggere in Europa ne abbiamo visti molti, dalla somala Ayan Hirsi Ali in Olanda all'iraniana Masih Alinejad quando è in visita a Londra. Ora abbiamo anche gli esuli afgani. “Quante donne devono essere uccise da talebani affinché il mondo riconosca l’apartheid di genere come un crimine?” Per aver denunciato i talebani e difeso le sue “sorelle” lanciando l’hashtag #LetUsExist, l’atleta afgana Marzieh Hamidi è vittima da domenica di un diluvio di minacce di morte. A Parigi, non a Kabul. La prima telefonata è arrivata dall’Afghanistan. “Mi ha detto, in passato, ‘conosco il tuo indirizzo a Parigi’,” rivela la giovane al Figaro. Un minuto dopo il telefono squilla di nuovo e poi non smette più. “Ho guardato il mio computer, era lo stesso sul social. Sono andata nel panico e ho chiamato la polizia”. In due giorni, Hamidi ha ricevuto più di tremila minacce. Un raid digitale organizzato. Ci sono numeri da tutto il mondo, dalla Germania, dal Belgio, dai Paesi Bassi e dalla Francia. “Il motivo per cui ho ricevuto minacce di morte è di stupro e perché mi oppongo ai terroristi e a tutto ciò che sostengono”, confessa l’atleta. “Dobbiamo essere consapevoli che per essere talebani non è necessario avere gli stessi vestiti e lo stesso stile, l’italità è uno stato d’animo che puoi trovare ovunque e ormai in Francia, in Europa, ce ne sono migliaia. Mi sento come quando a Kabul quando arrivano i talebani. Oggi ho l’impressione di trovarmi nel bel mezzo di Kabul e di non poter uscire di casa anche se sono in Francia”. La ministra Aurore Bergé le ha dato il suo sostegno. “Invito le femministe a svegliarsi e ad alzarsi in piedi! Perché attualmente non è così e mi risulta incomprensibile. Il mio messaggio alla Francia e al popolo francese è di fermare i terroristi prima che la situazione peggiori. Ho imparato che c’erano quartieri, come La Chapelle nel XVIII arrondissement di Parigi, dove non dovresti andare. Tre settimane fa, a Parigi, non potevamo fare un’uscita senza essere insultati in modo irrispettoso da gruppi di uomini. Questo non mi era mai successo in Afghanistan! Perché i francesi chiudono un occhio?”. E che cronaca. La tredicenne Samara è stata picchiata all’uscita della scuola media Arthur Rimbaud di Montpellier. “Samara si trucca un po’ – ha dichiarato la madre della ragazza, Hassiba Radjoul – E questa ragazza che l’ha aggredita ha il velo. La chiamavano koufflar (miscredente). Mia figlia si veste in stile europeo. Ci sono stati insulti, koubou (puttana)”. Intanto il poeta algerino Kamel Benchekh ha denunciato quello che è successo alla figlia nel XIX arrondissement di Parigi. “Aspettava l’autobus con un’amica. Quando è arrivato, l’autista si è fermato, le ha guardato e si è ripreso senza aprire”. Il conducente ha detto alla figlia di Benchekh, che portava la minigonna: “Vestiti come si deve”. Ad Achenheim, in Alsazia, una ragazza è stata picchiata, accusata di non aver osservato il digiuno del Ramadan, mentre scendeva da un autobus diretto a scuola. E sempre a Bordeaux sono sorti persino negozi che chiedono alle “sorelle” di venire il sabato e la domenica e ai “fratelli” nei giorni feriali. Non abbiamo voluto più saperne delle donne afgane. Toccherà occuparsi di quelle abbandonate ai multiculti. (Giulio Meotti)

Verso la manovra
Giorgetti illustra i conti al centrodestra Meloni: Piano natalità

Pranzo a Palazzo Chigi con Salvini, Tajani, Lupi e il ministro. Stallo su Rai e Liguria

L’allarme Mef sul debito

Roma. Niente Liguria, zero Rai e nemmeno situazione internazionale con il grosso rovello di cosa fare con le armi all’Ucraina. Il pranzo di Giorgetti ha illustrato il Piano strutturale di medio termine (gli investimenti) e di traiettorie (il percorso di rientro del debito) da consegnare entro il 30 settembre. Nella nota finale si parla di “manovra seria” senza spazio a “esotismi”. Poche cose e serie. Si trattava di una riunione programmata per spiegare di fatto il nuovo piano che sostituisce Def e Nadeff. (Continuati segue a pagina tre)

Le api di Lollo
L’alveare sul tetto attaccato da vespe e calabroni. Il ministro non trova il portavoce

Roma. Migliaia di api dentro tre armie con i colori dell’Italia – ovviamente – determinate da sciami di vespe orientali e calabroni. E’ la sorpresa, non proprio al miele, con la quale ha dovuto fare i conti Francesco Lollobrigida la scorsa settimana, quando l’attività del suo ministero è rientrata nel vivo. Gli alveari si trovavano sul tetto del ministero in Via XX Settembre e facevano parte di un progetto – “primo in Europa” – che prevedeva la creazione di un alveare, “l’alveare delle api”. Per noi, per la natura, per le future generazioni”, aveva detto lo scorso 20 maggio in occasione della giornata mondiale dedicata all’insetto operaio. “E’ come il simbolo del mio ministero”, aveva aggiunto Lollobrigida mostrando un vasetto di miele “Masal”. Qualcosa però è andato storto all’ex compagno di Arianna Meloni. (Continuati segue a pagina tre)

Lo spione solitario

Il “caso dossieraggio” torna alla ribalta, ma sui mandanti di Striano i pm brancolano nel buio

Roma. Nessun mandante, nessuna regia esterna, nessun coinvolgimento dei servizi segreti, nessun complotto. A dispetto del grande clamore mediatico, gli ultimi “Striano leaks” appaiono piuttosto deludenti. Dopo oltre un anno dall’inizio delle indagini sul cosiddetto “caso dossieraggio”, i punti più importanti della vicenda restano ancora oscuri, come emerge dalla lettura della richiesta di arresto (negata) avanzata dal procuratore di Perugia Raffaele Cantone nei confronti del finanziere Pasquale Striano e del suo ex superiore alla procura nazionale Antimafia Antonio Laudati. Bisognerebbe vedere se novità emergessero dai circa tremila atti dell’inchiesta inviati dal pm alla commissione Antimafia, dove intanto Forza Italia chiederà di convocare proprio Striano e Laudati. (Antimafia segue a pagina tre)

Il Collegio delle vanità
Il ministero della Cultura, un brutto anatroccolo di governo. Pochi soldi e molte ambizioni

E’ deprimente, è una vergogna”. Che cosa, l’affaire Sanguiniano? “Ma no, di questo non voglio parlare. Mi dica piuttosto: il ministero della Cultura sa

Di Stefano Cingolani

rebbe finito in prima pagina senza commento all’Italia”. L’alto burocrate, anzi il grand commis perché soprattutto dall’era Franceschini il modello è francese, oscilla tra l’indignazione e la rassegnazione. Poi ammette: “Ma forse è colpa nostra, non di voi giornalisti”. Dividiamo pure le responsabilità, ma è certo che il Mice (nel deep state si parla per acronimi) è stato sottovalutato. Si spende per la cultura meno che in altri paesi europei. Il ministero ha un bilancio di quattro miliardi di euro tutto compreso, neocolline non solo rispetto agli 820 miliardi del Mef, al 200 del Lavoro, al 32 dell’Istruzione, al 11 della Giustizia. La poltrona è stata a lungo riservata a figure anche di valore, ma di peso politico leggero fatta eccezione, su 25 ministri, per Giovanni Spadolini, Giuliano Urbani, Walter Veltroni e Dario Franceschini, con un passaggio ad interim di Andreotti e un breve mandato di Francesco Rutelli. Eppure nel palazzo romano che ospita il Collegio fondato da sant’Ignazio di Loyola, nelle stesse sale in cui Galileo Galilei difendeva la sua, di rivoluzione culturale, passa una rete di relazioni, influenze, decisioni che va al di là degli stessi quadri e delle baruffe governative. Se la politica è specchio, se il consenso si costruisce sull’immagine, se le relazioni contano più delle cose, se il potere va ben oltre il denaro, allora il Mice è uno snodo fondamentale, un palcoscenico per chi fa il ministro, una finestra aperta sull’Italia e sul mondo per chi lo ha nominato. (segue nell’inserito III)

CASO SANGUINIANO
Daspo per Boccia: non potrà entrare più alla Camera

CANTIERI NELL’INSERTO I

Viva Rocco Tanica

CONTRO MASTRO CILIEGIA

balzato allegramente quella noiosa dalle Olimpiadi, anzi così piccolo da trasformare Lady Boccia addirittura in controparte discorsiva del governo, può persino capitare che un talentuoso, sarcastico e forse un po’ annoiato musicista e uomo di spettacolo come Rocco Tanica venga scambiato per una nuova star del polemismo di destra, anzi per un vindice orbaniano, e le sue punzecchiature (o manganelle) verbali su X contro l’Italia Salis e famiglia finiscano per interessare la stampa generalista. E’ tutta l’estate che Rocco Tanica percola l’Ertini di Bonelli-Frattolani, che da quando è stata catapultata a Strasburgo si dà aria di caprine di politica. L’ultima battuta riguarda l’annuncio di Salis di una serie di incontri con Zoroastro su “solidarietà e antifascismo in Europa”. E il vecchio delle Storie Tese. “In quale fase si parla di solidarietà coi proprietari delle case occupate che non possono entrare nella propria casa in quanto occupata? Non vorrei perdersi il momento”. Peccato non si sia accorto anche delle idee di Salis sulle carceri minorili, che “non dovrebbero proprio esistere”, e ovviamente la colpa è tutta di Meloni. Prima andava tutto bene. (Maurizio Crippa)

MENO AGENDA BEAUTIFUL, PIÙ AGENDA DRAGHI

Innovazione, produttività, rendite. I tabù dell’Ue sono gli stessi dell’Italia. La sveglia di Draghi è anche per Meloni

La pacchia è finita, cari europei. Ieri Mario Draghi ha consegnato alla presidenza della Commissione europea, Ursula von der Leyen, un rapporto molto ambizioso. Mi dica sulla competitività dell’Europa. Il rapporto di Draghi è mastodontico, sono circa quattrocento pagine, e ciò che colpisce nella relazione è il numero impressionante di ceffoni mollati a destra e a sinistra dall’ex governatore della Banca europea per gli affari europei, ex presidente del Consiglio italiano. Mario Draghi, senza girarci attorno, senza eufemismi, senza mezze parole, dice che siamo arrivati al punto “in cui, se non agiamo, saremo costretti a compromettere il nostro benessere, il nostro ambiente o la nostra libertà”. E per l’ex premier italiano, agire significa semplicemente avere il coraggio di aprire gli occhi su tre temi, su tre vizi, che costituiscono i principali tabù di frontiera di progressiva agonia non può capire che “il gap di produttività tra l’Ue e gli Stati Uniti è anzi in gran parte dovuto proprio al settore tecnologico”, che “l’Ue è debole nelle tecnologie emergenti che guideranno la crescita futura”, che le imprese dell’Ue, essendo specializzate in tecnologie mature in cui il potenziale di innovazione è limitato, spendono meno in ricerca e innovazione, ossia 270 miliardi di euro in meno rispetto alle loro controparti statunitensi nel 2021”, che tra “le prime 50 imprese tecnologiche al mondo, solo quattro sono europee” e che “le imprese innovative che vogliono espandersi in Europa sono ostacolate in ogni fase da normative incoerenti e restrittive”. E infine, dice ancora Draghi, non c’è futuro per l’Europa se non imparerà che la decarbonizzazione è cruciale, non rinviabile, ma che questa non può “andare in senso opposto rispetto a competitività e a crescita”, e che quando l’Europa usa i dazi per proteggere se stessa non capisce che i principali problemi che riguardano l’industria europea non dipendono da fattori esogeni ma dipendono da fattori endogeni. E, dice Draghi, “se non riusciamo a coordinare le nostre politiche, c’è il rischio che la decarbonizzazione finisca per andare in senso opposto rispetto a competitività e a crescita”. (segue nell’inserito V)

LA SVOLTA DI DRAGHI È UNA RIVOLUZIONE POSSIBILE

Rossi nell’inserito VI

PACE FINITA, GUERRA VERA

L’Ucraina cambia gli equilibri sul campo di battaglia mentre gli alleati si sfiniscono di cautele

Milano. “Precrastinare non porta consenso”, ha detto ieri l’ex premier Mario Draghi: parlava dell’Unione europea e delle riforme, ma vale anche per il sostegno occidentale alla difesa ucraina, che è fatto di ritardi e di rimandi che hanno aumentato il costo umano sostenuto dagli ucraini (e non dagli alleati), hanno rallentato i rifornimenti delle armi utili alla difesa e anche le regole del loro utilizzo e hanno trasformato la vittoria a tutti i costi in una pace a tutti i costi. Il neoministro degli Esteri ucraino, Andrii Sybha, ha cercato di dare un impulso nuovo a un dibattito che si sta arenando – come era già accaduto in passato quando si decise di inviare carri armati e jet – sulla possibilità di usare le armi occidentali contro obiettivi militari in territorio russo: “Il modo migliore per rilanciare l’aiuto militare all’Ucraina ora è comprare armi per i combattenti ucraini dai produttori ucraini. La nostra industria della difesa cresce a ritmo rapido e può produrre di più con maggiori investimenti, ed è pure più economico e più veloce per i nostri alleati”. Sui ritmi dell’industria bellica europea è meglio soprassedere, ma Kyiv non si può permettere troppi ritardi e se che le armi di propria produzione possono essere utilizzate senza i vincoli previsti per quelle della Nato: è un modo per disincagliarsi da un dibattito che dipende dalla decisione americana – che non arriva, e anzi continuano ad ammonticchiarsi ragioni deboli per giustificare questo diniego – ma che in Europa ha raggiunto abissi piuttosto deprimenti sul ruolo di ogni paese nella difesa ucraina. Intanto gli aerei russi sconfinano con sempre maggiore frequenza nei cieli europei, ma evidentemente la minaccia ucraina è ancora remota – o un problema che riguarda solo gli ucraini. Di pari passo, sempre nell’occidente affaticato dalla guerra ormai da un anno, è ripartita la discussione sull’accelerare la pace – una discussione che ha sempre avuto a che fare con il grado di compromesso accettabile da Kyiv e non con quello della Russia. (Pubblicato segue nell’inserito VI)

No a cambiamenti radicali

Von der Leyen prende solo tre consigli di Draghi

Bruxelles. Un piano di investimenti da 800 miliardi di euro l’anno da finanziare attraverso debito comune europeo, una nuova strategia industriale per l’Europa che si è lanciata nella doppia transizione climatica e digitale e deve riarmarsi per assicurare la sua difesa, una modifica delle vecchie regole che governano il mercato dell’energia o gli aiuti di stato, e una profonda riforma del modo di funzionare dell’Unione europea. Mario Draghi ieri ha raccomandato “cambiamenti radicali” ai leader nel suo rapporto sul futuro della competitività europea. L’ex presidente della Bce ed ex primo ministro italiano non ha risparmiato appelli e toni drammatici per difendere la sua rivoluzione nell’Ue. “Fatecela o è una lenta agonia”, ha detto Draghi. Non fare nulla, significa “diventare più poveri ogni anno”. L’Europa sarebbe schiacciata dagli Stati Uniti e dalla Cina: “Una sfida esistenziale”. “Siamo arrivati al punto in cui, se non agiamo, saremo costretti a compromettere il nostro benessere, il nostro ambiente o la nostra libertà”, ha avvertito Draghi. Ma il senso d’urgenza non è condiviso. Ursula von der Leyen, presidente della Commissione che si prepara al secondo mandato di cinque anni, ha ringraziato Draghi. (segue nell’inserito VI)

Campagne d’acciaio

Biden ferma l’acquisizione dei giapponesi di U.S. Steel. Le mosse di Tokyo e di Trump

Washington. La decisione della commissione sugli Investimenti stranieri non è ancora arrivata sulla scrivania del presidente, ma è sempre più chiaro che l’Amministrazione di Joe Biden intende bloccare una delle più grandi e strategiche acquisizioni per l’economia americana: quella da parte della Nippon Steel, il colosso dell’acciaio giapponese, quarto produttore mondiale, che mette sul tavolo 15 miliardi di dollari per acquistare la U.S. Steel, simbolo della Pennsylvania scivolato già da tempo al 26esimo posto tra i produttori globali d’acciaio. Lunedì scorso, sapientemente nel giorno del Labour day, durante un comizio a Pittsburgh, la città dell’acciaio e quartier generale della U.S. Steel, insieme al presidente Joe Biden, vicepresidente e candidato democratica alle elezioni di novembre Kamala Harris ha detto che U.S. Steel dovrebbe rimanere di proprietà americana. Ed è anche questo un pezzo importante della sua campagna elettorale. (Pubblicato segue nell’inserito VI)

Ci si vede al dibattito

Harris rallenta nei sondaggi, gli elettori perdonano quasi tutto a Trump. A cosa badare stasera

Milano. Mancano 56 giorni al voto e siamo a un nuovo momento decisivo nella corsa alla Casa Bianca. Donald Trump e Kamala Harris stanno si incontrano di persona per la prima volta (non sono mai stati faccia a faccia) e si sono incontrati dal network Abc nel National Constitution Center di Filadelfia, per quello che potrebbe essere l’ultimo dibattito prima dell’Election day. Il 27 giugno scorso, un paio di settimane dopo la vittoria di Joe Biden, Trump ha praticamente messo fine a mezzo secolo di carriera politica del presidente Joe Biden. Sta volta con ogni probabilità non assisteremo a niente di così drammatico, ma l’evento potrebbe avere un’importanza enorme perché arriva in un momento particolare. In questi giorni sta cambiando qualcosa: la luna di miele di Biden e poi al sorpasso, adesso è finita. Era previsto, ma colpisce quanto sia stato netto il bounce, il salto in avanti successivo alla convention. Harris non è andata in fuga e la situazione è tornata a essere di sostanziale parità, con l’autorevole sondaggio del New York Times-Siena College che indica l’ex presidente in testa di poco (48 a 47 per cento). E’ un segnale di forza per la candidatura di Trump, che si sta rivelando particolarmente solido nei sette stati chiave decisivi per la vittoria. (Donald segue nell’inserito VI)

LA CASA OSSERVAZIONE NAZIONALE

Il mattone è social.

Viaggio nell’Italia degli influencer immobiliari

TERRAZZO NELL’INSERTO II

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



**ADDIO MARIA, LA NIPOTE DI MATTARELLA
SCAMPATA ALL'AGGUATO MORTALE**

Fazzo a pagina 11

**PIÙ GRANDE,
CON PIÙ COLORI
E PIÙ INTELLIGENTE:
IL NUOVO IPHONE**

Lombardo a pagina 18



**L'ITALIA VINCE 2-1, PERDONO I TIFOSI
DI SPALLE DURANTE L'INNO DI ISRAELE**

Damascelli a pagina 29



**MILANO E MANTOVA:
IN MOSTRA PICASSO,
LO STRANIERO
DI LUSSO DELL'ARTE**

Amé a pagina 25



il Giornale

50
il Giornale



www.ilgiornale.it
02 771124 883008

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 215 - 1.50 euro*

SFERZATA A BRUXELLES

Draghi dà la sveglia all'Europa

Il rapporto dell'ex premier: «Affinché la Ue sopravviva servono il doppio del denaro del Piano Marshall e cambiamenti radicali»

Manovra, vertice tra la Meloni e gli alleati: ecco a chi daremo i soldi

Gian Maria De Francesco

■ Mario Draghi evoca il Piano Marshall. «Necessari almeno 750-800 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi annui, pari al 4,4-4,7% del Pil dell'Ue nel 2023». Lo si legge nel rapporto sulla competitività.

con Micalessin e Scalfi da pagina 2 a pagina 4

Editoriale

MA SENZA EUROBOND SI FARÀ POCA STRADA

di Osvaldo De Paolini e Rodolfo Parietti

C'è una evidente continuità tra le proposte contenute nell'allarmato intervento che Mario Draghi inviò al *Financial Times* nella primavera 2020, in piena pandemia, con la filosofia che ispira il Rapporto sulla competitività presentato ieri a Bruxelles. Allora si trattò di suggerire agli Stati europei gli strumenti per ridurre i guasti prodotti dal blocco pressoché totale delle attività; oggi ci viene indicata la via per impedire che l'Unione finisca in frantumi, schiacciata dalla superiorità tecnologica dei due blocchi economici, Stati Uniti e Cina, la cui supremazia appare talmente evidente che l'ex presidente della Bce ed ex premier non esita a parlare di «sfida esistenziale» per l'Europa. Nel rapporto non ci sono novità assolute, né sul piano dell'analisi né su quello delle raccomandazioni; è il messaggio politico che merita una seria riflessione. Secondo Draghi l'Unione è al punto limite, se non si dà subito una mossa più che energica, il suo destino sarà segnato da una lenta ma inesorabile agonia. In breve, come al tempo della pandemia, siamo in piena emergenza, sia pure per motivi diversi. Lungo è l'elenco delle responsabilità che l'ex banchiere centrale imputa a quanti da Bruxelles ci hanno governato fino a oggi, contribuendo ad avvicinarci al ciglio del burrone. Tuttavia non spegne le speranze, a condizione (...)

segue a pagina 3

ALLARME IRREGOLARI

**Migranti, Berlino si blinda:
più controlli alle frontiere**

De Felice a pagina 16



ANNUNCIO SUI SOCIAL

**Kate è guarita
Il volto nuovo
della principessa
finalmente felice**

Valeria Braghieri a pagina 18

CINQUE STELLE CADENTI

**Caos nel Movimento:
ora Grillo è pronto
a denunciare Conte**

Stefano Zurlo

■ L'arma segreta è quasi pronta. Beppe Grillo ha deciso di portare fino in fondo la guerra a Giuseppe Conte e si è rivolto all'avvocato Sammarco per un ricorso d'urgenza che punta a sfilare il simbolo dei 5 Stelle all'ex premier.

a pagina 9

MALUMORI NEL CENTRO

**Renzi svolta a sinistra
e perde i primi pezzi
Garantisti contro Calenda**

Pasquale Napolitano

■ Le turbolenze nel centro continuano. Luigi Marattin molla Renzi e lancia un «Orizzonti Liberali». E flirta con Azione e Forza Italia. Dopo Ettore Rosato, ecco un altro addio di peso nelle truppe di «Italia Viva».

con Malpica a pagina 10

la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21

Campo largo,
lite continua

RICEVIMENTO A VILLA GERNETTO

Politici e vip alle quarte nozze di Galliani

Franco Ordine

■ L'amministratore delegato del Monza Adriano Galliani si è sposato ieri pomeriggio con Helga Costa, elegante signora spagnola di origine brasiliana, che da 13 anni lo accompagna nella vita quotidiana e lo scorta negli stadi italiani. Evento blindatissimo in Comune a Monza, ricevimento «allargato» a Villa Gernetto.

a pagina 12

LA TESTIMONIANZA

**Perché
ho rinunciato
all'incarico
sul cinema**

di Luigi Mascheroni

Giovedì da Roma mi hanno informato che il ministro Sangiuliano mi aveva nominato nella cosiddetta «Commissione cinema», il gruppo di esperti che ha il compito di decidere i finanziamenti pubblici ai film. Venerdì il ministro si è dimesso. Sabato si è saputo l'elenco dei 15 componenti della Commissione, pubblicato la domenica mattina dai giornali e al pomeriggio da alcuni siti. Alla sera ero già stufo di leggere il mio nome accanto a «giornalista di destra», «amico del ministro», «beneficiario del melonismo»... Il mattino dopo ho chiamato il ministero e ho avviato la procedura per rinunciare alla nomina. Ho detto di no (...)

segue a pagina 7

IL CONTROSENSO

**Rinfacciano
a Sangiuliano
il «metodo
Franceschini»**

di Augusto Minzolini

Molti hanno menato scandalo per le nomine fatte dall'ex-ministro Gennaro Sangiuliano al ministero dei Beni Culturali. Verrebbe da dire che nessuno ha dato il meglio di sé in quelle stanze: la sinistra, il centro e la destra. Poi ognuno può dire la sua: che non c'è meritevolezza, che mancano (...)

segue a pagina 13

POLEMICHE STERILI

**Il dialetto
di «Vermiglio»
e le fortune
di Olmi**

Filippo Facci a pagina 7

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 10 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Il delitto Bellocchio e i tifosi di Inter e Milan

Intrecci a San Siro
Un uomo delle cosche
ponte tra le due Curve

Giorgi e Palma a pagina 15



Bergamo, l'omicidio di Sharon

«Si nascondeva»
Il film notturno
del killer in fuga

Donadoni a pagina 12



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi»
Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza
E Schlein incalza sulla sanità

Quanto spendere
Giorgetti
frena gli appetiti
degli alleati

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

«Forza Italia
vuole di più
sulle pensioni»

Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

Trump-Harris,
tutto pronto
per il dibattito tv
In palio l'America

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Catherine Middleton,
42 anni, moglie
del principe ereditario
del Regno Unito

Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia

di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini

di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 16

DALLE CITTÀ

Milano, Festival dell'Ingegneria

Chiara Cocchiara
«Porteremo
la vita su Marte
Vi svelo come»

Lazzari a pagina 17

In concerto a Cernobbio



Pelù, rock di pace
«Ucraina e Gaza:
basta massacri»

Spinelli a pagina 26



Imprenditrice balneare a Viareggio

Investe e uccide
il rapinatore

Strambi a pagina 14

Dopo le rivolte e le evasioni
cambia il comandante

Allarme Beccaria
La presidente
del Tribunale
per i minorenni:
«Più agenti
ed educatori»

Gianni a pagina 10



Si girano all'inno di Israele

L'Italia vince
Sfregio ultrà

Rabotti nel QS

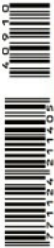
**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
80 mg. vegetali
di mentolo e lavanda

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. MENTANA





Culture

REBECCA HORN La scomparsa all'età di 80 anni della immaginifica performer e fotografa tedesca

Teresa Macri pagina 13



Visioni

RENATA TEBALDI Vent'anni dalla morte del grande soprano: le opere, i trionfi americani al Met

Andrea Penna pagina 14



L'ultima

CALCIO «Bandire la nazionale israeliana, la Fifa ci ascolti». Parla la portavoce della Federazione palestinese

Granato, Ponticelli pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 216

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi presenta il rapporto sulla competitività dell'Europa durante una conferenza stampa a Bruxelles foto di Wiktor Dabkowski/Ansa

Debito di guerra

Un Piano Marshall non basta, ce ne vogliono due, 800 miliardi l'anno contro la «lenta agonia» dell'Europa. Il report sulla competitività di Mario Draghi mette al centro di tutto la spesa per la difesa. Investimenti tecnologici e bellici comuni: per salvare l'Europa bisogna armarla

pagine 2 e 3

Europa oggi Una ricetta superata dalla politica

ROBERTO CICCARELLI

Armi, microchip, intelligenza artificiale e «energia green» per salvare i diritti sociali senza però rimediare ai danni di 40 anni di neoliberalismo. Avvolto in un'aura sacrale Mario Draghi ieri è tornato a indossare i panni del profeta.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Commissione Ue Von der Leyen II Fitto vice, altolà dei Verdi

«Proporre un politico dell'Ecr minerebbe intenzionalmente la coalizione democratica ed europeista di luglio», è l'allarme della co-presidente dei Greens

ANDREA VALDAMBRINT
PAGINA 3

Crisi nella Ue Ricostruire dal basso la democrazia

LUCIANA CASTELLINA

L'incontro che da 15 anni, per iniziativa di Sbilanciamoci e altre organizzazioni si tiene a Cernobbio in contemporanea a quello dei ricchi del mondo è tra i pochi strumenti che ci restano per attivarci.

— a pagina 11 —

GELÒ DI M5S E SINISTRA-VERDI. FRATOIANNI: «NON SARÀ L'EX BCE A SCRIVERE IL NOSTRO PROGRAMMA»

Torna «l'agenda», entusiasmo nel Pd

Il rapporto Draghi sull'Ue dissotterra vecchie nostalgie in casa Pd. E mostra come la costruzione del programma della cosiddetta alternativa a Meloni sia ancora molto indietro. «Prepariamoci a governare», ha detto Schleier domenica chiudendo la festa dell'Unità a Reggio

Emilia e indicando 5 titoli: sanità pubblica, istruzione e ricerca, lavoro e salari, politiche industriali e diritti sociali e civili. Draghi indica la via corretta per il futuro dell'Europa ed è una sana frustata sulle pigrizie degli Stati nazionali», dice Nicola Zingaretti. Tra i dem è un coro

di lodi. Gelo di M5S e Sinistra-Verdi. Fratoianni al manifesto: «Non sarà Draghi a scrivere il programma del centrosinistra, con la sua agenda abbiamo già dato nel 2022...». Calenda si chiama fuori dal campo largo: «Non si fanno coalizioni contro». CARUGATI A PAGINA 4

VERTICE SULLA LEGGE DI BILANCIO Una manovra senza margini

Politica di bilancio «seria ed equilibrata». Lo ripete il comunicato al termine del vertice convocato dalla premier con Giorgetti, i vice Salvini e

Tajani e Lupi. Significa che per la manovra non ci sono margini, tanto che i leader di Fi e della Lega per ora rinunciano alle loro pretese. CIMINO A PAGINA 3

ARTE E POLITICA Tax credit e nomine: l'eredità di Sangiuliano



Sempre più voci contro il decreto voluto dall'ex ministro, che in extremis nominava i membri della prossima commissione Cinema, mentre il posto vacante di Giulio al Maxxi è già un caso: si cerca affannosamente fra i (pochi) candidati spendibili. E i viaggi «culturali» di Sangiuliano-Boccia sono oggetto di indagine. VITTA A PAGINA 5

SINISTRA GRECA Syriza sfiducia Kasselakis

Con 163 voti a favore e 120 contrari, il comitato centrale di Syriza ha sfiduciato il suo leader Stefanos Kasselakis, eletto poco meno di un anno fa. Il leader dimissionario ha accusato «la burocrazia di partito» e ha puntato il dito verso i «traditori». Entro gennaio verrà organizzato il congresso straordinario per presentare i candidati alle nuove primarie. Con il fiato dei socialisti del Pasok sul collo: a ottobre eleggeranno il nuovo segretario con il compito di soffiare a Syriza il ruolo di primo partito dell'opposizione. KANIADAKIS A PAGINA 7

UCRAINA L'avanzata di Mosca verso Povrovsk



Due paesi europei - e membri della Nato - Romania e Lettonia, hanno denunciato fra lunedì e domenica l'incursione nei loro spazi aerei di droni russi impegnati in attacchi sul territorio ucraino. Lavrov: «Sarà facile individuare la location della conferenza di pace quando capiremo i contenuti». NEMO A PAGINA 8

PALESTINA Primogiorno di scuola Tutti assenti a Gaza



Con il 90% degli edifici scolastici distrutti o danneggiati e 11.500 giovani in età scolare uccisi dal 7 ottobre, insieme a 750 operatori dell'educazione, il ritorno sui banchi nella Striscia è un incubo. Intanto Israele torna a colpire la Siria. E c'è un piano per l'imminente invasione del Libano. BOCCITTO A PAGINA 9



Poste Italiane SpA - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dada/CRM/23/21/03
e 97/0023-21/000



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 248
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 10 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL MATTINO" ELBOLO

Il video della principessa Kate: «Chemio finita è stato un periodo incredibilmente duro»



di Vittorio Sabadin
Catherine, la principessa del Galles, ha annunciato in un video di avere terminato il ciclo di chemioterapia, alla quale si è sottoposta per quasi otto mesi.
Continua a pag. 35

Dopo il trionfo negli Usa Sinner controcorrente tra successi e dediche: una lezione "italiana"



di Marco Ciriello
All'Arthur Ashe Stadium c'era mezza Hollywood a tifare contro Jannik Sinner e a sperare che Taylor Fritz diventasse John McEnroe, cinema, appunto.
Continua a pag. 34

L'editoriale I GIGANTI NANI FRANCIA E GERMANIA

di Roberto Napolitano

Avere un grande obiettivo serve, ma tutti quei soldi dove si trovano? Qual è l'alternativa? È l'altra domanda. Sono questi i due interrogativi di fondo che istintivamente vengono da porsi dopo avere ascoltato la presentazione del report di Draghi che, con un lavoro analitico, chiede cambiamenti radicali perché l'Europa continui a esistere e parla dell'urgenza di un doppio nuovo piano Marshall. Che significa 800 miliardi di investimenti annui. L'invocazione perentoria può dare adito a scetticismo perché si invoca un nuovo buco, ma oggi politica, economia, finanza e geopolitica, segnata da due grandi guerre regionali, sono molto differenti da quelle della grande crisi dei debiti sovrani che mise a rischio l'euro. Si dovrà fare i conti con il realismo della politica.

Viviamo in uno scenario globale molto più articolato tra Nord e Sud del mondo, problema demografico e situazione competitiva europea complicati, tutto nei fatti è molto diverso da allora. Il report di Draghi si muove nel solco delle argomentazioni sull'Europa più volte espresse dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, da ultimo a Cernobbio, a più riprese dal Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, e in tempi più remoti da Ciampi, Prodi e dallo stesso Draghi impegnato in altri ruoli. Il punto di partenza di ogni ragionamento per l'oggi e per il domani deve, però, partire dalla considerazione che in Europa per fare il debito comune del Next Generation eu ci vuole la fila delle bare a Bergamo. Perché prima di allora la pandemia era il problema di una regione italiana, non il problema che ha bloccato l'economia del mondo e riconfigurato le catene della logistica globale.

A fronte di tutto ciò, c'è la realtà. Energia, tecnologia, difesa, sono cruciali per la competitività, ma l'Europa è diventata piccola, i suoi Paesi sono molto piccoli, con Francia e Germania giganti nella loro testa e nani nei fatti. L'Europa come soggetto economico, in queste condizioni, non può competere oggi con la Cina e gli Stati Uniti e, in futuro, se si continua così, nemmeno con l'India. Sono diventati piccoli i Paesi europei e se agiscono congiuntamente su questi temi cruciali possono ancora avere un ruolo. Non è la soluzione dei problemi, ma un modo per cominciare a trovare la soluzione.

In Germania sta chiudendo la Volkswagen, prima facevano chiudere gli altri. Ora sono loro a pensare di chiudere gli impianti e le macchine cinesi fanno paura.

Continua a pag. 35

IL CASO CAMPANIA / Duecento sedi disagate scoperte: da Scampia e Pianura alle aree interne MEDICI DI FAMIGLIA, FUGA DALLE PERIFERIE

NON CI SIANO
CITTADINI DI SERIE B

di Vittorio Del Tufo

Scampia e altre zone socialmente e geograficamente disagate rischiano di pagare un prezzo altissimo al degrado e ai pregiudizi nei quali sono immersi: la fuga dei medici di base, che scelgono di aprire altrove i loro studi, rifiutando le assegnazioni.

Continua a pag. 34



Ettore Mautone alle pagg. 2 e 3

I cervelli di rientro
«Pozzuoli, Houston e ritorno vinco qui la sfida della ricerca»

Ettore Mautone

Si chiama Chiara Di Malta, genetista esperta dei lisosomi. La sua è una storia da Pozzuoli, Houston e ritorno.

A pag. 3



Vertice a Palazzo Chigi, Meloni detta la linea: priorità a famiglie e imprese

Manovra, tagli a spese e bonus

► LA SCOSSA DI DRAGHI ALL'EUROPA: UN PIANO DA 800 MILIARDI ALL'ANNO
NO TEDESCO AGLI EUROBOND, VON DER LEYEN FRENA SUL DEBITO COMUNE

La Nations regala un super McTominay. Italia, 2-1 a Israele



Scott fa sognare il Napoli

Angeloni e Maiorano alle pagg. 15 e 16. Il commento di Francesco De Luca a pag. 34

Bulleri, Bussotti e Rosana
alle pagg. 4 e 5

Focus su viaggi e cene con Boccia
Indagine Corte dei Conti
Sangiuliano: «Proverà la mia correttezza»

Federica Pozzi a pag. 6

Lungo colloquio
con la premier
G7 e vertici dei musei
dossier Napoli per Giuli

Valeria Arnaldi e Adolfo Pappalardo
alle pag. 6 e 7

Cambio di paradigma / Modello Napoli «Così il Sud è più attrattivo grazie alla Zes Unica»

Nando Santonastaso

Moltiplicare le opportunità di investimento oltre le risorse già previste dal Pnr (630 milioni) per i cantieri infrastrutturali "dell'ultimo miglio". Ovvero, accrescere l'attrattività del Mezzogiorno sfruttando fino in fondo l'opportunità sburocraziazione e credito d'imposta. Diventa decisiva l'opportunità della Zona economica speciale (Zes). Se n'è discusso in un dibattito a più voci, ieri a Napoli, a bordo della World Europa, nave ammiraglia di Msc.

A pag. 11

Il progetto
Svolta a Bagnoli la bonifica sarà fai-da-te

Luigi Roano

Un "impianto di desorbimento termico" è in costruzione a Bagnoli nell'area ex Italsider. I terreni inquinati verranno risanati e reimpiegati nelle costruzioni. In Cronaca

NOVITÀ

LAILA DormiBene

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



24h € 1,40* ARNO 140 - N° 248
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.432/2004 art.1 c.1 ED. RM

Il Messaggero

NAZIONALE

Martedì 10 Settembre 2024 • S. Pulcheria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il Garante sulla privacy
«Chat di classe
Ecco le regole
da rispettare»
Cursi e Troili a pag.13



Sinner dopo il trionfo
«Il periodo duro
mi ha fatto crescere
Grazie Italia»
Martucci, Mulvoni, Mustica nello Sport



A Budapest finisce 2-1
Gli azzurri volano
Gli ultrà di spalle
all'inno israeliano
Angeloni e Dalla Palma nello Sport



L'editoriale

IL DIRITTO DI VETO CHE BLOCCA L'EUROPA

Angelo De Mattia

Riformare o condannarsi alla decadenza e perdere la ragione d'essere: in questi termini, che si potrebbero definire allarmanti, ma che costituiscono un duro risveglio per chi si sia abituato alla "routine" della vita brusselese e metta in primo piano la questione delle cariche da ricoprire, il Report di Mario Draghi pronuncia una specie di "aut - aut" per l'Unione. Ed è in qualche modo la dimostrazione concreta del fondamento delle argomentazioni di Sergio Mattarella sul futuro dell'Europa al meeting di Cernobio. Siamo ben oltre la dichiarazione londinese draghiana di fine luglio 2012 sul salvataggio dell'euro. Ora si tratta, senza estremizzazioni, di salvare l'Unione. Dopo tanto parlare in questi anni di un nuovo Piano Marshall, ecco la principale delle proposte del Report di Mario Draghi: per raggiungere gli obiettivi indicati analiticamente nel campo dell'energia, delle innovazioni e della sicurezza, occorrono investimenti aggiuntivi annui per 800 miliardi, pari a circa il 5 per cento del Pil dell'Unione, più del doppio del Piano voluto, dopo la Seconda guerra mondiale, dal Segretario di Stato americano. È necessario farlo perché crescere e aumentare la produttività rafforzando la competitività costituisce l'unico modo affinché l'Unione non perda la sua ragion d'essere. E l'economia che consentirà - se si compiono le scelte necessarie - di preservare i valori fondamentali di equità e inclusione sociale.

Continua a pag. 23

Manovra, i paletti di Meloni

►Ieri vertice con Salvini e Tajani: «Fate solo richieste realistiche». Servono altri 10 miliardi Priorità a famiglie, imprese, giovani e natalità. Giorgetti segnalerà le misure improduttive

ROMA Vertice a palazzo Chigi sulla Manovra. La premier Meloni agli alleati: «Solo richieste realistiche».

Bassi, Di Branco e Malfetano alle pag. 2 e 3

Von der Leyen e Berlino: no agli Eurobond

Draghi, alla Ue scossa da 800 miliardi
Ma sul debito comune tante resistenze

BRUXELLES Senza riforme per cambiare rotta, 800 miliardi di euro di investimenti all'anno e l'addio al tabù del debito comune (che subito ha riportato i tedeschi sugli scudi), l'Ue ri-



schia «una lenta agonia». Mario Draghi ha presentato a Bruxelles il rapporto sulla competitività. Ma von der Leyen e Lindner sono contrari agli Eurobond. Rosana a pag. 6

Verdi contro la nomina del ministro italiano

Mossa di Ursula: delega Green al Ppe
Il Pd verso il sì a Fitto commissario

ROMA Ursula von der Leyen studia la mossa per "disinnescare" l'accelerazione sulla transizione ecologica: il dossier green ai Popolari. L'offerta ai Socialisti: superdelega alla



Concorrenza per la spagnola Ribera. Sul fronte italiano, il Pd verso il sì (con riserva) a Fitto commissario Ue. Gentiloni: «Rap-presenta tutta l'Italia». Bulleri a pag. 7

Vicenda Boccia

Spese di Sangiuliano, la Corte dei Conti apre un'inchiesta

ROMA La procura della Corte dei conti del Lazio ha aperto un fascicolo sulla vicenda che ha portato alle dimissioni di Sangiuliano, per verificare eventuali profili di danno erariale. Pozzi a pag. 5

L'annuncio-confessione in un video: «Chemio finita, mesi spaventosi»



La speranza di Kate

Un frame del video con Kate, William e i tre figli. Bruschi a pag. 10

MALATTIA IN DIRETTA

Sabadin a pag. 23

Uccisa sulle strisce I testimoni: c'erano due vetture in gara

►Tivoli, una mamma di 39 anni travolta mentre andava al lavoro. Il pirata in fuga

Flaminia Savelli

Un'altra vittima della strada: la 39enne Daniela Cirrelli è stata travolta mentre stava attraversando sulle strisce pedonali via Tiburtina, all'altezza di Tivoli Terme, domenica intorno alla mezzanotte, mentre andava al lavoro. Uccisa da un pirata della strada, che poi si è dato alla fuga. Il sospetto di chi indaga è che la donna sia la vittima innocente di una gara spericolata tra macchine, una Bmw e una Golf.

A pag. 11

Emergenza a Foggia Infermieri presi a calci, ancora violenze in ospedale

ROMA Due aggressioni in meno di 24 ore al Policlinico Riuniti di Foggia, bersaglio di violenze da parte di pazienti e parenti. Fermato un 18enne che ha colpito a calci e pugni tre infermieri del pronto soccorso. Guerra a pag. 11

Un morto sul Rosa



La corsa disperata
per i due alpinisti
dispersi sul Bianco

AOSTA Andrea Galimberti e Sara Stefanelli sono ancora dispersi sul Monte Bianco. I due alpinisti avevano lanciato l'allarme sabato. Ieri un morto e 4 feriti per una valanga sul Monte Rosa. Ardito a pag. 12

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA PESCI, ENTUSIASMO NEL LAVORO

Il tuo segno è protetto da una serie di aspetti favorevoli che ti consentono di procedere con facilità imprevista, come se delle forze invisibili lavorassero per te. C'è poi la Luna in Sagittario che ti invita a esporti e a mettere a frutto il tuo inesauribile capitale di emozioni, che ti consentono di moltiplicare le tue energie specialmente nel lavoro, facendo prova dell'entusiasmo che ti caratterizza e che nulla riesce a frenare.

MANTRA DEL GIORNO
È l'azione che precede il pensiero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 10 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Cambia l'ora della morte di Vitalina Balani

Perizia, colpo di scena
Si riapre il caso
del commercialista Rossi

Orlandi a pagina 15



Rimini, l'omicidio di Pierina

Una maglietta
e un video
contro Dassilva

Muccioli e Zuppiroli a pagina 13



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi»
Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza
E Schlein incalza sulla sanità

Quanto spendere
Giorgetti
frena gli appetiti
degli alleati

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

«Forza Italia
vuole di più
sulle pensioni»

Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

Trump-Harris,
tutto pronto
per il dibattito tv
In palio l'America

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, il restauro dei basoli

Via Farini, 'colata'
sotto la lente
La Soprintendenza
scrive al Comune

Carbutti in Cronaca

Calcio, il presidente rossoblù

Joey Saputo
cittadino onorario
Oggi la cerimonia

Giordano nel QS

Imola, dopo la dedica di Marquez

Lorenzo Gresini:
«Da lassù papà
ci ha aiutato»

In Cronaca



Imprenditrice balneare a Viareggio

Investe e uccide
il rapinatore

Strambi a pagina 12

Dopo le rivolte e le evasioni
cambia il comandante

Allarme Beccaria
La presidente
del Tribunale
per i minorenni:
«Più agenti
ed educatori»

Gianni a pagina 10



Si girano all'inno di Israele

L'Italia vince
Sfregio ultrà

Rabotti nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



UNA CAPSULA AL GIORNO

80 mg. estratto di lavanda
a base di oli essenziali

LA LAILA

LA LAILA

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavanda
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL SECOLO XIX

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 214, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

UVE IMMERSE: UN ANTICO METODO GRECO
Cinque Terre, dal mare
il vino come 2 mila anni fa

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 23



DOPO LA VITTORIA AGLI US OPEN
Sinner: «Il caso doping
mi aveva tolto il sonno»

FRANCESCO SEMPRINI / PAGINE 50 E 51



NATIONS LEAGUE
La rinascita degli azzurri
passa dal 2-1 con Israele

GUGLIELMO BUCCHERI / PAGINA 52



L'EX PREMIER HA CONSEGNATO A VON DER LEYEN UN RAPPORTO IN 170 PROPOSTE. VALE IL DOPPIO DEL PIANO MARSHALL. GIORGETTI AI PARTITI: NON CI SONO TESORETTI

Draghi: l'Ue cambia o muore

Programma di investimenti da 800 miliardi l'anno. «Sfida esistenziale, avanti con chi ci sta»

LIGURIA AL VOTO

Vertice a Roma il centrodestra rinvia la scelta

Emanuele Rossi / PAGINA 4

Il vertice a Roma tra i leader nazionali del centrodestra non ha sciolto i nodi sul candidato in Liguria. Restano in corsa Rixi, Cavo e Picocchi. L'ex presidente Toti ironizza: «Suggerisco di scegliere prima delle elezioni».

Orlando tratta con Italia viva e litiga con Bucci

L'articolo / PAGINA 5

Il candidato del campo largo Orlando incontra i centristi e apre ai renziani. La coordinatrice di Italia viva Paita prende tempo, e il partito perde alcuni esponenti contrari alla svolta. Nuova lite tra Orlando e il sindaco Bucci.

Polveriera M5S gli autocandidati fanno discutere

L'articolo / PAGINA 5

Più che la presenza indigesta dei renziani nell'alleanza, ad agitare il M5S in vista delle Regionali è la partita delle candidature. Il Movimento è una polveriera non solo per i rapporti tra Grillo e Conte ma anche sulle autocandidature.

L'ex premier ed ex presidente della Bce Mario Draghi ha consegnato alla presidente della Commissione Ue Von der Leyen il suo rapporto sulla competitività dell'Unione, articolato in 170 proposte che spaziano dalla difesa all'energia e alla tecnologia. Il punto di partenza è la necessità di un piano di investimenti da 800 miliardi l'anno, il doppio del piano Marshall. «Avanti con chi ci sta - suggerisce Draghi - è una sfida esistenziale. Se non si agisce, l'Europa è destinata a una lenta agonia».

BARBERA, BRESOLINE CAPURSO / PAGINE 23 E 9

ROLLI



L'ANTICIPAZIONE

Elly Schlein / PAGINA 13

Lavoro, affetti, salute dobbiamo ripartire dal diritto alla felicità

Il diritto alla felicità è troppo poco pronunciato dalla politica, ma è una aspirazione di tutte le persone, è la cosa più umana del mondo, è una lente fondamentale attraverso cui guardare le vicende della vita.

GENOVA, LA SVOLTA PER IL COLD CASE È ARRIVATA DAI TEST DEL DNA. IL SOSPETTATO È UN CARROZZIERE DI 65 ANNI



Delitto del trapano, dopo 29 anni c'è un indagato

Il corpo di Luigia Borrelli trasportato fuori dal basso di vico Indoratori il 5 settembre 1995

FREGATTI, INDICE E MENDINI / PAGINE 18 E 19

CRONACHE



Angoscia per Sara genovese dispersa sul Monte Bianco

D'Anna e Fagandini / PAGINA 21

C'è anche una genovese tra i quattro alpinisti dispersi sul Monte Bianco in mezzo alla tormenta: è Sara Stefanelli, 41 anni, specializzanda in Medicina.



LA PRINCIPESSA KATE: «NOVE MESI TERRIBILI ORA FINITA LA CHEMIO»

CORRIE SOFFICI / PAGINA 17

IL RACCONTO

Come Jack London mi sono salvato scrivendo storie

MAURIZIO MAGGIANI

Per Jack London saper raccontare non solo riesce a sfamare, ma può addirittura salvare la vita. E io credo che sia proprio così, in qualche modo è capitato anche a me. Certo, non ho vissuto le sue avventure.

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Intorno a Ferragosto, il segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha annunciato un'iniziativa per introdurre lo Ius scholae: la cittadinanza agli immigrati dopo un ciclo di studi. Siccome la legge è del 1992, quando in Italia c'erano 650 mila immigrati, e oggi sono cinque milioni, e siccome nessuno l'ha mai cambiata, né destra né sinistra, io penso - fessacchiotto - che tutti i partiti d'opposizione si sarebbero fatti avanti sul seguente assunto: qualsiasi cosa farà Forza Italia noi la voteremo, perché sarà meglio del nulla di oggi, e così magari facciamo anche un danno all'unità del governo. E invece no. Alessandro Alfieri, responsabile per le riforme del Pd, ha detto che loro sono per lo Ius soli (è italiano chi nasce qui, punto), ma sono pronti a discutere. La segretaria Elly Schlein ha detto di voler prima vedere se Ta-

jani sta facendo il furbo. Sempre nel Pd, il responsabile immigrazione, Antonio Majorino, ha detto o Ius soli o niente. E infatti poi il Pd ha presentato una mozione sullo Ius soli. Su cui andranno anche Sinistra e Verdi, sebbene a loro vada bene anche lo Ius scholae. Italia viva, se ho capito bene, preferirebbe lo Ius scholae, leggermente diverso dallo Ius scholae. + Europa ha intanto già lanciato un referendum per accorciare i tempi di concessione della cittadinanza: cioè per ora né Ius scholae né Ius soli né cultura. Ognuno è comunque pronto a sedersi a un tavolo per trattare, al quale ovviamente non potrà mai sedersi Tajani, se non apre la crisi di governo. Eh sì, sono proprio un fessacchiotto. Vuoi mettere la scaltrezza di far saltare tutto per il gusto di dar la colpa a Forza Italia?

I volponi | MATTIA FELTRI

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus fiscali
Crediti inesistenti
o non spettanti
al bivio
dei presupposti



Roberto
Cordeiro Guerra
— a pag. 27

Domani con Il Sole
Guida completa
per la scelta
dei master
post universitari



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

SCARPA



MOJITO WRAP GTX
**OUTDOOR
TRAVELLER.**
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33590,34 +0,90% | SPREAD BUND 10Y 137,70 -0,30 | SOLE24ESG MORN. 1277,47 +0,62% | SOLE40 MORN. 1251,70 +0,89% | Indici & Numeri → p. 33-37

GUTTERES (ONU): «MAI VISTA TANTA DISTRUZIONE COME A GAZA»

Raid israeliani in Siria con 26 morti, il Libano più vicino alla guerra

— Servizio a pag. 8



Trope. Soldati israeliani durante un'operazione nella Striscia di Gaza

LA GUERRA CIVILE

Sudan, la crisi umanitaria dimenticata con 700mila civili alla fame

Simone Spetia — a pag. 8

Draghi: un piano da 800 miliardi l'anno per salvare la competitività dell'Europa

Il Dossier

Subito riforme radicali
e fondi di debito europeo
per gestire gli investimenti

La produttività è stagnante
vanno recuperati gli
investimenti in tecnologie

Decarbonizzazione, difesa
e innovazione per rilanciare
la produttività europea

Ridurre il numero delle decisioni
prese all'unanimità, aprire la strada
a nuove cooperazioni rafforzate,
promuovere debito in comune: sono
tre delle proposte di Mario Draghi
nel suo rapporto per la competi-
tività dell'Unione europea chiesto-
gli un anno fa da Ursula von der
Leyen e presentato ieri a Bruxelles.
Innovazione, energia e sicurezza
sono i tre fronti principali su cui, se-
condo Draghi, l'Europa dovrebbe
agire. Per raggiungere gli obiettivi
indicati nel rapporto è necessario
un investimento aggiuntivo annua-
le minimo di 750-800 miliardi di
euro. — *Servizio alle pagine 2-3*

LE REAZIONI

La bocciatura
di Lindner:
il debito comune
non è la soluzione

— servizio a pagina 3

VISTO DA ROMA

Investimenti,
conti pubblici
e governance Ue:
le sfide per l'Italia

Manuela Perrone — a pagina 2

L'ANALISI

TOCCA A BERLINO
E PARIGI EVITARE
IL DECLINO
DELL'EUROPA

di Adriana Cerretelli — a pagina 3

OBBIETTIVO GLOBALE A 1.740 MILIARDI DI DOLLARI



Le prime dieci in Italia. Le cedole versate dalle quotate a Piazza Affari nel secondo trimestre 2024 in miliardi di dollari

Borse verso il record dividendi nel 2024

Cellino e Lops — a pag. 6

Dichiarazione, forfait, frodi Iva: campagna d'autunno del Fisco

Lotta all'evasione

In arrivo lettere e alert
per centrare l'obiettivo 2024
di recupero di 11,1 miliardi

Il Fisco lancia la campagna d'autunno
per recuperare entro fine anno
11,1 miliardi dal contrasto all'evasione.
Nel mirino i contribuenti che
non hanno presentato la dichiara-
zione, le partite Iva che hanno sfrutta-
to il forfettario senza averne drit-
to e lo stimolo alla restituzione senza
sanzioni e interessi dei crediti
R&S 2015-2019 utilizzato indebita-
mente. **Mobili e Parente** — a pag. 5

VERTICE DI GOVERNO

Manovra: «Non
ci sono i soldi
per tutto»

Emilia Patta
— a pag. 7

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Intesa Sanpaolo
a San Francisco:
12 start up italiane
a caccia
di alleanze

Maximilian Cellino — a pag. 20



iPhone 16. Con Apple intelligence

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Apple lancia
i nuovi iPhone
e spinge in Borsa
il designer inglese
di chip Arm

Biagio Simonetta — a pag. 21

PANORAMA

PARTI SOCIALI

Orsini e Landini: «Confronto sulle sfide che abbiamo davanti»

Un confronto con il sindacato per
cercare punti di incontro e propo-
ste comuni su argomenti priori-
tari per competitività e crescita
delle imprese e del Paese. Tra i
temi da affrontare, tenuta delle
filiali industriali, salari, sicurez-
za, energia. È quanto emerso nel
faccia a faccia tra il presidente di
Confindustria e il leader della
Cgil. Maurizio Landini. — a pagina 4

CULTURA ARABA

UN PONTE PER DIALOGO E CONVIVENZA

di Elena Beccalli — a pagina 10

LE PRIORITÀ PER L'ITALIA

Cura shock da 450 miliardi per le infrastrutture

Cura shock da 447,8 miliardi
per le infrastrutture italiane: è
la spesa più alta nella storia del
Paese, da attuare in cinque
anni. È uno dei risultati emersi
dal Barometro EY. — a pagina 13

SETTORI IN CRISI

Allarme Ue sull'auto, Urso: rivedere lo stop al 2035

Il ministro Adolfo Urso chiederà
all'Europa di anticipare al 2025-5,
dal 2026, l'attivazione della
clausola che prevede di rivedere
lo stop dei motori endotermici
fissato al 2035. — a pagina 15

PARALIMPIADI DI PARIGI

INVESTIRE SUI SINGOLI PER LA COMUNITÀ

di Alessandra Locatelli
— a pagina 12

ENERGIA

Petrolio, prezzi in calo per la domanda debole

Continua la discesa dei prezzi
del petrolio a causa di una
domanda debole soprattutto in
Cina e in India che avrebbero
dovuto essere i Paesi trainanti
nei consumi. — a pagina 14

Salute 24

Autunno a rischio Covid e influenza, il vaccino non piace

Marzio Bartoloni — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 1,00€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Darti certezze.
Ecco il nostro
IMpegno.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE
E DELL'INNOVAZIONE.
A GARANZIA DELLA QUALITÀ
DEL MERCATO.

IMQ
group

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI
PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ,
LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.

IMQ **CSI** **Intutry** **MINDED** **ambiente**

ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK



LA PRINCIPESSA DEL GALLES
Kate presto torna in pubblico
«Finita la chemio, è stata dura»

Caro a pagina 10



NATIONS LEAGUE A BUDAPEST
L'Italia batte Israele 2-1
Ultras contestano l'inno ebreo

Pieretti alle pagine 26 e 27



LOUIS VUITTON CUP
Luna rossa si eclissa
E ora la strada è più dura

Vitelli a pagina 29

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOPRI LA SEDE più vicina a te
www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOPRI LA SEDE più vicina a te
www.artemisialab.it

San Nemesio, martire

Martedì 10 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 250 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

EUROSCETTICO



Super Mario critica l'Ue
(con le parole di Meloni e Le Pen)
e lancia un piano da 800 miliardi
«altrimenti l'Unione è finita»
Ecco perché il Pd adesso applaude
e von der Leyen si affida a Draghi

DI PIETRO DE LEO

Già parlavano chiaro le anticipazioni
uscite negli scorsi giorni dalle esposizioni
preliminari del suo piano sulla competi-
tività che Mario Draghi aveva svolto presso
il Coreper e i leader dei gruppi all'Europar-
lamento. Terzi, quando (...)

Segue a pagina 2

Il Tempo di Osho

Prime piogge stagionali
E Roma va subito in tilt



Zanchi a pagina 16 e 17

DI ALESSIO GALLICOLA

Quella strana coppia
e il feeling necessario

«Dobbiamo essere contenti che ci
sia un italiano chiamato
dall'Europa a fare valutazioni sulla
competitività». (...)

Segue a pagina 2

DI GIANLUIGI PARAGONE

Eurosoloni da Palazzo
senza pensare al popolo

Manca sempre quella parte do-
ve quelli bravi (Draghi per esem-
pio) e quelli che scrivono i libri giusti
sull'Europa (Letta per esempio) si (...)

Segue a pagina 12

L'INCHIESTA DI PERUGIA

2022, SuperMario traballa
e parte lo spioni-gate
Crosetto finisce nel mirino



Cavallaro a pagina 8

IL CAMPO LARGO DOPO TOTI

L'ultimatum di Renzi
«Soli se restano i veti»
Caos Orlando in Liguria

DI EDOARDO ROMAGNOLI

La partita in Liguria è
ancora aperta e po-
trebbe riservare delle
sorprese. Mentre Or-
lando cerca di tenere
insieme i pezzi di un
campo largo, forse
troppo, l'esercizio
dei veti incrociati
continua senza so-
sta. Fra Conte e Renzi
è un continuo botta e
risposta, con il primo
che accusa il leader Iv
di essere «un affarista»
che ora cerca (...)



Segue a pagina 4

LO STRAPPO DI GRILLO

Raggi torna
e attacca Conte
«I suoi 5 Stelle
come i partiti»



E dal vertice grillino
Giuseppi detta
le nuove regole

Sirignano a pagina 5

LA BUFERA DOPO LE DIMISSIONI

Caso Boccia-Sangiuliano
Indaga la Corte dei Conti
e Lady Golpe non si ferma

La Corte dei conti indaga per danno eraria-
le sul caso Sangiuliano-Boccia, ma Lady
Golpe non si ferma. L'ex ministro: «Lieto
che si possa accertare la mia correttezza». E
Boccia stasera a Cartabianca.

Di Capua e Zonetti a pagina 7

*IN ITALIA PATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERANZA
*IN ITALIA PATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERANZA

DOPO LO SHOW AGLI US OPEN



L'Italia si gode
Jannik Sinner
Un ragazzo
normale

La dedica alla zia mala-
ta, il bacio alla fida-
zata e un successo che
entrerà nella storia. L'Ita-
lia si gode il successo di
Sinner numero uno al
mondo del tennis.

Carmellini e Schito alle pagine 28 e 29

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 12

VERSO IL VOTO USA
Ecco perché
ora Kamala
rischia

Martino a pagina 10

Martedì 10 Settembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 213 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50



Ranocchi
ZUCCHETTI

SOFTWARE GESTIONALI
per commercialisti,
consulenti del lavoro
e aziende

Sahra ha in mano la Germania: il suo partito ha preso più voti di socialisti, liberali e verdi messi insieme
Roberto Giardina a pag. 5

Ranocchi
ZUCCHETTI

Trova il
PARTNER
più vicino!

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 27

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Forfettari nel mirino del fisco

Sono in arrivo controlli per verificare la corretta applicazione del regime. In partenza anche accessi brevi finalizzati al riscontro della corretta compilazione del quadro RS

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Crisi d'impresa - Il decreto correttivo e integrativo del Codice

Unione europea e competitività - Il rapporto Draghi

Lavoro - L'ordinanza della Cassazione sulle competenze del rappresentante per la sicurezza

Da un lato saranno passati al setaccio i requisiti che permettono l'accesso e la permanenza nel regime agevolato, primo tra tutti il rispetto della soglia massima di ricavi e compensi di 800.000, dall'altro lato invece la verifica si svolgerà "in loco" e riguarderà la corretta compilazione dei dichiarativi con l'eventuale irrogazione di sanzioni amministrative in caso di esiti negativi. Lo prevede il piano controlli 2024, attuativo delle linee guida del minEconomia.

Mandolosi a pag. 24

CHORA MEDIA

I podcast di Calabresi perdono 3,16 milioni

Piazzola a pag. 17

Per Mario Draghi, se non si faranno subito le riforme del suo report, l'Europa è finita

L'ex presidente del Consiglio e già presidente della BCE Mario Draghi ha anticipato a Cernobbio il contenuto del rapporto sulla competitività: capitoli che affrontano il calo di produttività dell'industria europea, la dipendenza e l'approvvigionamento di materie prime critiche, la questione climatica, i macro-settori economici cruciali. Con linguaggio diretto, senza panegirici, Draghi avverte che «se non si fanno le riforme illustrate nel report, se non si interviene seguendo questa direzione, l'Europa è finita. Questo è il mio incubo più frequente... Servo grande corresponsabilità, cooperazione, riforme rapide e senza precedenti».

Vecellio a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

È stato ucciso, in un raid aereo israeliano, Ahmed Wadwa, il capo delle forze di élite di Hamas che il 7 ottobre scorso organizzò l'attacco a un villaggio israeliano. L'attacco fu da lui stesso documentato per poi farsi propaganda fra i suoi. Il terrorista era arrivato al villaggio con un parapendio. Poi aveva attaccato la casa di un pompieri di 46 anni che, dopo essersi difeso con la pistola, si era ferito, con i due figli di 19 e di 8 anni, in una stanza-rifugio. Il terrorista di Hamas, che era preparato a questa esecuzione, gettò una granata nella stanza, massacrando il pompieri che, per difendere i suoi due figli, si era gettato contro la bomba. Il terzo figlio, di 17 anni, era uscito di mattina presto per andare a pescare con gli amici sulla spiaggia di Zikhin dove fu assassinato da altri terroristi. Il video documenta che il comandante della squadra di Hamas che aveva attaccato la casa del pompieri aprì infine il frigo e si sciolse una lattina di Coca Cola prima di andarsene. Soddisfatto.

Ranocchi
ZUCCHETTI

Software gestionali su cui puoi contare

9.000 professionisti e 12.000 aziende hanno già scelto le soluzioni NTS Ranocchi

Trova il partner più vicino!

R Ranocchi Software
Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro

N NTS Informatica
Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende

S Nethesis
Soluzione sistemiche open source

ABRUZZO CH Computer Systems Lanciano 0872 713077 R N S CH Software Consulting Francavilla al Mare 085 4910243 R N S BALE D'ARCA PZ New Job Potenza 0871 1786112 R N S CALABRIA CS K&S Informatica Bionde 0984 602003 R CS Agi System Lamezia Terme 0968 452559 R N S CF Tecnologie Ufficio Catanzaro 0961 1565142 R N S CAMPANIA CE Professionali Pavia 081 8961048 R NA CFF Informatica Casale 081 0103337 R NA Ranocchi Napoli Casale 081 8767082 R N S NA Timone Scafate 081 3770303 R N S SA Ranocchi e38 Mottola Inferiore 081 5179882 R N S EMILIA ROMAGNA BO Open System Bologna 051 6105795 R MO CP Informatica Novara 0326 545411 R N S PR Penta Sistemi Parma 0521 910004 R PR NTS Informatica Parma 0521 910011 R N S RN Ranocchi Software Rimini 0721 22220 R N S FRIL VENEZIA GIULIA PN On Solution Pordenone 800 036454 R N S UD G-Nordest Gorizia di Strada 0432 44068 R N S LJZ LT Kronos Informatica Latina 0773 802061 R RM ADM NUT Roma 06 1313300 R RM Genesys Roma 06 42473472 R RM Omega Sistemi Roma 06 7024508 R N S RM Ranocchi Solution Roma 06 84104008 R LAZIO CE Genesys Genova 348 288495 R CE Penta Sistemi Genova 800 310064 R CE Ranocchi Genova Anversa 010 8848515 R SP Penta Sistemi La Spezia 800 310064 R LOMBARDIA BS NTS Project Brescia 030 7832230 R MI Introdotta Milano 02 80257365 R N S MI Penta Sistemi Milano 800 310064 R MI G-Nordest Milano 02 80257365 R PV CSI Pavia Bergamo 0321 702789 R VA CSI Project Gussato 0332 464075 R VA Sistemistica Gallarate 0331 712611 R N S MARCHE AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0732 251137 R N S AN Ranocchi Software Senigallia 071 22260 R N S AN Sistema Ufficio Ascoli Piceno 0736 242050 R N S MC Sistema Studio Civitanova Marche 0738 1302006 R PS Ranocchi Software Pesaro 0737 225501 R N S MOLISE CB NTS Informatica Molise Campobasso 0874 492157 R N S PUGLIA AV Interadattanti Canelli 081 831014 R TO ESM Sistemi Torino 011 2724898 R TO NTS Project Torino 011 5472050 R TO Ranocchi Torino Grugliasco 011 3141361 R PUGLIA BA Euroteam Puglia Valenzano 080 4802228 R N S BA Labor Team Bari 081 3433618 R BA Ranocchi Global Solution Bari 081 2317250 R N S BT DPX Software Andria 0883 850119 R BT Penta Informatica Bari 081 3433618 R BT Penta Informatica Canosa 0884 322579 R N S LE Linea Sistemi Lecce Lecce 0832 377266 R LE Studineta Sallusti 0832 581705 R TA S.P.S. Taranto 099 7792809 R SARDEGNA NU Delta Soft Macomer 0785 72960 R NU Logica Multisystem Nuoro 0784 1562009 R SU D Software Aci Ranocconi Oristano 0785 1861426 R CT Ranocchi Catania Catania 095 388 91506 R MC Netas Messina 094 1332070 R N S PA AzPro Software Palermo 091 8427128 R PA Software Catania 091 8784277 R TOSCANA FI Penta Sistemi Firenze 800 310064 R FI Ranocchi Solution Firenze 055 5275562 R LU IESopen Capannori 0586 2187633 R N S MC Penta Sistemi Carrara 800 310064 R PT Toscana Sistemi Montecatini Val d'Arena 0587 732299 R TRENTINO-ALTO ADIGE TN On Solution Trento 800 036454 R N S UMBRIA PG NTS Project Bassa Umbra 075 8012949 R VAL D'AOSTA AO On Solution Pinerolo 800 036454 R N S AO Ranocchi Nordost Pinerolo 0145 7512505 R

0721 22920 - ranocchi.it

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

(*) QV LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTedì 10 settembre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Orrore a Viareggio, imprenditrice accusata di omicidio volontario

Rapinata in spiaggia Investe e uccide il ladro

Strambi a pagina 12



Draghi: l'Europa o cambia o muore

Presentato il rapporto dell'ex premier italiano: «Più competitività o sarà una lenta agonia. Serve un piano Marshall da 800 miliardi»
Condivisione bipartisan in Italia. Freddi i tedeschi che non vogliono debito comune. Von der Leyen: prima i progetti, poi le risorse

Troise, Graglia
e La Malfa
alle p. 2 e 3

Manovra, vertice di maggioranza
E Schlein incalza sulla sanità

Quanto spendere
Giorgetti
frena gli appetiti
degli alleati

Coppari a pagina 4

Intervista a Licia Ronzulli

«Forza Italia
vuole di più
sulle pensioni»

Marin a pagina 5

Duello decisivo per la presidenza

Trump-Harris,
tutto pronto
per il dibattito tv
In palio l'America

Ottaviani a pagina 9

IL VIDEO DELLA PRINCIPESSA E LA MALATTIA: «NOVE MESI DURISSIMI»



Catherine Middleton,
42 anni, moglie
del principe ereditario
del Regno Unito

Fine della chemio, la speranza di Kate

«Il mio obiettivo è rimanere libera dal cancro». Una speranza, non la certezza. La principessa del Galles, Kate Middleton, pubblica un video in cui annuncia

di aver finito la chemio. In marzo ammise di avere un tumore. Parla di «nove mesi incredibilmente duri, è stato spaventoso», mentre scorrono immagini

di affetto con William e i tre figli nella campagna inglese. E incoraggia chi lotta contro la malattia: «Può spuntare la luce».

Bonetti a pagina 14

DALLE CITTÀ

Valdarno

Pioggia e danni
Torna la paura
per il Vincto
«Servono i lavori»

Florentino in Cronaca

Empoli

Solidarietà in piazza
Maxi tavolata
e raccolta fondi

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

Abbandono
di rifiuti nel verde
Raffica di sanzioni

Servizio in Cronaca



Umbria, malore in campo

Arbitro salva
un calciatore

Cervino e Orfei a pagina 15

Dopo le rivolte e le evasioni
cambia il comandante

Allarme Beccaria
La presidente
del Tribunale
per i minorenni:
«Più agenti
ed educatori»

Gianni a pagina 10



Si girano all'inno di Israele

L'Italia vince
Sfregio ultrà

Rabotti nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE

La nostra carta proviene da materiali riciclati
ed è conforme alle norme europee.

Martedì 10 settembre 2024

Anno 48 N° 215 - In Italia € 1,70

IL RAPPORTO DRAGHI

“L’Ue rischia l’agonia”

L'ex premier presenta le proposte per riformare l'Unione. Tre i pilastri: innovazione, green e via il potere di veto. Per competere con Cina e Usa un piano da 800 miliardi l'anno. Il tedesco Lindner: sul debito comune non siamo d'accordo

Boccia stasera a Mediaset. Sangiuliano indagato, ipotesi peculato

Il commento

Si fa l'Europa
o si muore

di Andrea Bonanni

Come Antonio Gramsci, a cui forse non amerebbe essere paragonato, Mario Draghi è un ottimista. Il rapporto di oltre trecento pagine che ieri ha presentato a Bruxelles è stato pensato e scritto come il Manifesto della nuova Europa. Di sicuro potrebbe esserlo. Indica con grande urgenza i radicali cambiamenti strutturali, economici, gestionali e politici che sarebbero necessari per riportare la Ue ad essere competitiva, a creare ricchezza e, garantendo il benessere dei suoi cittadini, a ritrovare il consenso che sta rapidamente perdendo attorno ai suoi valori fondanti: democrazia, libertà, coesione sociale. Ma quel rapporto potrebbe rivelarsi invece l'Epitaffio della vecchia Europa. Perché l'analisi su come i nostri governi nazionali abbiano sprecato gli ultimi vent'anni accumulando miopie, indecisioni, procrastinazioni e ritardi è tanto lucida quanto spietata.

● a pagina 25

L'Europa deve salvarsi da «una lenta agonia» e lanciarsi in una «sfida esistenziale», dice Mario Draghi. Parte da questa premessa il rapporto sul futuro della competitività europea di Mario Draghi, presentato ieri a Bruxelles insieme a Ursula von der Leyen.

di Ciriaco, Frascilla, Greco, Santelli, Tito e Vitale

● alle pagine 2, 3, 4 e 7

Il caso Sangiuliano

I geroglifici
del potere

di Chiara Valerio

Vivevano tutti in una specie di mondo di geroglifici, dove la verità non veniva mai detta, né messa in pratica, e nemmeno pensata, ma solo rappresentata da un sistema di segni arbitrari. Questa è l'età dell'innocenza di Edith Wharton. Vediamo invece dove siamo noi.

● a pagina 25

Mentre arriva il nuovo iPhone con l'intelligenza artificiale



▲ Cupertino La presentazione dei nuovi prodotti della Apple

In Italia appello per vietare i social agli under 16

di Giampaoli e Giannoli ● a pagina 19. Dal nostro inviato Toniutti ● a pagina 23

Guerra in Ucraina

Droni russi
piovono per errore
su due Paesi Nato
“Risposta collettiva”

di Gianluca Di Feo



In poco più di ventiquattrore due o tre “droni killer” russi si sono schiantati sul territorio di Paesi della Nato e dell'Ue. Uno è caduto in Lettonia, dopo avere attraversato la Bielorussia.

● a pagina 12

L'ordine di Zelensky
“Nascondete
nei boschi i simboli
della patria”

di Fabio Tonacchi



Due settimane fa a Kiev ha tremato la terra e ha tremato lo Stato. E nessuno se n'è accorto. Il massiccio attacco russo di fine agosto con missili ipersonici e droni visto da qui non era parso diverso dagli altri.

● a pagina 12

DIEGO DE SILVA
I TITOLI DI CODA
DI UNA VITA INSIEME

«L'amore
non è una storia,
ma due».



Einaudi

Il caso



L'ospedale di Foggia
“È come Fort Apache
aiuto o scappiamo”

di Davide Carlucci
● a pagina 17

Diritti

Vera Gheno
“Difendo il woke
contro i privilegi”

di Sara Scarafia

Benché la sociolinguista Vera Gheno sia woke, intervenendo nel dibattito sulla terza via tra la rivoluzione permanente e le politiche reazionarie, mette in guardia dalle semplificazioni che rischiano di compromettere la seconda lei condivisibile battaglia per la ricerca di un'autorappresentazione linguistica.

● a pagina 28

Tennis



Fenomeno Sinner
“Le mie notti insonni
prima di ritrovarmi”

di Paolo Rossi
● nello sportSede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. - Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

IL PERSONAGGIO

La zia malata e il bacio alla fidanzata
quei colpi al cuore di Sinner il freddo

CENTIN, COTTO, SEMERARO, SEMPRINI - PAGINE 18 E 19



NATIONS LEAGUE

L'Italia di Spalletti ora sa solo vincere
Inno d'Israele, gli ultrà voltano le spalle

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024



1,70 € il ANNO 158 il N. 250 il IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

MANOVRA, GIORGETTI AL LEADER: NON CI SONO TESORETTI NASCOSTI. FORZA ITALIA: PIÙ RISORSE PER PENSIONI E LAVORO

Ue, il piano Marshall di Draghi

“Investimenti per 800 miliardi. Avanti con chi ci sta”. Debito comune, no di Germania e Olanda

IL COMMENTO

Solo così l'Europa
può sopravvivere

TOMMASO NANNICINI

Riprendiamoci il controllo. Potrebbe essere questo il titolo del rapporto Draghi sulla competitività europea. Un rapporto che è anche un invito, competente e accorato, a guardare in faccia la realtà di un modello sociale che rischia di non essere più sostenibile, se non facciamo - tutti insieme - scelte coraggiose per far crescere l'economia. Lo so: “riprendiamoci il controllo” era lo slogan dei fautori della Brexit ed è stato scimmiettato da tanti sovranisti, con l'invito a riprendersi moneta e confini, a fermare il treno dell'integrazione europea. Ma quella strada non porta lontano. L'unico modo che abbiamo per riprenderci il controllo non è quello di rinchiusi nei confini nazionali, diventando schiavi di decisioni prese altrove, da Washington a Pechino, ma quello di costruire una sovranità europea su alcuni assi strategici. È questa l'implicazione del rapporto Draghi. I fattori che hanno favorito la crescita europea, dall'espansione del commercio internazionale a una stabilità geopolitica garantita dalla pax americana, si sono ingolfati. La partita della crescita si gioca altrove. - PAGINA 23



BARBERA, BRESOLIN

Quattrocento pagine di analisi e soluzioni, tre aree ben definite sulle quali focalizzare l'attenzione, un processo decisionale da rivedere e dieci macrosettori economici da rivoluzionare con 170 proposte concrete. È il piano di ristrutturazione per il condominio Europa predisposto da Mario Draghi al fine di evitare che l'edificio cada a pezzi. Nel preventivo tutti i costi. - PAGINE 2 E 3

Schlein: difendo
il diritto alla felicità

Elly Schlein

IL RETROSCENA

Meloni teme i complotti
via la polizia dall'ufficio

ILARIO LOMBARDO

È stato il primo ordine che ha dato al mattino appena arrivata a Palazzo Chigi. Via la polizia dallo spazio adiacente alla stanza della presidenza del Consiglio, al primo piano. Giorgia Meloni ha deciso di privarsi del dispositivo di sicurezza che viene garantito dall'ispettorato inservizio permanente nel palazzo del governo. Un inedito assoluto: mai era successo prima. - PAGINA 8

IL CASO

Sangiuliano-Boccia
indaga la Corte Conti

Irene Famà

L'eterna Repubblica
dell'Amichettismo

Flavia Perina

Se Genny si rifugia
in ritiro spirituale

Assia Neumann Dayan

IL RACCONTO

Dispersi sul Bianco
soccorsi impossibili
Le cime incantate
tra silenzi e pericoli

MARTA AIDALA



Vivendoci, in montagna, credo di aver capito che il silenzio, o perlomeno l'illusione di averlo trovato, è una delle sue più grandi arti. Non solo di lei, ma anche di chi la abita. Che il fiato non si spreca, quando si sale bisogna darselo con rigore. MARTINET - PAGINA 17

LA PRINCIPESSA: FINITA LA CHEMIOTERAPIA, SONO STATI MESI TERRIBILI MA IL TUMORE NON È SCONFITTO

La luce di Kate

MARIA CORRI



La speranza col filtro del Mulino Bianco

CATERINA SOFFICI

WILL WARR/KENSINGTON PALACE/ATP

I DOSSIER

Industria, tech e armi
la ricetta Super Mario

Fabrizio Goria

Energia troppo cara
e l'acciaio va in tilt

Claudia Luise

PARLA LO SPEAKER ALLA CAMERA

Johnson e l'Ucraina:
Biden azzoppa Kiev

ALBERTO SIMONI



Sabato Mike Johnson era a Cernobio a confrontarsi con il mondo del business e della politica internazionale. - PAGINA 13

STANOTTE IL FACCIA A FACCIA

Cosa si giocano in tv
Trump e Harris

ALAN FRIEDMAN

I dibattiti tra i candidati alla presidenza Harris e Trump di stasera, alle 21 locali, può essere il più seguito nella storia Usa. - PAGINE 12 E 13

BUONGIORNO

Intorno a Ferragosto, il segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, ha annunciato un'iniziativa per introdurre lo ius scholae: la cittadinanza agli immigrati dopo un ciclo di studi. Siccome la legge è del 1992, quando in Italia c'erano 650 mila immigrati, e oggi sono cinque milioni, esicome nessuno l'ha mai cambiata, né destra né sinistra, io pensavo - fessacchiotto - che tutti i partiti d'opposizione si sarebbero fatti avanti sul seguente assunto: qualsiasi cosa farà Forza Italia noi la voteremo, perché sarà meglio del nulla di oggi, e così magari facciamo anche un danno all'unità del governo. E invece no. Alessandro Alfieri, responsabile per le riforme del Pd, ha detto che loro sono per lo ius soli (è italiano chi nasce qui, punto), ma sono pronti a discutere. La segretaria Elly Schlein ha detto di voler pri-

ma vedere se Tajani sta facendo il furbo. Sempre nel Pd, il responsabile immigrazione, Antonio Majorino, ha detto o ius soli o niente. E infatti poi il Pd ha presentato una mozione sullo ius soli. Su cui andranno anche Sinistra e Verdi, sebbene a loro vada bene anche lo ius scholae. Italia viva, se ho capito bene, preferirebbe lo ius culturale, leggermente diverso dallo ius scholae. + Europa ha intanto già lanciato un referendum per accorciare i tempi di concessione della cittadinanza: cioè per ora né ius scholae né ius culturale. Ognuno è comunque pronto a sedersi a un tavolo per trattare, al quale ovviamente non potrà mai sedersi Tajani, sennò apre la crisi di governo. Eh sì, sono proprio un fessacchiotto. Vuoi mettere la scaltrezza di far saltare tutto per il gusto di dar la colpa a Forza Italia?

I volponi

MATTIA FELTRI



24 business school

in partnership con

MILANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

La spagnola Cellnex cresce del 15% in Italia: ecco i piani fino al 2026

Deugeni a pagina 13

Zurich in Italia dice stop alle polizze per le RcAuto vendute online

Messia a pagina 15

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Golden Goose, fatturato +12% in sei mesi grazie a Europa e Usa

Il marchio di sneakers a quota 307 mln di ricavi con 109 milioni di ebitda

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVI n. 177

Martedì 10 Settembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 business school

in partnership con

MILANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

FTSE MIB +0,90% 33.590	DOW JONES +1,09% 40.785**	NASDAQ +0,62% 16.795**	DAX +0,77% 18.444	SPREAD 145 (-0)	€/S 1,1043
** Dati aggiornati alle ore 20,30					

UNA STRATEGIA PER CONVOGLIARLO VERSO IL PIL

Piano Draghi sul risparmio

Accumulati dalle famiglie europee 1.390 mld solo nel 2022: vanno usati per la crescita

L'ex premier propone interventi su fondi pensione, regole bancarie e budget comune

IL GOVERNO RILANCIA LA MISURA PER FAVORIRE LE FUSIONI TRA LE FONDAZIONI

Carrello, Ciardullo, Gualtieri, Ninfale e Sommella alle pagine 3 e 4



LA SCELTA DI ORSINI

Confindustria va in crociera: primo consiglio a bordo di Costa Fascinosa

Deugeni a pagina 5



FURTO DI SOFTWARE

Dagli Usa C3 fa causa a Enel

Che replica: lite infondata

Bicchicchi a pagina 11



PARLA IL CAPO IN ITALIA

Il metaverso perde ma Meta va avanti con Essilux sugli smart glasses

Bicchicchi a pagina 8



TUDOR





HAIR PARTNER

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato e ad accettare ogni sfida? È lo spirito da cui nasce TUDOR, lo stesso spirito che vive in ogni donna e in ogni uomo che si avventura nel mondo della vela. È lo spirito che anima Alinghi Red Bull Racing ogni giorno. Lo spirito che ogni orologio TUDOR incarna. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per osare.

BORN TO DARE

PELAGOS FXD CHRONO



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Pagina 22

Porto di Trieste: inaugurato il nuovo punto di controllo frontaliero di HHLA

Andrea Puccini

TRIESTE Il porto di Trieste compie un significativo passo avanti con l'inaugurazione del nuovo Punto di Controllo Frontaliero (PCF) nella zona franca gestita da HHLA PLT Italy. La struttura, con una superficie di 2260 m², è stata progettata per rispondere alle esigenze del crescente traffico di merci in arrivo da Paesi extra-UE, in conformità con le normative europee, tra cui il regolamento (UE) 625/2017 e il regolamento (UE) 2019/1014. Grazie alla collaborazione tra investimenti pubblici e privati, il PCF si propone come un nodo strategico per il controllo di una vasta gamma di prodotti, inclusi alimenti e merci di origine animale e vegetale, destinati sia al consumo umano che non. Il porto è così attrezzato per gestire prodotti di diverse tipologie e temperature di conservazione, inclusi: Prodotti di origine animale destinati al consumo umano (POA/HC) Prodotti animali e vegetali per l'alimentazione animale e altri usi (POA/NHC, PNAO/NHC) Alimenti di origine vegetale e materiali (PNAO/HC, PNAO/NHC) Materiali destinati al contatto con alimenti (MOCA) La nuova struttura si distingue per le sue dotazioni tecnologiche, come le tre rampe di ispezione per rimorchi e container, due aree a temperatura controllata (+5°C) collegate a quattro celle frigorifere da 16,8 m² ciascuna per prodotti congelati e refrigerati, oltre a due ulteriori celle frigorifere capaci di mantenere temperature tra 0°C e -20°C. Queste infrastrutture all'avanguardia fanno del PCF un punto di riferimento per la gestione di merci sensibili, rendendo lo scalo triestino un hub ancora più competitivo per il traffico merci a temperatura controllata. Il nuovo punto di ispezione è ufficialmente inserito nell'elenco dei Posti di Controllo Frontalieri del Ministero della Salute, confermando così il suo ruolo centrale nel commercio internazionale e nella gestione delle importazioni da Paesi extra-UE.



Shipping Italy

Venezia

Riprende quota il nuovo terminal auto di Marghera

Porti L'Adsp di **Venezia** avvia una conferenza dei servizi sulle variazioni e integrazioni alla versione del 2021 del progetto del gruppo di Stefano Gavioli di REDAZIONE SHIPPING ITALY Mossi i primi passi fra 2019 e 2021 e poi inabissatosi, il progetto di un nuovo terminal auto a Marghera è riemerso in queste ore fra i documenti dell'Autorità di sistema portuale di **Venezia**. L'ente ha infatti decretato l'indizione di conferenza dei servizi per due progetti, "Realizzazione della banchina denominata ex Sirma" e "Implementazione piazzale industriale e opere accessorie in variante". Gli interventi richiesti, in questo secondo caso, "integrano e variano quelli già autorizzati nel 2021".

Mentre all'epoca le istanze erano state presentate da Magazzini Generali di **Venezia**, a sottoporre all'Adsp i progetti è stata questa volta l'alessandrina Vezzani Spa. L'identità è però la medesima, essendo quest'ultima la capogruppo dell'imprenditore del ramo rifiuti Stefano Gavioli, che ha incorporato nel frattempo Magazzini. Sul progetto l'Adsp ha sempre mantenuto uno stretto riserbo, anche per il contrasto con Venice Ro-Port Mos, concessionario del terminal di Fusina che riteneva il via libera alla nuova realtà

contrastante con gli accordi in essere con l'ente per il pericolo di una sovrapposizione col proprio business. Per il poco che era emerso, infatti, Gavioli punterebbe a realizzare un terminal auto, in parte su aree di proprietà ereditate da una sua precedente e controversa esperienza imprenditoriale a Marghera nelle imprese Sirmi appunto e Tencara. A parte quelle relative all'ottenimento, nel 2022, di fondi Pnrr per il parco macchine, e a un contenzioso fra Adsp e Comune, del progetto non si avevano notizie da quasi tre anni. E del resto queste nuove istanze mostrano che i progressi non sono stati molti, sebbene la cornice generale dovrebbe essere rimasta la medesima. È lo stesso bilancio 2023 di Vezzani a spiegare che "la società ha iniziato a implementare investimenti su una delle aree di proprietà (area Marghera) al fine di locarla sia a soggetti terzi che alla società controllata Tencara Srl, la quale, a partire dai primi mesi del 2023, ha iniziato l'attività di logistica e di stoccaggio di vetture per conto di primarie società automobilistiche". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'Adsp di Venezia avvia una conferenza dei servizi sulle variazioni e integrazioni alla versione del 2021 del progetto del gruppo di Stefano Gavioli di REDAZIONE SHIPPING ITALY Mossi i primi passi fra 2019 e 2021 e poi inabissatosi, il progetto di un nuovo terminal auto a Marghera è riemerso in queste ore fra i documenti dell'Autorità di sistema portuale di Venezia. L'ente ha infatti decretato l'indizione di conferenza dei servizi per due progetti, "Realizzazione della banchina denominata ex Sirma" e "Implementazione piazzale industriale e opere accessorie in variante". Gli interventi richiesti, in questo secondo caso, "integrano e variano quelli già autorizzati nel 2021". Mentre all'epoca le istanze erano state presentate da Magazzini Generali di Venezia, a sottoporre all'Adsp i progetti è stata questa volta l'alessandrina Vezzani Spa. L'identità è però la medesima, essendo quest'ultima la capogruppo dell'imprenditore del ramo rifiuti Stefano Gavioli, che ha incorporato nel frattempo Magazzini. Sul progetto l'Adsp ha sempre mantenuto uno stretto riserbo, anche per il contrasto con Venice Ro-Port Mos, concessionario del terminal di Fusina che riteneva il via libera alla nuova realtà contrastante con gli accordi in essere con l'ente per il pericolo di una sovrapposizione col proprio business. Per il poco che era emerso, infatti, Gavioli punterebbe a realizzare un terminal auto, in parte su aree di proprietà ereditate da una sua precedente e controversa esperienza imprenditoriale a Marghera nelle imprese Sirmi appunto e Tencara. A parte quelle relative all'ottenimento, nel 2022, di fondi Pnrr per il parco macchine, e a un contenzioso fra Adsp e Comune, del progetto non si avevano notizie da quasi tre anni. E del resto queste nuove istanze mostrano che i progressi non sono stati molti, sebbene la cornice generale dovrebbe essere rimasta la medesima. È lo stesso bilancio 2023 di Vezzani a spiegare che "la società ha iniziato a implementare investimenti su una delle aree di proprietà (area Marghera) al fine di locarla sia a soggetti terzi che alla società controllata Tencara Srl, la

Mercitalia, nuovo servizio Savona-Piacenza con la Volkswagen

La Mercitalia Rail (l'operatore merci del gruppo Ferrovie dello Stato) amplia la sua offerta con il servizio di trasporto delle vetture Volkswagen dal porto di Savona al piazzale di Arena Po, nel Piacentino

Savona La Mercitalia Rail (l'operatore merci del gruppo Ferrovie dello Stato) amplia la sua offerta con il servizio di trasporto delle vetture Volkswagen dal porto di **Savona** al piazzale di Arena Po, nel Piacentino. Si tratta di vetture prodotte in Spagna e in Germania, dirette al piazzale in Emilia, dove vengono stoccate e distribuite sul mercato nazionale. Il flusso, gestito dalla società Sifta, dopo una fase iniziale di tre treni a settimana, conterà a regime cinque treni a settimana, per un totale di circa 50 mila vetture all'anno. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore automobilistico, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300 mila vetture trasportate: Con questo nuovo collegamento aumentano i nostri servizi dedicati al settore dell'automotive - ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratore delegato della Mercitalia Logistics -. Dopo le vetture del gruppo Stellantis, ora anche le auto della Volkswagen salgono a bordo dei nostri treni. Un importante risultato a conferma della capacità di Mercitalia Logistics di offrire soluzioni innovative e sostenibili nel settore automotive, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e di sviluppo della mobilità elettrica. Ringrazio il gruppo Volkswagen e Sifta per l'impegno comune nel garantire un servizio di qualità contribuendo alla crescita del trasporto ferroviario delle auto in Italia.



Genova Today

Genova, Voltri

"Porto i pantaloni", al MEI la mostra che racconta lo stretto rapporto tra il Jeans e il Porto di Genova

Prezzo non disponibile Giovedì 12 settembre apre al pubblico il primo evento espositivo organizzato nell'ambito della **Genova** Jeans Week (1-6 ottobre). Con la mostra **"Porto i pantaloni"** i pantaloni. Un viaggio tra i luoghi, le merci e gli uomini protagonisti dello scalo genovese" prende avvio il countdown che porterà al grande evento del Comune di **Genova** dedicato al jeans, che, lo ricordiamo, deve il nome alla nostra città. La mostra ospitata al MEI-Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana racconta come la storia di **Genova** e del suo **porto** si intrecci con quella del jeans. Lo scalo genovese è stato fin dal Medioevo il crocevia commerciale del cotone e del pigmento indaco, materie prime fondamentali per la nascita del robusto ed economico fustagno genovese, che, tinto di blu e imbarcato a **Genova**, sarà poi prodotto in tutto il mondo per essere confezionato e diventare il pantalone più popolare di sempre, nonché il capo da lavoro per eccellenza. All'interno del ricco programma dell'evento cittadino (per maggiori informazioni consultare il sito <https://www.visitgenoa.it/genova-jeans-week-2024>), quindi, l'aria destinata alle mostre temporanee al piano terra della Commenda di S. Giovanni di Prè sarà interamente dedicata a questo argomento. **"Porto i pantaloni"** i pantaloni, prodotta dal Comune di **Genova** e curata da Agnese Schena e Lorenzo Vivarelli del Centro DocSAI, si sviluppa in un percorso fotografico digitale e interattivo tra i luoghi, i mezzi e i protagonisti del **porto**, motore storico e cuore nevralgico della città. Attraverso l'esplorazione di vedute panoramiche dalla seconda metà dell'800 agli anni Sessanta del '900, il visitatore intraprenderà un viaggio nel tempo, approfondendo in autonomia, con il supporto di monitor touch-screen e video multimediali, diversi punti di interesse alla ricerca di una **Genova** che non c'è più. Dalla Lanterna alla Darsena, passando per i "ponti" e le "calate", attraverso il volto dei "camalli" intenti a scaricare le balle di cotone, scoprirà i grandi cambiamenti che hanno coinvolto l'intera città. L'ampliamento del **porto**, il collegamento con la ferrovia **Genova**-Torino, il rinnovamento del sistema di movimentazione dei carichi, l'aumento dei traffici commerciali, sono solo alcuni dei temi affrontati. Le immagini in mostra provengono dall'Archivio Fotografico storico e dalla Collezione Topografica del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di **Genova** - DocSAI che fa parte dei musei civici e si trova nelle Dipendenze di Palazzo Rosso, a due passi dai Musei di Strada Nuova. Tutti i contenuti potranno essere fruiti - in italiano e inglese - tramite strumenti multimediali realizzati da ETT che sfrutteranno le postazioni della sezione finale del percorso di visita del MEI, la cui interfaccia sarà adattata in occasione della mostra. I totem touch screen interattivi consentiranno ai visitatori la navigazione autonoma delle immagini organizzate, in modo semplice ed intuitivo, su una serie di menu tematici e una videoproiezione a muro mostrerà in loop una



Prezzo non disponibile Giovedì 12 settembre apre al pubblico il primo evento espositivo organizzato nell'ambito della Genova Jeans Week (1-6 ottobre). Con la mostra "Porto i pantaloni" i pantaloni. Un viaggio tra i luoghi, le merci e gli uomini protagonisti dello scalo genovese" prende avvio il countdown che porterà al grande evento del Comune di Genova dedicato al jeans, che, lo ricordiamo, deve il nome alla nostra città. La mostra ospitata al MEI-Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana racconta come la storia di Genova e del suo porto si intrecci con quella del jeans. Lo scalo genovese è stato fin dal Medioevo il crocevia commerciale del cotone e del pigmento indaco, materie prime fondamentali per la nascita del robusto ed economico fustagno genovese, che, tinto di blu e imbarcato a Genova, sarà poi prodotto in tutto il mondo per essere confezionato e diventare il pantalone più popolare di sempre, nonché il capo da lavoro per eccellenza. All'interno del ricco programma dell'evento cittadino (per maggiori informazioni consultare il sito <https://www.visitgenoa.it/genova-jeans-week-2024>), quindi, l'aria destinata alle mostre temporanee al piano terra della Commenda di S. Giovanni di Prè sarà interamente dedicata a questo argomento. "Porto i pantaloni", prodotta dal Comune di Genova e curata da Agnese Schena e Lorenzo Vivarelli del Centro DocSAI, si sviluppa in un percorso fotografico digitale e interattivo tra i luoghi, i mezzi e i protagonisti del porto, motore storico e cuore nevralgico della città. Attraverso l'esplorazione di vedute panoramiche dalla seconda metà dell'800 agli anni Sessanta del '900, il visitatore intraprenderà un viaggio nel tempo, approfondendo in autonomia, con il supporto di monitor touch-screen e video multimediali, diversi punti di interesse alla ricerca di una Genova che non c'è più. Dalla Lanterna alla Darsena, passando per i "ponti" e le "calate", attraverso il volto dei "camalli" intenti a scaricare le balle di cotone, scoprirà i grandi cambiamenti che hanno coinvolto l'intera città. L'ampliamento del porto, il collegamento con la ferrovia Genova-Torino, il rinnovamento del sistema di movimentazione dei carichi, l'aumento dei traffici commerciali, sono solo alcuni dei temi affrontati. Le immagini in mostra provengono dall'Archivio Fotografico storico e dalla Collezione Topografica del Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine di Genova - DocSAI che fa parte dei musei civici e si trova nelle Dipendenze di Palazzo Rosso, a due passi dai Musei di Strada Nuova. Tutti i contenuti potranno essere fruiti - in italiano e inglese - tramite strumenti multimediali realizzati da ETT che sfrutteranno le postazioni della sezione finale del percorso di visita del MEI, la cui interfaccia sarà adattata in occasione della mostra. I totem touch screen interattivi consentiranno ai visitatori la navigazione autonoma delle immagini organizzate, in modo semplice ed intuitivo, su una serie di menu tematici e una videoproiezione a muro mostrerà in loop una

Genova Today

Genova, Voltri

selezione di fotografie con il relativo commento. Info e biglietti La mostra sarà visitabile dal 12 al 30 settembre con il biglietto d'ingresso al MEI ridotto a 5 euro; mentre in occasione della **Genova** Jeans Week, dal 1 al 6 ottobre, l'ingresso sarà gratuito. Sede del MEI Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana: Commenda di San Giovanni in Prè, Piazza della Commenda, 1, 16126 **Genova** GE . Sito web: www.museomei.it E-mail: segreteria@museomei.it Tel biglietteria 0105574155 - Tel uffici 0105576745 Orari di apertura MEI: da ottobre a maggio dal martedì al venerdì h.10.00 - 18.00, sabato e domenica h. 11.00 - 19.00; da giugno a settembre, dal martedì al venerdì h. 11.00 -18.00, sabato e domenica h. 11.00 - 19.00. Prezzi: Intero (da 18 a 64 anni) 7,00 Ridotto 5,00 Famiglia (2 interi + ridotto) 16,00 Scuole 5,00 Bimbi 0 - 6 anni gratuito.

Il Nautilus

Genova, Voltri

InspiringFifty Italia 2024: PREMIATA BARBARA POLI, CHIEF INFORMATION TECHNOLOGY OFFICER DI GNV

Genova - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che Barbara Poli, Chief Information Technology Officer della Compagnia, è stata inserita tra le cinquanta donne role model nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, in Italia, in occasione dell'edizione 2024 di InspiringFifty. Il riconoscimento è frutto del contributo fattivo della professionista al mondo dell'innovazione e della tecnologia nel settore ferry, ambito in cui ha saputo essere divulgatrice delle proprie competenze e del proprio lavoro per lo sviluppo continuo del business.

"La tecnologia e il digitale - ha commentato Barbara Poli, Chief Information Technology Officer di GNV - stanno trasformando profondamente anche il settore dei traghetti, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa, l'esperienza dei passeggeri e la sostenibilità ambientale.

In Gnv stiamo lavorando per digitalizzare i processi di prenotazione e imbarco, per monitorare in tempo reale le navi, ottimizzando consumo di carburante e le rotte, e per migliorare l'esperienza del passeggero con Wi-Fi e intrattenimento digitale". Oltre al ruolo manageriale in GNV, Barbara Poli, vanta un'esperienza decennale in RINA (Gruppo Internazionale di Servizi di Certificazione,

Ispezione e Consulenza d'ingegneria) e fa parte del Consiglio di amministrazione di Kellify, start-up pionieristica che applica l'Emotional Artificial Intelligence, oltre che essere membro di associazioni IT come Cionet e Aused. In passato ha ricoperto i ruoli di Direttore Marketing, Organizzazione, CIO e CDO in primarie società di Strategy Consulting. InspiringFifty è un'iniziativa globale con la missione di promuovere la parità di genere nel settore tecnologico. Gestita da EQL:HER, nasce con l'obiettivo di fornire modelli di ruolo diversificati, ispirando la prossima generazione di leader e talenti tecnologici in tutto l'ecosistema, riconoscendo e valorizzando le storie delle donne più influenti nel settore STEM. Barbara Poli - Chief Information & Technology Officer in GNV Laureata con lode in Bocconi, per 10 anni all'interno dello Strategy group di Accenture, maturando significative esperienze nelle aree corporate strategy, organizzazione aziendale e marketing nei settori Media e Telecomunicazioni, gestendo complessi progetti di cambiamento e di innovazione presso i più importanti player nazionali ed esteri. Nel 2011 entra in RINA, Società di Certificazione, con il ruolo di Marketing Director. Assume poi la responsabilità dei Sistemi Informativi, come Chief Information & Digital Officer. Dopo aver curato il progetto di ridisegno IT e organizzativo dell'intero Gruppo, ha introdotto e coordinato i progetti di trasformazione IT-driven, volti a posizionare l'azienda nel nuovo scenario "digital". Dal 2019 è Chief Information & Technology Officer in GNV, Società del Gruppo MSC, leader nel trasporto di merci e passeggeri nel Mediterraneo. In GNV ha gestito il percorso aziendale di Digital Transformation. Tra i principali progetti: gestito il "refactoring" del sistema legacy dell'azienda con tecnologie



Genova - GNV, compagnia di traghetti del Gruppo MSC, annuncia che Barbara Poli, Chief Information Technology Officer della Compagnia, è stata inserita tra le cinquanta donne role model nel mondo della tecnologia e dell'innovazione, in Italia, in occasione dell'edizione 2024 di InspiringFifty. Il riconoscimento è frutto del contributo fattivo della professionista al mondo dell'innovazione e della tecnologia nel settore ferry, ambito in cui ha saputo essere divulgatrice delle proprie competenze e del proprio lavoro per lo sviluppo continuo del business. "La tecnologia e il digitale - ha commentato Barbara Poli, Chief Information Technology Officer di GNV - stanno trasformando profondamente anche il settore dei traghetti, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa, l'esperienza dei passeggeri e la sostenibilità ambientale. In Gnv stiamo lavorando per digitalizzare i processi di prenotazione e imbarco, per monitorare in tempo reale le navi, ottimizzando consumo di carburante e le rotte, e per migliorare l'esperienza del passeggero con Wi-Fi e intrattenimento digitale". Oltre al ruolo manageriale in GNV, Barbara Poli, vanta un'esperienza decennale in RINA (Gruppo Internazionale di Servizi di Certificazione, Ispezione e Consulenza d'ingegneria) e fa parte del Consiglio di amministrazione di Kellify, start-up pionieristica che applica l'Emotional Artificial Intelligence, oltre che essere membro di associazioni IT come Cionet e Aused. In passato ha ricoperto i ruoli di Direttore Marketing, Organizzazione, CIO e CDO in primarie società di Strategy Consulting. InspiringFifty è un'iniziativa globale con la missione di promuovere la parità di genere nel settore tecnologico. Gestita da EQL:HER, nasce con l'obiettivo di fornire modelli di ruolo diversificati, ispirando la prossima generazione di leader e talenti tecnologici in tutto l'ecosistema, riconoscendo e valorizzando le storie delle donne più influenti nel settore STEM. Barbara Poli - Chief Information & Technology Officer in GNV Laureata con lode in Bocconi, per 10 anni all'interno dello Strategy group di Accenture, maturando significative esperienze nelle aree corporate strategy, organizzazione aziendale e marketing nei settori Media e Telecomunicazioni, gestendo complessi progetti di cambiamento e di innovazione presso i più importanti player nazionali ed esteri. Nel 2011 entra in RINA, Società di Certificazione, con il ruolo di Marketing Director. Assume poi la responsabilità dei Sistemi Informativi, come Chief Information & Digital Officer. Dopo aver curato il progetto di ridisegno IT e organizzativo dell'intero Gruppo, ha introdotto e coordinato i progetti di trasformazione IT-driven, volti a posizionare l'azienda nel nuovo scenario "digital". Dal 2019 è Chief Information & Technology Officer in GNV, Società del Gruppo MSC, leader nel trasporto di merci e passeggeri nel Mediterraneo. In GNV ha gestito il percorso aziendale di Digital Transformation. Tra i principali progetti: gestito il "refactoring" del sistema legacy dell'azienda con tecnologie

Il Nautilus

Genova, Voltri

all'avanguardia, avviato la trasformazione verso il full Cloud, realizzato e attivato il nuovo Maritime Operational Centre (torre di controllo operativa tipica di agenzie spaziali o aeroporti), completato la digitalizzazione delle navi con la connettività di bordo Starlink di SpaceX, ridisegnato il nuovo modello di dynamic pricing. Sta implementando la nuova strategia dei dati dell'azienda, passando dal data warehouse tradizionale alla data platform cloud. Ha completato il programma triennale Cyber riducendo il rischio sicurezza da 25/40 a 4/40. Delle 60 principali applicazioni aziendali, ha guidato interventi radicali sul 90%, tra cui ERP, CRM, Piattaforme di Procurement, Sostenibilità e Software di bordo. Ha ottenuto diversi riconoscimenti in Accenture e nominata Miglior CIO in diverse associazioni (Cionet, Digital360, SMAU), ora membro dell'advisory board di Cionet e nel team changers di Aused. Speakers in occasione di eventi IT.

Regionali, Culmv: "Si garantisca sviluppo porto, poi si spartiranno le poltrone..."

di Elisabetta Biancalani Che cosa chiede il mondo **portuale** al nuovo presidente della Regione? Iniziamo il nostro viaggio ascoltando la voce del console della Culmv Antonio Benvenuti, cuore occupazionale del lavoro a chiamata nello scalo: "Quello che chiedo è che si tenga conto del bacino occupazionale della CULMV, è un punto fondamentale. A me interessa chi sarà il presidente dell'**Autorità portuale** o il commissario se andrà avanti ancora, con cui faremo poi gli atti, gli approfondimenti lo studio e le delibere. Veniamo al presidente della Regione x o y che sia: una volta definiti investimenti per infrastrutture, diga, tunnel ferrovia eccetera, mi pare che nessuno abbia detto, dei vari candidati anche di quella di seconda fila, che non è d'accordo con questi investimenti quindi non credo che cambierà l'impostazione. Certo c'è da fare un piano regolatore **portuale** noi siamo per lo sviluppo del lavoro e chiunque faccia il presidente della Regione avrà il suo rappresentante nel comitato di gestione nuovo e penso che a parte che tutto, quelli che han parlato hanno assecondato l'istanza lo sviluppo dei traffici portuali e degli investimenti portuali, quindi devo dedurre che non ci sono variazioni sul tema. Forse lo spostamento dei depositi costieri potrebbe essere un po' diverso di interpretazione a seconda di chi vince, so che voi siete critici per quanto riguarda lo spostamento a ponte Somalia a Sampierdarena, perché si perderebbero giorno di lavoro legate ai traffici di Tirrenia, quindi è d'accordo che potrebbe essere l'unico elemento di vero stacco tra centrodestra e centro-sinistra? Diciamo che questo è un punto che era già presente, noi facciamo un ragionamento così: la sicurezza ci interessa al 100% ma la siglano organismi appositi. Bisogna vedere: c'è il ricorso che farà l'**Autorità portuale**, il commissario, ma il problema diventa che quello che perdiamo deve essere conteggiato e qualcuno deve pensare a come indennizzarci, come lavoratori, come compagnia. Sono contrario in questo senso, so che perdo del lavoro ma se lo guadagnassimo, tolti la sicurezza che va garantita... ma qua c'è un problema. O qualcuno mi dimostra che non è così, ma per ora nessuno lo ha fatto, oppure faremo i nostri confronti e vediamo cosa dicono i giudici nel secondo giro. Le chiedo anche se conviene di più al mondo **portuale** un presidente della regione che abbia la stessa sinfonia del Governo politicamente parlando oppure può convenire anche che vinca un candidato che non è schierato politicamente come il governo? Può creare problemi, strappi? Ho sempre visto una cosa in questo strano porto e cioè che poi alla fine si mettono d'accordo le parti, nel senso uno prende il presidente, uno prende il segretario generale, uno il presidente dell'**Autorità portuale**, perché perché è un terreno dove agiscono grandi gruppi economici e grandi interessi quindi ho sempre visto una uniformità, poi sì, ci sono le contrapposizioni politiche. Ma quando parli di traffici portuali poi a volte c'è un interesse comune e i ruoli sono quelli di presidente



e segretario, sono quelli che firmano, magari mi sbaglio ma hai tanti anni che sono qui ne ho viste di queste cose".

Genova, al via i lavori per la 'casa della vela': pronta nel 2025

di a.p. GENOVA - Si è svolta questo pomeriggio al Waterfront di Levante, alla presenza del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, del sindaco di Genova Marco Bucci, del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi, dell'assessore allo Sport e impianti sportivi Alessandra Bianchi e del presidente della FIV Francesco Ettore, la cerimonia di posa della prima pietra del progetto della Casa Vela che, dal 2025, ospiterà il nuovo Centro Federale della FIV Federazione Italiana Vela Finanziata con 7 milioni di euro di fondi PNRR (M5 C2 I3.1 - Sport ed Inclusione Sociale - Cluster 3 "Casa Vela - Centro Federale FIV") e Decreto-legge n. 50 del 2022 ex art.42, la Casa Vela si articolerà su 2.000 mq ed è stata progettata secondo gli standard internazionali di World Sailing, l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall' International Olympic Committee. "Questo progetto è affascinante, ricco di contenuti, di riprogettazione dei luoghi, per fare in modo che la città si affacci, in maniera significativa, verso il mare, il più grande playground a cielo aperto, e lo renda sempre più partecipe della vita anche sportiva. Credo che sia un motivo di vanto per tutto il sistema sportivo, sarà un'eccellenza anche dal punto di vista energetico, ambientale, tecnologico e dell'accessibilità. C'è grande soddisfazione perché si vede il cantiere che sta andando avanti in maniera vivace, si stanno rispettando i tempi che prevedono che la parte sportiva sia pronta entro la fine del 2025, per vedere entro il 2026 tutto il master plan realizzato. Complimenti al Comune, a tutti gli organismi portuali che hanno collaborato e alla Federazione Italiana Vela che sulla scia dei successi di Parigi2024 potrà avere il proprio centro non solo per la preparazione dell'alto livello ma anche per la promozione dello sport di base. Esattamente come recita l'articolo 33 della Costituzione Italiana del quale Genova si fa portavoce a tutti gli effetti" ha dichiarato con soddisfazione il ministro per lo Sport Andrea Abodi. Gli ha fatto eco il sindaco di Genova Marco Bucci, che ha aggiunto: "Oggi è una giornata che segnerà un capitolo importante per la nostra città per tutti coloro che, come noi, hanno il mare nel cuore. La Casa della Vela sarà molto più di una struttura: sarà un punto di riferimento per giovani atleti, professionisti, appassionati e per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo sport. Un progetto frutto di anni di lavoro e di impegno da parte di tutti noi che si inserisce all'interno di un più ampio disegno per la città: il Waterfront di Levante. Oggi stiamo gettando le fondamenta di un progetto che porterà la nostra città, già celebre per la sua storia marinara, a diventare un punto di riferimento per tutti coloro che vivono il mare". D'accordo anche il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi: "Oggi, con la posa della prima pietra, comincia a prendere una forma un'opera che è il frutto di un lungo lavoro portato avanti in questi anni in sinergia



con il Dipartimento nazionale dello Sport, la FIV e tutti i soggetti che hanno partecipato a uno straordinario gioco di squadra. La Casa Vela, finanziata con 4 milioni di euro di risorse PNRR e 3 milioni di euro dal Comune di Genova, andrà ad abbellire il Waterfront di Levante rafforzandone la vocazione collegata al mare e agli sport a esso connessi. Un doveroso e sincero ringraziamento al ministro Abodi, ai progettisti e a tutti coloro che saranno impegnati fattivamente nell'area di cantiere: non vediamo l'ora che la Casa Vela veda la luce, andando così a consolidare il ruolo di Genova come capitale della vela nel Mar Mediterraneo e non solo". Il commento del Presidente della FIV Francesco Ettore : "Sulla scia dei successi degli Youth Sailing World Championships del Garda e delle medaglie alle Olimpiadi di Parigi che hanno consacrato il nostro movimento, è con grande orgoglio che oggi vediamo i primi passi concreti verso la realizzazione di Casa Vela, il nuovo Centro Federale di eccellenza qui a Genova. Casa Vela sarà un centro di eccellenza per il nostro mondo in grado di ospitare eventi di caratura internazionale e di rappresentare un punto di riferimento per la vela italiana e di supporto a tutto il territorio ligure, promuovendo valori di sostenibilità e inclusione: ciò sarà possibile grazie alla partnership consolidata con il Comune, che si è sempre reso disponibile a sostenere parte della realizzazione. Infine, un ringraziamento speciale al ministro Abodi per il supporto e l'interessamento in tutte le fasi preliminari dell'assegnazione". Queste le parole dell'assessore regionale allo Sport Simona Ferro : "Casa Vela è un luogo di sport e incontro che mette al centro il mare e il profondo legame che questa terra ha con esso. Un rapporto indissolubile evidenziato anche dal ruolo importante che la vela e gli sport acquatici hanno all'interno del palinsesto di Genova Capitale Europea dello Sport 2024 e che avranno senza dubbio nel palinsesto di Liguria Regione Europea dello Sport 2025. Vogliamo un territorio a misura di sportivo e per raggiungere l'obiettivo dobbiamo avere strutture moderne, sicure e all'avanguardia, in cui cittadini e atleti possano davvero sentirsi a casa mentre fanno sport. Ecco perché oggi, con la posa della prima pietra di Casa Vela, scriviamo una pagina importante della storia di Genova, della Liguria e dell'intero movimento sportivo regionale". Ecco quanto dichiarato dal presidente della **Porto** Antico Spa Mauro Ferrando : "La Casa Vela rappresenta il coronamento della vocazione sportiva del Waterfront di Levante e della propensione della nostra città verso il suo mare. È un ulteriore decisivo passo nell'evoluzione di questo luogo, riportato a nuova vita: la Casa Vela ne valorizza la storia, guardando al suo futuro". Disegnata dallo studio OBR degli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi , la Casa Vela rappresenta l'opera maggiormente pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante ideato dall'architetto genovese Renzo Piano e progettato da RPBW con OBR. La progettazione definitiva e quella esecutiva sono state sviluppate da Neostudio Architetti Associati con Sem Ingegneri Associati, Sbarch Giorgio Demofonti quali progettisti indicati da Sirce S.r.l. , impresa che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione. Paolo Brescia di OBR, coinvolto in prima persona come autore del progetto preliminare, ha così raccontato l'idea architettonica: «La prima cosa che farà la Casa Vela è estendere l'urbanità di Genova sul mare, restituendo qualcosa al dominio pubblico: una nuova piazza sul mare aperta a tutti. Per come l'abbiamo

pensata, la Casa Vela è fondamentalmente uno spazio sociale, un condensatore di relazioni in cui avere il piacere di incontrarsi, un laboratorio di idee in cui coltivare la passione per il mare". "Uno sviluppo progettuale articolato, sia per complesso regime normativo che insiste su quest'area, sia per essersi confrontato con condizioni geotecniche particolari ed aspetti meteomarinari - vento e mareggiate - talvolta proibitivi, ma che confermando le risorse economiche a disposizione ha mantenuto invariati i capisaldi del progetto, ovvero il ruolo urbano ed il rapporto con il mare», ha poi dichiarato Riccardo Miselli coordinatore della progettazione definitiva ed esecutiva. Ripensando la diga sottoflutti all'ingresso del **porto**, il progetto prevede una nuova passeggiata pubblica sul mare in continuità con il grande asse urbano nord-sud dalla Stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane. All'estremità meridionale vi sarà la Piazza del Mare , un belvedere affacciato sullo specchio d'acqua sul quale si disputeranno le regate di fronte alla città di Genova, realizzando in questo modo quello che secondo l'architetto Brescia sarà un vero e proprio "stadio della vela" Sotto la piazza, alla quota del mare, vi è il cuore pulsante della Casa Vela con tutti gli spazi operativi del Centro Federale della FIV affacciati verso la darsena interna: la lobby, la sala polivalente , la sala delle premiazioni , gli uffici, la sala dei giudici , la biblioteca del mare , la palestra , le foresterie degli atleti e tutto quello che serve per fare vela e ospitare grandi eventi internazionali. Sopra la piazza, vi è il piccolo bar panoramico con i tavolini all'aperto, che gli architetti hanno immaginato come una "vedetta" che osserva il mare all'ingresso del **porto**. La struttura è caratterizzata da una sorta di visiera che in realtà è un campo fotovoltaico di 400 mq di forma perfettamente quadrata, in grado di produrre energia per 55 kWh/anno . È un dispositivo attivo e passivo : mentre protegge dal sole diretto, contribuisce al soddisfacimento energetico del centro. Privilegiando fonti energetiche rinnovabili, è un edificio ZEB Zero Energy Building . La Casa Vela giocherà tantissimo con il mare, il sole e il vento: « Come un tappeto volante, il campo fotovoltaico volerà sopra l'orizzonte, incorniciando un quadro infinito sempre mutevole », ha spiegato Paolo Brescia. Il nuovo edificio sarà realizzato con una struttura puntuale di pilastri e una soletta in cemento armato parzialmente appoggiata alla diga, garantendo la massima flessibilità e aggregabilità degli spazi interni. Un sistema di scale esterne e un ascensore panoramico garantiranno l'accessibilità e la fruibilità pubblica. Parafrasando Alexander von Humboldt, "il mare è il riflesso della totalità" . Nel mare sono presenti la storia, la vita, gli altri. Facendo proprio il motto panathletico ludis iungit , Casa Vela diventa un modello di come la partecipazione può creare appartenenza e sensibilità ambientale , affrontando le nuove sfide globali e sperimentando nuove forme di vita pubblica e collettiva.

Città della Spezia

La Spezia

Al 'Cannes Yachting Festival' le imprese spezzine spiccano sulla componente ligure

Imprese liguri in trasferta tra Vieux Port e Port Canto all'edizione 2024 del Cannes Yachting Festival. Per il terzo anno la Camera di Commercio Riviera di Liguria organizza una partecipazione in collettiva di un gruppo di aziende tramite il braccio operativo della sua Azienda Speciale e la partnership con Liguria International. L'evento accoglie, dal 10 al 15 settembre, professionisti, appassionati e oltre 700 imbarcazioni appena uscite dai più prestigiosi cantieri internazionali, con 120 modelli svelati in anteprima mondiale e 640 espositori.

La collettiva di imprese liguri è composta dalla spezzina Cantiere Valdettaro, cantiere navale per refit e manutenzione imbarcazioni, Superfici SCRL (Sp) Servizi 3D per la nautica; Maremoto Genova srl, Concessionaria moto d'acqua; Cantiere Navale San Marco srl (Sp), cantiere con presentazione motore navale Poseidon; Oleificio Polla Nicolò srl (Sv) Prodotti alimentari per cambusa yacht (olio evo, olive, pesto e vermentino); West Navaltech srl (Sp), cantiere navale con nuova imbarcazione da 45'; Divo Yacht Srls (Im) Agenzia servizi nautici (vendita, nuove costruzioni, charter, servizi varia supporto dell'armatore); Ship Design Group srl (Sp), progettazione strutturale

navale/nautica e sviluppo software mirato all'attività di progettazione; Marina di Imperia (Im), **porto** turistico pubblico e Ship & Crew Services srl (Ge), agenzia marittima, ricerca e selezione personale marittimo, noleggio/vendita/gestione imbarcazioni e registrazione bandiera. Spazio nello stand anche alla promozione del Miglio Blu e la promozione del Blue Design Summit in collaborazione con il Comune della Spezia. "È importante riconfermare la partecipazione a questo evento per consolidare il valore delle imprese liguri della nautica che sanno distinguersi per qualità e innovazione -. Sottolinea Il Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria Enrico Lupi -. Si rinnova anche la presenza nel nostro stand di aziende genovesi in un'ottica di collaborazione tra le Camere di Commercio liguri al fine di rappresentare al meglio un territorio dove radici e futuro sono incardinati nella blu economy. Anche quest'anno vantiamo un ottimo posizionamento (stand PALAIS031) nella Luxury Gallery, situata all'interno del Palais des Festivals au Vieux Port, spazio di grande pregio e visibilità". I visitatori troveranno l'eccellenza dell'industria nautica: non solo i cantieri navali e i produttori di attrezzature, ma anche i nuovi arrivati nel settore, piccole aziende o start-up, che presenteranno le loro proposte che fanno lentamente rotta verso una maggiore sostenibilità e destinano gran parte del loro budget alla ricerca e allo sviluppo, le innovazioni eco-efficienti rispettose dell'ambiente.



Imprese liguri in trasferta tra Vieux Port e Port Canto all'edizione 2024 del Cannes Yachting Festival. Per il terzo anno la Camera di Commercio Riviera di Liguria organizza una partecipazione in collettiva di un gruppo di aziende tramite il braccio operativo della sua Azienda Speciale e la partnership con Liguria International. L'evento accoglie, dal 10 al 15 settembre, professionisti, appassionati e oltre 700 imbarcazioni appena uscite dai più prestigiosi cantieri internazionali, con 120 modelli svelati in anteprima mondiale e 640 espositori. La collettiva di imprese liguri è composta dalla spezzina Cantiere Valdettaro, cantiere navale per refit e manutenzione imbarcazioni, Superfici SCRL (Sp) Servizi 3D per la nautica; Maremoto Genova srl, Concessionaria moto d'acqua; Cantiere Navale San Marco srl (Sp), cantiere con presentazione motore navale Poseidon; Oleificio Polla Nicolò srl (Sv) Prodotti alimentari per cambusa yacht (olio evo, olive, pesto e vermentino); West Navaltech srl (Sp), cantiere navale con nuova imbarcazione da 45'; Divo Yacht Srls (Im) Agenzia servizi nautici (vendita, nuove costruzioni, charter, servizi varia supporto dell'armatore); Ship Design Group srl (Sp), progettazione strutturale navale/nautica e sviluppo software mirato all'attività di progettazione; Marina di Imperia (Im), porto turistico pubblico e Ship & Crew Services srl (Ge), agenzia marittima, ricerca e selezione personale marittimo, noleggio/vendita/gestione imbarcazioni e registrazione bandiera. Spazio nello stand anche alla promozione del Miglio Blu e la promozione del Blue Design Summit in collaborazione con il Comune della Spezia. "È importante riconfermare la partecipazione a questo evento per consolidare il valore delle imprese liguri della nautica che sanno distinguersi per qualità e innovazione -. Sottolinea Il Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria Enrico Lupi -. Si rinnova anche la presenza nel nostro stand di aziende genovesi in un'ottica di collaborazione tra le Camere di Commercio liguri al fine di

Shipping Italy

La Spezia

A La Spezia ok all'ampliamento di Terminal del Golfo e ai lavori per il truckloading di Gnl Italia

Porti La società del gruppo Tarros investirà 60 milioni di euro per il potenziamento del terminal container. Intoppo sulla parte a terra per il progetto della controllata di Snam di REDAZIONE SHIPPING ITALY Doppio passo avanti spezzino per l'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale: l'ente portuale presieduto da Mario Sommariva ha infatti decretato oggi la positiva conclusione delle conferenze dei servizi relativi a due dei principali progetti di potenziamento dello scalo, tappa preliminare all'avvio dei lavori. Il primo è l'ampliamento del Terminal del Golfo, il terminal container in concessione all'omonima società del gruppo Tarros. Il progetto di espansione risale al 2017 ma s'era impastoiato per le incertezze sui tempi dei dragaggi - appannaggio dell'Adsp - che avrebbero dovuto fornire la maggior parte del materiale di riempimento (oltre 1 milione di mc). Nel 2023 Tdg ha rivisto il progetto, sostanzialmente variando soltanto le fasi realizzative e riuscendo ad organizzarle in modo da mantenere l'operatività del terminal senza grosse ripercussioni sulla produzione anche in caso di dilazioni nei dragaggi. "Il nuovo Terminal del Golfo, derivato dall'ampliamento a mare di circa 80.000 mq, prevede un'area portuale di più di 120.000 mq dotata di circa 770 metri lineari di banchine operative capaci di accogliere l'attracco di navi lunghe fino a 350 m. Il terminal è sinteticamente organizzato in tre macro aree funzionali: gli spazi operativi del terminal costituiti dalle banchine e dalle aree di movimentazione (A), che rappresentano il cuore del terminal; il gate d'accesso con le funzioni doganali (B), e l'area dei servizi tecnici (C)" si legge nei documenti di progetto del concessionario, che stima un investimento di circa 60 milioni di euro. "I piazzali - spiega ancora la relazione generale di progetto - ospitano 4 stive di contenitori da circa 300 Teu ciascuna, utilizzabili fino al 6° tiro; ciascuna stiva è servita da 2 eRtg che andranno a movimentare le merci secondo la loro provenienza e destinazione: merci internazionali, transhipment e merci nazionali. Sono previste inoltre altre due stive: una ospitante circa 210 Teu e le unità reefer (42 Feu) con la dotazione di strutture di accesso/alimentazione/ispezione dedicate, l'altra con la capacità di ospitare 280 Teu. Entrambe saranno servite da un'eRtg. Tutte le aree sono comunque accessibili dai reachstacker in modo da poter affrontare eventuali malfunzionamenti dei macchinari a servizio dei piazzali. Il progetto prevede inoltre un'area di scambio intermodale gomma-ferro servita da Rmg; lo scalo ferroviario di interscambio è costituito da quattro tronchi di binari, ciascuno avente una lunghezza rettilinea utilizzabile di almeno 245 m: questa dotazione operativa, consente l'utilizzo di fino a 2 treni di contenitori (di solito della lunghezza massima di 400 m)". Secondo il presidente dell'Adsp Mario Sommariva i lavori "potrebbero cominciare all'inizio dell'anno prossimo". Prima, invece, dovrebbero cominciare quelli per la parte a mare (pontile ex Enel) previsti dal progetto di Gnl Italia di creare un accosto



Porti La società del gruppo Tarros investirà 60 milioni di euro per il potenziamento del terminal container. Intoppo sulla parte a terra per il progetto della controllata di Snam di REDAZIONE SHIPPING ITALY Doppio passo avanti spezzino per l'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale: l'ente portuale presieduto da Mario Sommariva ha infatti decretato oggi la positiva conclusione delle conferenze dei servizi relativi a due dei principali progetti di potenziamento dello scalo, tappa preliminare all'avvio dei lavori. Il primo è l'ampliamento del Terminal del Golfo, il terminal container in concessione all'omonima società del gruppo Tarros. Il progetto di espansione risale al 2017 ma s'era impastoiato per le incertezze sui tempi dei dragaggi - appannaggio dell'Adsp - che avrebbero dovuto fornire la maggior parte del materiale di riempimento (oltre 1 milione di mc). Nel 2023 Tdg ha rivisto il progetto, sostanzialmente variando soltanto le fasi realizzative e riuscendo ad organizzarle in modo da mantenere l'operatività del terminal senza grosse ripercussioni sulla produzione anche in caso di dilazioni nei dragaggi. "Il nuovo Terminal del Golfo, derivato dall'ampliamento a mare di circa 80.000 mq, prevede un'area portuale di più di 120.000 mq dotata di circa 770 metri lineari di banchine operative capaci di accogliere l'attracco di navi lunghe fino a 350 m. Il terminal è sinteticamente organizzato in tre macro aree funzionali: gli spazi operativi del terminal costituiti dalle banchine e dalle aree di movimentazione (A), che rappresentano il cuore del terminal; il gate d'accesso con le funzioni doganali (B), e l'area dei servizi tecnici (C)" si legge nei documenti di progetto del concessionario, che stima un investimento di circa 60 milioni di euro. "I piazzali - spiega ancora la relazione generale di progetto - ospitano 4 stive di contenitori da circa 300 Teu ciascuna, utilizzabili fino al 6° tiro; ciascuna stiva è servita da 2 eRtg che andranno a movimentare le merci secondo la loro provenienza e destinazione: merci

Shipping Italy

La Spezia

funzionale al traffico di bettoline ro-ro per il trasbordo di autobotti di Gnl dal rigassificatore di Panigaglia al **porto** di La **Spezia**. In questo caso l'Adsp ha dovuto prendere atto del parere negativo alla realizzazione delle opere, per quanto riguarda la parte a terra, espresso dal Comune della **Spezia**, sicché l'ok è arrivato solo per la parte a mare del progetto: "Per la parte a terra bisognerà tornare in conferenza con una nuova soluzione di viabilità su cui deve trovarsi l'accordo con il Comune" ha concluso Sommariva. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Nuova allerta meteo dal pomeriggio del 9 settembre alla mezzanotte dell'11 settembre. Divieto di accesso alle dighe foranee

In seguito a una nuova "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile valida dal 9 settembre alle ore 12:00 fino alla mezzanotte del 10 settembre, allerta durante la quale potranno verificarsi nella seconda parte della giornata di oggi, lunedì 9 settembre, temporali, più probabili sul settore centro-orientale, con possibili effetti e danni associati. Per la giornata di martedì 10 settembre non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell'allertamento, tuttavia non si escludono brevi rovesci o temporali sulle aree appenniniche, con possibili effetti e danni associati." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Porto turistico di Cavo: il bando per la concessione

Giulia Sarti

CAVO Sul sito del comune di Rio è stato pubblicato il bando per la concessione demaniale marittima dello specchio acqueo di Cavo, isola d'Elba da destinare alla portualità turistica e alla nautica da diporto. L'area attualmente è divisa in due settori, uno occupato dal Circolo Nautico di Cavo in regime di concessione e l'altro gestito dall'Amministrazione Comunale di Rio per un totale di circa 240 posti barca. Concessione scaduta lo scorso 31 Dicembre e poi prorogata e che ora trova nell'applicazione nelle regole della direttiva dell'Europa Bolkestein la necessità di essere assegnata con procedura di selezione tra candidati potenziali che presenti garanzie di imparzialità e trasparenza e preveda un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento. L'approdo turistico (l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale gestisce solo il pontile dove è ospitato l'accosto per gli aliscafi di linea destinati alla rotta Piombino-Cavo-Portoferraio e nel periodo estivo l'accosto delle navi traghetto nel servizio di linea Piombino-Cavo) sarà assegnato in concessione secondo l'offerta/proposta più vantaggiosa per l'interesse generale nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, dalle prescrizioni urbanistico edilizie per una durata di vent'anni decorrenti dal 1° Gennaio 2025. Secondo quanto indicato si richiede un miglioramento degli attuali servizi tra i quali il dragaggio, l'operatore economico potrà ridistribuire la superficie di specchio acqueo in concessione secondo una logica più efficiente, che tenga conto delle operazioni di manovra dei natanti, dell'accessibilità ai servizi esistenti. Per quel che riguarda l'opera di dragaggio, il bando precisa che l'obbligo del vincitore della gara è di eseguire a sua cura e spese il rilievo batimetrico, le necessarie indagini e caratterizzazioni costituenti la fase del monitoraggio, nonché la progettazione dell'intero intervento. Il concorrente, qualora ritenga di proporre l'assunzione a suo carico delle spese necessarie al dragaggio [], è tenuto a sostenerle fino al limite di euro 300.000,00. Se tale importo è sufficiente a coprire le spese dell'operazione di dragaggio risultante dal progetto, essa è eseguita a cura e spese del concessionario; se il costo del dragaggio risultante dal progetto è invece superiore all'importo offerto, tale importo è erogato al Comune di Rio quale contributo di cofinanziamento dell'intervento, unitamente al trasferimento a titolo gratuito del progetto di dragaggio. La gara sarà aperta fino al 4 Novembre 2024, come indicato sul sito.



Livi, 'servizio voli continuità dovrebbe stare a cuore a tutti'

"I voli di continuità sono un servizio pubblico, il loro mantenimento dovrebbe stare a cuore di tutti i marchigiani, politici compresi. E questo non solo per un servizio ulteriore in favore dei marchigiani, ma anche in un'ottica di potenziamento del turismo economico e professionale, legato alle nostre aziende e non solo". Così il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale Simone Livi intervenuti anche in aula in merito alla questione. "È sotto gli occhi di tutti il rilancio che la Giunta Acquaroli e tutta la maggioranza ha perseguito per quel che riguarda l'aeroporto Sanzio. - osserva - È stato praticamente evitato un fallimento che era ciò a cui questa strategica e vitale infrastruttura era destinata. Dal Movimento 5 Stelle la solita demagogia fine a sé stessa. - prosegue Livi - Infatti, mi chiedo, tracciando un parallelismo chiarificatore: il trasporto pubblico locale è un servizio che è doveroso fornire a prescindere dal numero dei viaggiatori per ogni singola corsa. Se un particolare tragitto non è molto utilizzato dai cittadini, lo togliamo? Lo sopprimiamo? Quindi, la capogruppo Ruggeri vorrebbe che i voli di continuità fossero tolti?". "Questa è demagogia, alla quale noi rispondiamo con i fatti: - prosegue Livi - con il nuovo vettore certamente è migliorato il servizio pubblico, lo ripeto, in termini di puntualità e riempimento dei voli. Sia chiaro, abbiamo ottenuto i voli di continuità e li manterremo con la prossima pubblicazione del bando per stabilizzare questo servizio. Mi auguro che questo obiettivo stia a cuore a tutta la classe politica, a partire dalla rappresentante del Movimento 5 Stelle". "I numeri di arrivi e partenza dell'aeroporto delle Marche sono molto positivi per questo 2024 e, certamente, - scrive il capogruppo di Fratelli d'Italia - il completamento e l'avvio dell'investimento Amazon genererà ulteriori integrazioni tra aeroporto e interporto, chiudendo idealmente il cerchio con il **Porto** di **Ancona**. Tre infrastrutture che sono letteralmente rinate grazie al presidente Acquaroli, al lavoro della Giunta e dell'intera maggioranza di centrodestra". "Al Movimento 5 Stelle, cantori della decrescita felice, - conclude - contrapponiamo una politica del fare nell'interesse esclusivo dei marchigiani".



G7 Salute: come si prepara (anche) l'AdSp di Ancona

Giulia Sarti

ANCONA Manca un mese esatto all'apertura del G7 Salute, che si svolgerà alla Mole Vanvitelliana di Ancona il 9, 10 e 11 Ottobre. In vista dell'appuntamento l'Amministrazione comunale ha fatto il punto sui lavori che sono in corso e in programma in questi mesi. Interventi che sono serviti e serviranno a riqualificare e ad intervenire in modo strutturale in diverse aree della città, al porto, a Portonovo, sulla viabilità e sul verde. Nel corso di una conferenza stampa in Comune, alla quale hanno partecipato il sindaco Daniele Silvetti, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Tombolini, l'assessore al Decoro urbano e verde pubblico, Daniele Berardinelli, i dirigenti e i tecnici impegnati nei diversi progetti, sono stati delineati i sei assi portanti dell'importante opera di riqualificazione resa possibile dai finanziamenti nazionali, regionali e dell'AdSp, di cui il capoluogo marchigiano ha potuto avvalersi in questi mesi. Si tratta, in tutto, di oltre 3 milioni di euro. Fra gli interventi principali previsti, ci sono quelli che riguardano la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali nella zona portuale del Mandracchio. I lavori, oltre ad essere funzionali alla manutenzione dei luoghi e degli spazi che ospiteranno gli eventi G7, consentiranno di riqualificare una zona importante e storica dell'area portuale, migliorandone la viabilità e garantendo una migliore fruibilità dell'area e la messa in opera della relativa segnaletica. Con 1 milione di euro, fondi dell'Autorità di Sistema portuale, con cui il Comune di Ancona ha sottoscritto una convenzione che prevede che il soggetto attuatore sia lo stesso Comune il progetto esecutivo, oltre agli interventi sulle parti ammalorate della viabilità e al posizionamento della segnaletica, prevede la rimessa in quota di solette di chiusura dei pozzetti, bonifiche localizzate in corrispondenza dei sottoservizi, la realizzazione di una linea di cavidotti interrati bordo strada, la demolizione delle isole spartitraffico rialzate, vetuste e non più funzionali a seguito della dismissione del passaggio a livello ferroviario. Il costo per la realizzazione dell'opera è pari a 691 mila euro. L'Authority, inoltre, demolirà la vecchia garitta del varco doganale all'ingresso dello scalo adiacente a piazza della Repubblica, già sostituita in primavera con una più moderna e funzionale struttura posta in una posizione centrale dello stesso varco. L'intervento sarà realizzato nel 2025 contribuendo ad una riqualificazione generale dell'area di accesso al porto storico. Abbiamo fatto in modo che questo G7 non fosse soltanto un alto momento istituzionale, ma che fosse partecipato dalla cittadinanza ha detto Silvetti. Gli oltre 50 eventi che abbiamo organizzato prima e dopo il G7 dimostrano il grande coinvolgimento della popolazione, non solo con momenti illustrativi e di approfondimento, ma con la partecipazione. L'evento del G7, con i grandi potenti della terra, sicuramente darà lustro e visibilità alla città. I grandi lavori che



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

fervono in questi mesi dimostrano la grande opportunità che abbiamo avuto per risistemare luoghi, strade, viabilità, decoro. Abbiamo avuto le risorse in tempo utile, sia da parte della Regione, sia da parte dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, che ringrazio per il finanziamento di opere di cui la città necessitava da anni. È in atto una grande impresa di coordinamento di molte opere. Si tratta di un rifacimento che comunque avremmo fatto e il G7 in questo senso ci offre un'opportunità in più. Abbiamo accolto la sfida della vetrina internazionale per Ancona e per il porto legata al G7 Salute con uno spirito di condivisione istituzionale che ci ispira nella logica d'interazione fra infrastruttura portuale e città -ha affermato Vincenzo Garofalo- e partecipato con un investimento che contribuirà a realizzare gli opportuni lavori in ambito portuale per migliorare la viabilità dell'area della Mole Vanvitelliana, che saranno curati dal Comune e che porteranno un vantaggio per la fruizione dell'infrastruttura oltre l'evento di Ottobre. Un intervento a cui abbiamo affiancato, come AdSp, alcuni lavori per il decoro urbano della zona. Desidero ringraziare il mondo delle attività e delle forze dell'ordine portuali, quest'ultime coordinate dal Prefetto, per la collaborazione nell'affrontare insieme le giornate di questo appuntamento di rilievo.

A Napoli si parla di Infrastrutture viarie resilienti e sostenibili

Visualizzazioni: AGIPRESS - NAPOLI - Appuntamento il 20 settembre alle ore 9 alla Piazzetta del Grande Archivio 5 di Napoli per la registrazione dei partecipanti, ai quali verranno riconosciuti CFP in base all'ambito professionale - 6 per l'ingegneria e 4 per il giornalismo. Il seminario, a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli e dell'Ordine dei Giornalisti Campania, patrocinato da vari Enti come la Regione Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II con l'intero dipartimento d'Ingegneria Civile Edile e Ambientale, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** e Anas Gruppo FS Italiane, vedrà la partecipazione, nonché fondamentale supporto scientifico, del Laboratorio di Strade Luigi Tocchetti e dello Spin Off Accademico Viastrata. L'evento si aprirà con i saluti da parte degli esponenti delle Istituzioni sopracitate, per poi dividersi in una prima parte che tratterà di un nuovo modo di progettare le infrastrutture e renderle durature, anche grazie ad una mirata e programmata manutenzione che possa prevenire ingenti danni - spesso costosi da risolvere - nel rispetto dell'ambiente. Dopo un light lunch, alle ore 14, comincerà la seconda parte del seminario, dedicata completamente all'innovazione tecnologica: a moderare il confronto ci sarà la Responsabile Scientifica e Ing. Francesca Russo, la quale cederà la parola alle varie aziende che hanno un ruolo, grazie alle proprie ricerche e laboratori, nel rendere sempre più ecosostenibili le strade che percorriamo ogni giorno, per l'ambiente e per la nostra sicurezza. Al termine del seminario, per rimanere ancora di più affascinati dalla giornata, si terrà una visita guidata dell'Archivio di Stato di Napoli, contenente ben 70 chilometri lineari di documenti che lo rendono indispensabile nelle ricerche di storia medievale, moderna e contemporanea d'Italia, d'Europa ma soprattutto del nostro Meridione. AGIPRESS Facebook X WhatsApp.



Informazioni Marittime

Napoli

A Procida cambio al vertice della Capitaneria

Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano. Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano al comando del circondario marittimo e della Capitaneria di Porto di Procida. Durante il suo mandato, la Ratano ha coordinato numerose operazioni di salvataggio e monitoraggio, dimostrando una particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse marine e alla sicurezza della navigazione. Sarà ora destinata ad assumere un nuovo incarico nella sede nazionale delle Capitanerie di Porto a Roma. La cerimonia di avvicendamento si è svolta nel monastero di Santa Margherita a Terra Murata. Siciliano, proveniente dalla Capitaneria di **Ancona**, è al suo primo incarico di comando. Lo attende un compito non semplice: da quando Procida è stata eletta Città della Cultura nel 2022, il traffico di passeggeri nello scalo dell'isola partenopea è cresciuto esponenzialmente, attestandosi sulle 600 mila unità all'anno. Condividi Tag guardia costiera Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Procida cambio al vertice della Capitaneria



09/09/2024 09:10

Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano. Il tenente di vascello Vito Andrea Siciliano è subentrato alla pari grado Fabiola Ratano al comando del circondario marittimo e della Capitaneria di Porto di Procida. Durante il suo mandato, la Ratano ha coordinato numerose operazioni di salvataggio e monitoraggio, dimostrando una particolare attenzione alla salvaguardia delle risorse marine e alla sicurezza della navigazione. Sarà ora destinata ad assumere un nuovo incarico nella sede nazionale delle Capitanerie di Porto a Roma. La cerimonia di avvicendamento si è svolta nel monastero di Santa Margherita a Terra Murata. Siciliano, proveniente dalla Capitaneria di Ancona, è al suo primo incarico di comando. Lo attende un compito non semplice: da quando Procida è stata eletta Città della Cultura nel 2022, il traffico di passeggeri nello scalo dell'isola partenopea è cresciuto esponenzialmente, attestandosi sulle 600 mila unità all'anno. Condividi Tag guardia costiera Articoli correlati.

Grimaldi aggiunge la Colombia alla mappa dei suoi servizi

Se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025 **Napoli** - Il gruppo Grimaldi amplia le sue attività in Sud America e introduce scali mensili regolari in Colombia. Ad agosto c'è stato lo scalo inaugurale della Grande Abidjan nel porto di Cartagena che ha segnato l'aggiunta di un nuovo Paese nella mappa dei servizi della compagnia partenopea. Questa novità riguarda il collegamento dal Sud America al Nord America, operativo dalla fine del 2022. Il servizio, dedicato principalmente al trasporto di automobili e veicoli pesanti, collega i mercati chiave di tutto il continente. Nello specifico, il nuovo scalo è stato introdotto principalmente per il trasporto di automobili e veicoli pesanti dal Brasile alla Colombia e dalla Colombia al Messico. Il servizio standard opera attualmente con una frequenza di 15 giorni, collegando Brasile (Paranaguá, Santos, Suape), Messico (Veracruz, Altamira), Stati Uniti (Freeport, Jacksonville, Baltimora). Oggi, con l'aggiunta della Colombia, le navi effettuano anche scali mensili a Cartagena. Grimaldi è ottimista sulle potenzialità della Colombia, con i suoi 50 milioni di abitanti: se i volumi delle merci cresceranno come previsto, la frequenza degli scali a Cartagena potrebbe aumentare nel 2025.



Informatore Navale

Bari

MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI

FORNITA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E AGITO SEMPRE IN MANIERA TRASPARENTE Con riferimento al "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a MSC Crociere dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, in relazione alla richiesta di concessione presentata dalla Compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di **Bari** e di Brindisi MSC Crociere comunica La Compagnia si è costantemente confrontata con l'Autorità sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'Autorità. Il Comitato di Gestione dell'AdSP ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'Autorità ha inoltre garantito all'istanza presentata da MSC Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il "preavviso di rigetto" dell'istanza trasmesso alla Compagnia, formulato dal Comitato di Gestione dell'Autorità ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esautività e la correttezza della documentazione fornita da MSC Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. MSC Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'Autorità. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal Comitato di Gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di **Bari** e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la Compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del territorio in un rapporto costruttivo e positivo con la Regione. Già da quest'anno, ha aumentato infatti il traffico crocieristico negli scali di **Bari** e di Brindisi in misura significativa, dimostrando così grande interesse, nonché fiducia, nelle potenzialità di sviluppo di tali porti.

Informatore Navale

MSC CROCIERE AUSPICA PARERE FAVOREVOLE A RICHIESTA CONCESSIONE PORTI BARI E BRINDISI



MSC

CROCIERE

09/09/2024 17:50

FORNITA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E AGITO SEMPRE IN MANIERA TRASPARENTE Con riferimento al "preavviso di rigetto" trasmesso nei giorni scorsi a MSC Crociere dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, in relazione alla richiesta di concessione presentata dalla Compagnia per valorizzare la crescita delle crociere nei porti di Bari e di Brindisi MSC Crociere comunica La Compagnia si è costantemente confrontata con l'Autorità sul percorso da intraprendere nel corso di una interlocuzione seria e approfondita, iniziata ben due anni fa, fornendo sempre la documentazione richiesta e adempiendo tempestivamente a tutto quanto, di volta in volta, sollecitato dall'Autorità. Il Comitato di Gestione dell'AdSP ha rilasciato, in data 31 ottobre 2023, un primo parere favorevole all'operazione. L'Autorità ha inoltre garantito all'istanza presentata da MSC Crociere ampia pubblicità nazionale ed europea, invitando potenziali interessati a presentare eventuali osservazioni e domande concorrenti che non sono, tuttavia, mai pervenute. Il "preavviso di rigetto" dell'istanza trasmesso alla Compagnia, formulato dal Comitato di Gestione dell'Autorità ad agosto del 2024, appare quindi sorprendente e inspiegabile, stante l'ampiezza, l'esautività e la correttezza della documentazione fornita da MSC Crociere. Esso si basa inoltre sull'utilizzo di criteri di giudizio diversi da quelli comunemente adottati in altri grandi porti italiani per operazioni analoghe. MSC Crociere presenterà, come previsto per legge, le proprie controdeduzioni all'Autorità. E auspica vivamente che, dopo aver formulato le proprie considerazioni, possano essere chiarite le questioni sollevate dal Comitato di Gestione, giungendo così a una ragionevole e trasparente definizione del procedimento, nell'interesse dei porti di Bari e di Brindisi, oltre che dell'intera Regione Puglia. Nell'intera vicenda, la Compagnia si è mossa sempre in maniera trasparente e rispettosa, con l'obiettivo di sviluppare e di far crescere l'economia del

Oggi l'81° anniversario della difesa del Porto di Bari: l'intervento del sindaco alla cerimonia commemorativa

Oggi, 9 settembre, la Città di **Bari**, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) **Bari**, la CGIL Camera del Lavoro di **Bari**, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI **Bari** ricordano l'81° anniversario della difesa del **porto** dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì, infatti, in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui l'allora quattordicenne Michele Romito - si affiancò spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il **porto** da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia si è svolta alle ore 9.30, introdotta dalla deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Vito Leccese presso il Palazzo della vecchia Dogana nel **porto**: "Oggi siamo qui, insieme, per commemorare un evento che ha segnato la nostra storia e la nostra identità collettiva, forse l'episodio più significativo dopo le vicende del 28 luglio del 1943 - ha ricordato Vito Leccese -. All'indomani dell'armistizio **Bari** ha dimostrato, infatti, un eroismo che merita di essere ricordato e celebrato. Il 9 settembre del 1943 la città si mobilitò: donne, uomini e giovani, spinti dal senso di responsabilità e dalla fiducia nel futuro, scesero in strada per proteggere ciò che di più caro avevano: la loro casa, la nostra città, la libertà di tutti. Oggi, a distanza di 81 anni, le loro azioni continuano a ispirarci e a richiamarci all'importanza della Resistenza e della solidarietà. Ricordare questi eventi, è bene sottolinearlo, non è un mero esercizio di memoria ma un dovere, perché è attraverso la memoria che possiamo evitare di ripetere gli errori del passato. È fondamentale che le nuove generazioni comprendano che la democrazia, la libertà e i diritti umani non sono conquiste definitive ma beni fragili da difendere quotidianamente. I valori per cui quei cittadini hanno lottato sono parte integrante del nostro presente e del futuro che desideriamo costruire. La guerra, come abbiamo imparato, si combatte non solo con le armi ma anche con le idee, con la cultura e soprattutto con il coraggio di opporsi a ogni forma di violenza e di oppressione. Le testimonianze di quel periodo ci insegnano che il cambiamento possibile si radica nel gesto semplice, ma potente, di persone comuni, pronte a lottare per i propri ideali. Per gli episodi del '43, nel 2007 il presidente Napolitano ha conferito la medaglia d'oro al merito civile alla città di **Bari**: oggi desidero ringraziare la CGIL, l'ANPI, l'ARCI, il coordinamento antifascista e tutti coloro che lavorano quotidianamente per mantenere viva la memoria del contributo che la città di **Bari** ha offerto alla lotta di Resistenza. Il ricordo deve essere una pratica



Oggi, 9 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricordano l'81° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì, infatti, in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui l'allora quattordicenne Michele Romito - si affiancò spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia si è svolta alle ore 9.30, introdotta dalla deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Vito Leccese presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto: "Oggi siamo qui, insieme, per commemorare un evento che ha segnato la nostra storia e la nostra identità collettiva, forse l'episodio più significativo dopo le vicende del 28 luglio del 1943 - ha ricordato Vito Leccese -. All'indomani dell'armistizio Bari ha dimostrato, infatti, un eroismo che merita di essere ricordato e celebrato. Il 9 settembre del 1943 la città si mobilitò: donne, uomini e giovani, spinti dal senso di responsabilità e dalla fiducia nel futuro, scesero in strada per proteggere ciò che di più caro avevano: la loro casa, la nostra città, la libertà di tutti. Oggi, a distanza di 81 anni, le loro azioni continuano a ispirarci e a richiamarci all'importanza della Resistenza e della solidarietà. Ricordare questi eventi, è bene sottolinearlo, non è un mero esercizio di memoria ma un dovere, perché è attraverso la memoria che possiamo evitare di ripetere gli errori del passato. È fondamentale che le nuove generazioni comprendano che la democrazia, la libertà e i diritti umani non sono

Puglia Live

Bari

quotidiana che ci orienti verso la pace, ci allontani dalle guerre e faccia in modo che gli orrori consumati nel passato non vengano perpetrati mai più. Mentre oggi ricordiamo l'eroismo di coloro che hanno difeso **Bari**, rinnoviamo perciò il nostro impegno per una città e una società più giuste, libere e inclusive. Continuiamo a lavorare insieme per riannodare i fili della nostra storia e costruire un futuro in cui i valori che hanno guidato i nostri padri e le nostre madri nella lotta al nazifascismo siano non solo celebrati ma vissuti quotidianamente". A seguire, le celebrazioni sono proseguite, con l'assessora comunale alle Culture Paola Romano, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di **Bari** vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Inoltre, la vicesindaca Giovanna Iacovone è intervenuta all'omaggio alla Resistenza dei postelegrafonici nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti.

Alta Velocità in Calabria, tra tempi, costi e dubbi sull'impatto

Il disco verde del Ministero a 9 miliardi di euro, l'intervento di Rfi sui due lotti del progetto ROMA Il disco verde del ministero della Commissione Via del ministero dell'Ambiente ai nove miliardi di lavori sull'Alta velocità ferroviaria rappresenta un passo in avanti nell'intervento di Rfi su due lotti del progetto, 100 chilometri di opere che attraversano Campania e Basilicata per sfociare poi per alcuni km nel nord della Calabria da Romagnano a Praia a Mare. L'infrastruttura - questo l'obiettivo - garantirà l'accesso al sistema ferroviario più veloce del Paese a diverse zone come la costa Jonica, l'Alto e Basso Cosentino, il Porto di Gioia Tauro e tutto il territorio Reggio, e la velocizzazione dei collegamenti verso la Calabria e il Cosentino. Nei piani del ministro Salvini, l'infrastruttura servirà a potenziare l'itinerario merci Gioia Tauro-Paola-Bari (corridoio Adriatico). Come sottolinea "Il Mattino", gli investimenti previsti «ammontano per i primi due lotti a 11,2 miliardi di euro, di cui 1,8 miliardi di euro per l'intervento del lotto Battipaglia-Romagnano, finanziato con i fondi del Pnrr; 9,4 miliardi di euro, finanziati con fondi complementari, per il completamento del lotto 1, per il lotto 2 e per il raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido».



Catania Book Festival, parte a settembre la quinta edizione

CATANIA - Il Catania Book Festival ritorna con la quinta edizione della Fiera Internazionale del Libro e della Cultura di Catania, dal 27 al 29 settembre 2024 alla Dogana del Porto (Nu Doganae). Dopo il successo del 2023, con l'appuntamento che ha ospitato - prima volta in Sicilia - la prima nazionale dello Strega Tour e dopo il record dei dodici mila visitatori della precedente edizione, il Catania Book Festival ideato e diretto da Simone Dei Pieri, torna a puntare su narrativa, poesia, arte, cinema, nuovi linguaggi, scienza, innovazione, web, diritti civili, inclusione e molto altro. Catania Book Festival, la presentazione La formula, si legge in un comunicato, si concentrerà sulla partecipazione e sul superare la tradizionale barriera tra autori e pubblico. Il programma ufficiale della nuova edizione sarà presentato alla città mercoledì 11 settembre, alle ore 10,30, nella sala Giunta di Palazzo degli Elefanti. Saranno presenti Enrico Trantino, sindaco di Catania, Gaetano Galvagno, presidente dell'ARS, Simone Dei Pieri, direttore del Catania Book Festival, **Francesco Di Sarcina**, presidente dell'Autorità Portuale, Ambra Stazzone, prodirettrice dell'Accademia di Belle arti di Catania e Marco Lo Curzio, coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba Catania. Leggi qui tutte le notizie di Catania.



Shipping Italy

Trapani

Liberty manterrà il Gennaro C.G. in bandiera portoghese

Navi Rassicurazioni ai sindacati sull'unità impiegata alle Egadi: "Nessun effetto sul personale", che potrebbe esserne avvantaggiato (economicamente) di REDAZIONE SHIPPING ITALY La decisione di Liberty Lines di mantenere in bandiera Portogallo-Madeira l'ultimo aliscafo della serie spagnola, il Gennaro C.G., entrato in flotta a luglio, ha creato preoccupazione fra i marittimi. In una nota indirizzata a Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti la compagnia siciliana ha spiegato però che per il personale non ci saranno conseguenze da questa scelta: "La bandiera del Gennaro C.G. è un elemento del tutto neutro rispetto alla gestione dei contratti di arruolamento dei marittimi imbarcati a bordo dei mezzi navali armati da Liberty Lines, ai quali continuerà ad applicarsi la legge italiana e la contrattazione collettiva di settore vigente e accordi aziendali". Anche da un punto di vista contributivo, ha aggiunto Liberty, "la navigazione effettuata a bordo del Gennaro C.G. verrà registrata () mediante documentazione dell'Istituto nazionale di previdenza sociale attestante l'avvenuto versamento dei contributi dovuti per il periodo di navigazione stera.

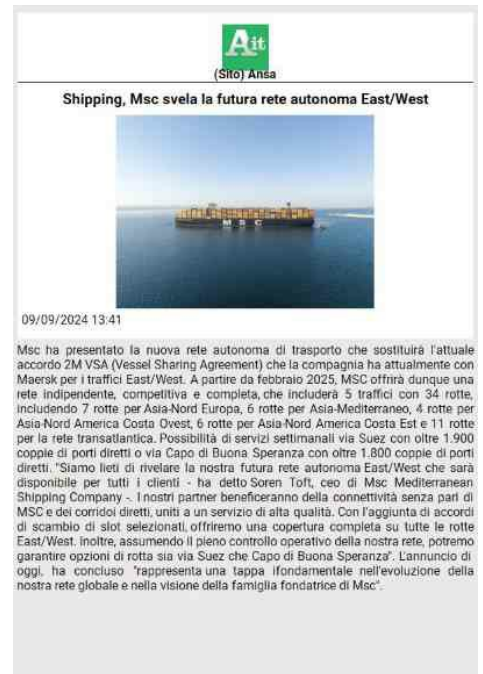
Ai marittimi appartenenti alla Crl (Continuità di rapporto lavorativo, ndr) e al Tp

(Turno particolare, ndr) della scrivente società che verranno imbarcati sul Gennaro C. G. non perderanno ovviamente l'appartenenza ai rispettivi elenchi". Infine, ha concluso Liberty, "il personale che verrà impiegato sul Gennaro C. G. sarà sottoposto a normativa previdenziale e assicurativa italiana: l'azienda ha già provveduto ad aprire le posizioni assicurative e previdenziali in Italia". La scelta della bandiera di Madeira, stante l'utilizzo dello High speed craft fra **Trapani** e le Egadi e le regole per i viaggi sotto le 100 miglia, non dovrebbe avere effetti sui contributi del personale imbarcato con Ccnl italiano né sulla fiscalità della compagnia. I marittimi, però, dovrebbero beneficiare di esenzione fiscale dopo il 183esimo giorno di lavoro annuale: a fronte di identica retribuzione lorda, quella netta aumenterebbe, cosa che potrebbe essere vantata da Liberty in sede negoziale. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARRE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West

Msc ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto che sostituirà l'attuale accordo 2M VSA (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con Maersk per i traffici East/West. A partire da febbraio 2025, MSC offrirà dunque una rete indipendente, competitiva e completa, che includerà 5 traffici con 34 rotte, includendo 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, 6 rotte per Asia-Nord America Costa Est e 11 rotte per la rete transatlantica. Possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. "Siamo lieti di rivelare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti - ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company -. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di MSC e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West. Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza". L'annuncio di oggi, ha concluso "rappresenta una tappa ifondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc".



Nel futuro di MSC il nuovo network autonomo, competitivo e completo

GINEVRA - MSC ha svelato il programma per il futuro, la scadenza dell'accordo VSA (Vessel Sharing Agreement) con la danese Maersk nell'alleanza 2M, da febbraio 2025 verrà sostituito da un network autonomo per i collegamenti Est/Ovest. Msc ha annunciato oggi che, da febbraio 2025, fornirà una rete indipendente, competitiva e completa per le rotte Est/Ovest. Il cambiamento "rappresenta una pietra miliare nell'evoluzione della rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC"- ha sottolineato Soren Toft, CEO di Mediterranean **Shipping** Company - "Siamo lieti di rivelare il nostro futuro network in completa autonomia Est/Ovest. I clienti beneficeranno dell'impareggiabile connettività e dei corridoi diretti di MSC, insieme a un'elevata qualità del servizio costante". "Con l'aggiunta di alcuni accordi di scambio, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest. Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete, oggi possiamo offrire ai clienti sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza opzioni di rotte". La rete Est/Ovest del 2025 e le sue opzioni non influiranno sul tonnellaggio o sull'impiego di altre rotte fornite da MSC a livello

globale. Per tutti i dettagli sulla futura rete Est/Ovest. Tutti i dettagli sulle rotte sono disponibili al seguente Le rotte MSC pertanto assumerà il pieno controllo operativo della rete, offrirà opzioni di rotte sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza, con un totale di 34 rotte su 5 traffici chiave, la nuova rete MSC Est/Ovestt includerà: 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America costa occidentale, 6 rotte per Asia-Nord America costa orientale, 11 rotte per la rete transatlantica Inoltre possibilità di servizi settimanali tramite Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o attraverso Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. Nuova collaborazione MSC -Premier Alliance L'evoluzione da The Alliance alla neo Premier Alliance, vedrà la collaborazione con le compagnie: Yang Ming, Hmm e One (Ocean Network Express) e il gruppo della famiglia Aponte. Ne è chiaramente fuori la tedesca Hapag Lloyd, che da The Alliance è passata ad opere con Maersk. Mentre Yang Ming, Hmm e One continueranno la collaborazione con il nuovo nome Premier Alliance. L'accordo avrà una durata di cinque anni a partire da febbraio 2025. La cooperazione comprende servizi di linea sulle principali rotte commerciali est-ovest: Asia - West Coast del Nord America, Asia - East Coast del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. "La collaborazione continua con Hmm e Ocean Network Express non solo riflette la profonda fiducia e la visione condivisa tra le tre aziende del settore, ma sottolinea anche il nostro incrollabile impegno nel fornire un grande valore e un'ampia copertura per i nostri clienti". Ha dichiarato Feng-Ming Tsai, presidente di Yang Ming.



GINEVRA - MSC ha svelato il programma per il futuro, la scadenza dell'accordo VSA (Vessel Sharing Agreement) con la danese Maersk nell'alleanza 2M, da febbraio 2025 verrà sostituito da un network autonomo per i collegamenti Est/Ovest. Msc ha annunciato oggi che, da febbraio 2025, fornirà una rete indipendente, competitiva e completa per le rotte Est/Ovest. Il cambiamento "rappresenta una pietra miliare nell'evoluzione della rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC"- ha sottolineato Soren Toft, CEO di Mediterranean Shipping Company - "Siamo lieti di rivelare il nostro futuro network in completa autonomia Est/Ovest. I clienti beneficeranno dell'impareggiabile connettività e dei corridoi diretti di MSC, insieme a un'elevata qualità del servizio costante". "Con l'aggiunta di alcuni accordi di scambio, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest. Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete, oggi possiamo offrire ai clienti sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza opzioni di rotte". La rete Est/Ovest del 2025 e le sue opzioni non influiranno sul tonnellaggio o sull'impiego di altre rotte fornite da MSC a livello globale. Per tutti i dettagli sulla futura rete Est/Ovest. Tutti i dettagli sulle rotte sono disponibili al seguente Le rotte MSC pertanto assumerà il pieno controllo operativo della rete, offrirà opzioni di rotte sia via Suez che attraverso il Capo di Buona Speranza, con un totale di 34 rotte su 5 traffici chiave, la nuova rete MSC Est/Ovestt includerà: 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America costa occidentale, 6 rotte per Asia-Nord America costa orientale, 11 rotte per la rete transatlantica Inoltre possibilità di servizi settimanali tramite Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o attraverso Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. Nuova collaborazione MSC -Premier Alliance L'evoluzione da The Alliance alla neo Premier Alliance, vedrà la

MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance

La nuova alleanza porterà cinque servizi in Italia, contro i 18 della MSC Seul/Singapore/Keelung/Ginevra. Con l'uscita del vettore marittimo tedesco Hapag-Lloyd dal consorzio marittimo THE Alliance programmata alla fine del prossimo gennaio (del 17 gennaio 2024), le altre compagnie di navigazione del consorzio, HMM, ONE e Yang Ming, continueranno a cooperare nell'ambito di una nuova alleanza denominata Premier Alliance che sarà in vigore per cinque anni a partire dal prossimo febbraio. I tre carrier oceanici hanno annunciato oggi che la nuova cooperazione sarà realizzata sulle principali direttrici di traffico marittimo est-ovest: Asia - costa occidentale del Nord America, Asia - costa orientale del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. La nuova configurazione del network 2025 dei servizi di linea della Premier Alliance prevede un incremento delle toccate ai porti italiani rispetto alla programmazione per il 2024 di THE Alliance, con complessivi cinque servizi in approdo in Italia il prossimo anno rispetto ai precedenti due. In particolare, le rotte Asia-Mediterraneo pianificate per il 2025 prevedono gli scali di tre servizi al porto di Genova rispetto ad un solo scalo nel 2024 ed è confermato quest'anno anche lo scalo di un servizio al porto di La Spezia. Inoltre nella nuova programmazione è incluso lo scalo di un servizio al porto calabrese di Gioia Tauro. Intanto oggi il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), che alla fine del prossimo gennaio scioglierà l'alleanza 2M con il vettore Maersk Line (del 25 gennaio 2023), ha comunicato la struttura del proprio network globale di servizi marittimi containerizzati est-ovest che diventerà operativa il prossimo febbraio dopo la cessazione del vessel sharing agreement con la compagnia danese. Dal prossimo febbraio MSC realizzerà 34 servizi, di cui sette sulle rotte Asia - Nord Europa, sei su quelle Asia - Mediterraneo, quattro tra l'Asia e la costa occidentale del Nord America, sei tra l'Asia e la costa orientale del Nord America e 11 servizi sulle rotte transatlantiche. Relativamente alle prime tre direttrici di traffico, se consentito dalla situazione geopolitica, MSC offrirà servizi settimanali opzionali attraverso il canale di Suez collegando oltre 1.900 coppie di porti diretti rispetto alle oltre 1.800 coppie di porti diretti collegate con servizi che percorrono la rotta attorno al Capo di Buona Speranza. L'amministratore delegato di MSC, Søren Toft, ha specificato che la completa copertura di tutte le rotte est-ovest sarà realizzata anche tramite accordi di scambio di slot con altre compagnie. Il network 2025 di servizi realizzato autonomamente da MSC prevede gli scali di 18 servizi ai porti italiani. Il maggior numero di toccate, sei, saranno realizzate al porto di Gioia Tauro, di cui due di servizi Asia-Mediterraneo e quattro di servizi transatlantici. Seguono quattro servizi in scalo al porto di Genova, di cui due del network Asia-Mediterraneo e due di quello transatlantico.

Informare

MSC presenta i propri nuovi servizi standalone mentre HMM, ONE e Yang Ming formano la Premier Alliance

09/09/2024 12:33

La nuova alleanza porterà cinque servizi in Italia, contro i 18 della MSC Seul/Singapore/Keelung/Ginevra. Con l'uscita del vettore marittimo tedesco Hapag-Lloyd dal consorzio marittimo THE Alliance programmata alla fine del prossimo gennaio (del 17 gennaio 2024), le altre compagnie di navigazione del consorzio, HMM, ONE e Yang Ming, continueranno a cooperare nell'ambito di una nuova alleanza denominata Premier Alliance che sarà in vigore per cinque anni a partire dal prossimo febbraio. I tre carrier oceanici hanno annunciato oggi che la nuova cooperazione sarà realizzata sulle principali direttrici di traffico marittimo est-ovest: Asia - costa occidentale del Nord America, Asia - costa orientale del Nord America, Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. La nuova configurazione del network 2025 dei servizi di linea della Premier Alliance prevede un incremento delle toccate ai porti italiani rispetto alla programmazione per il 2024 di THE Alliance, con complessivi cinque servizi in approdo in Italia il prossimo anno rispetto ai precedenti due. In particolare, le rotte Asia-Mediterraneo pianificate per il 2025 prevedono gli scali di tre servizi al porto di Genova rispetto ad un solo scalo nel 2024 ed è confermato quest'anno anche lo scalo di un servizio al porto di La Spezia. Inoltre nella nuova programmazione è incluso lo scalo di un servizio al porto calabrese di Gioia Tauro. Intanto oggi il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC), che alla fine del prossimo gennaio scioglierà l'alleanza 2M con il vettore Maersk Line (del 25 gennaio 2023), ha comunicato la struttura del proprio network globale di servizi marittimi containerizzati est-ovest che diventerà operativa il prossimo febbraio dopo la cessazione del vessel sharing agreement con la compagnia danese. Dal prossimo febbraio MSC realizzerà 34 servizi, di cui sette sulle rotte Asia - Nord Europa, sei su quelle Asia - Mediterraneo, quattro tra l'Asia e la costa occidentale del Nord America, sei tra l'Asia e la costa orientale del Nord America e 11 servizi sulle rotte transatlantiche. Relativamente alle prime tre direttrici di traffico, se consentito dalla situazione geopolitica, MSC offrirà servizi settimanali opzionali attraverso il canale di Suez collegando oltre 1.900 coppie di porti diretti rispetto alle oltre 1.800 coppie di porti diretti collegate con servizi che percorrono la rotta attorno al Capo di Buona Speranza. L'amministratore delegato di MSC, Søren Toft, ha specificato che la completa copertura di tutte le rotte est-ovest sarà realizzata anche tramite accordi di scambio di slot con altre compagnie. Il network 2025 di servizi realizzato autonomamente da MSC prevede gli scali di 18 servizi ai porti italiani. Il maggior numero di toccate, sei, saranno realizzate al porto di Gioia Tauro, di cui due di servizi Asia-Mediterraneo e quattro di servizi transatlantici. Seguono quattro servizi in scalo al porto di Genova, di cui due del network Asia-Mediterraneo e due di quello transatlantico.

Informare

Focus

Al **porto** della Spezia giungeranno tre servizi, di cui uno Asia-Mediterraneo e due transatlantici e tre servizi, tutti sulle rotte transatlantiche, approderanno anche al **porto** di Napoli. Infine due servizi transatlantici scaleranno il **porto** di Livorno.

Informare

Focus

Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T

Altri due saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. La Commissione Europea ha proceduto alla nomina dei nuovi coordinatori che saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T nonché alla nomina di due coordinatori responsabili delle relative priorità orizzontali, ovvero il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e lo spazio marittimo europeo (EMS). Tutti i mandati sono di quattro anni, rinnovabili, e iniziano da oggi. Altri due coordinatori TEN-T che saranno responsabili del corridoio europeo Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e di quello Reno-Danubio saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. I quattro nuovi coordinatori europei responsabili dei corridoi che interessano l'Italia sono Pawel Wojciechowski per il corridoio Reno-Alpi che dai porti di Rotterdam e Anversa passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova, Anne Elisabeth Jensen per il corridoio Baltico-Adriatico che ha capolinea a sud nei porti di Trieste, Venezia e Ravenna, Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che dal valico del Brennero passa per Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma arrivando a Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo per giungere via mare a Malta, e Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo che dalle coste di Spagna e Francia attraversa le Alpi e l'Italia settentrionale arrivano in Slovenia e Croazia e quindi in Ungheria. Gli altri tre nuovi coordinatori sono Carlo Secchi (corridoio Atlantico), Catherine Trautmann (corridoio Mare del Nord-Baltico) e Marian-Jean Marinescu (Corridoio Orientale-Mediterraneo orientale). Inoltre i coordinatori nominati per l'ERTMS e l'EMS sono rispettivamente Matthias Ruete e Gesine Meissner.

Informare

Nominati i nuovi coordinatori di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T

09/09/2024 18:06

Altri due saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. La Commissione Europea ha proceduto alla nomina dei nuovi coordinatori che saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei TEN-T nonché alla nomina di due coordinatori responsabili delle relative priorità orizzontali, ovvero il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e lo spazio marittimo europeo (EMS). Tutti i mandati sono di quattro anni, rinnovabili, e iniziano da oggi. Altri due coordinatori TEN-T che saranno responsabili del corridoio europeo Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e di quello Reno-Danubio saranno designati e nominati all'inizio del prossimo anno. I quattro nuovi coordinatori europei responsabili dei corridoi che interessano l'Italia sono Pawel Wojciechowski per il corridoio Reno-Alpi che dai porti di Rotterdam e Anversa passa per i valichi di Domodossola e Chiasso e giunge al porto di Genova, Anne Elisabeth Jensen per il corridoio Baltico-Adriatico che ha capolinea a sud nei porti di Trieste, Venezia e Ravenna, Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo che dal valico del Brennero passa per Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma arrivando a Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo per giungere via mare a Malta, e Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo che dalle coste di Spagna e Francia attraversa le Alpi e l'Italia settentrionale arrivano in Slovenia e Croazia e quindi in Ungheria. Gli altri tre nuovi coordinatori sono Carlo Secchi (corridoio Atlantico), Catherine Trautmann (corridoio Mare del Nord-Baltico) e Marian-Jean Marinescu (Corridoio Orientale-Mediterraneo orientale). Inoltre i coordinatori nominati per l'ERTMS e l'EMS sono rispettivamente Matthias Ruete e Gesine Meissner.

Informatore Navale

Focus

Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio

Presentata a SMM di Amburgo l'evoluzione della piattaforma di monitoraggio navale Performance. Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario).

Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC **Crociere**, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.



Presentata a SMM di Amburgo l'evoluzione della piattaforma di monitoraggio navale Performance. Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che

Informazioni Marittime

Focus

Msc riorganizza la sua rete west ed eastbound

A febbraio, con la fine della 2M, andrà in autonomia sulle rotte Asia-Mediterraneo e transatlantiche. In Asia si è accordata con HMM, ONE e Yang Ming Il gruppo Msc riorganizza la sua rete di servizi internazionali westbound all'indomani della fine della 2M, il vessel sharing agreement con Maersk che scadrà nel 2025. Parallelamente, però, Msc ha firmato una "Premier Alliance" con compagnie marittime asiatiche per coprire in modo più razionale i servizi in eastbound, cioè verso l'Asia. La Premier Alliance è composta da HMM, Ocean Network Express (ONE) e Yang Ming. La cooperazione sarà effettiva da febbraio 2025 in poi e coprirà i traffici dall'Asia al Nord Europa e dall'Asia al Mediterraneo. Quello con 2M è un accordo armatoriale decennale che ha permesso alle due compagnie (le prime due al mondo nel trasporto di container) di condividere gli slot di bordo sulle navi delle reciproche flotte. La 2M è stata avviata a gennaio 2015 con l'obiettivo di garantire maggiore competitività e uniformità dei prezzi sui traffici globali: Asia-Europa, transatlantici e transpacifici. Terminerà, quindi, nel 2025. Terminata la 2M, la nuova rete autonoma del gruppo Msc partirà da febbraio prossimo sui traffici

Est/Ovest, tra cui: 5 rotte con 34 loop che incorporano 7 loop per l'Asia-Nord Europa, 6 loop per l'Asia-Mediterraneo, 4 loop per l'Asia-Nord America Costa Occidentale, 6 loop per l'Asia-Nord America-Costa Orientale e 11 loop per la rete transatlantica; Opzionalità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di **porti** diretti o Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di **porti** diretti. «Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, forniremo una copertura completa su tutte le rotte Est/Ovest», spiega Soren Toft, CEO di MSC. «Inoltre, poiché assumiamo il pieno controllo operativo della nostra rete, oggi possiamo offrire ai clienti opzioni di routing sia per Suez che per Capo di Buona Speranza. Questo annuncio rappresenta un'importante pietra miliare nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di MSC». Msc precisa in una nota che la rete East/West del 2025 e le sue opzioni non avranno alcun impatto sul tonnelloaggio o sulla distribuzione per altre rotte fornite da MSC a livello globale. Condividi Tag msc Articoli correlati.



Shipping, Msc svela la futura rete autonoma East/West

Da febbraio 2025 soluzione unica via Suez e Capo Buona Speranza Msc ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto che sostituirà l'attuale accordo 2M VSA (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con Maersk per i traffici East/West. A partire da febbraio 2025, MSC offrirà dunque una rete indipendente, competitiva e completa, che includerà 5 traffici con 34 rotte, includendo 7 rotte per Asia-Nord Europa, 6 rotte per Asia-Mediterraneo, 4 rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, 6 rotte per Asia-Nord America Costa Est e 11 rotte per la rete transatlantica. Possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di **porti** diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di **porti** diretti. "Siamo lieti di rivelare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti - ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company -. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di MSC e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West. Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza". L'annuncio di oggi, ha concluso "rappresenta una tappa ifondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc".



Oceanly lancia la "scatola nera" per monitorare i contratti di noleggio

Set 9, 2024 Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC **Crociere**, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.



Set 9, 2024 Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performances dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a SMM, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e MSC Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

Shipping Italy

Focus

Nasce la nuova Premier Alliance, con supporto esterno di Msc

Navi Orfani di Hapag Lloyd, i tre ex partner di The Alliance confermano l'intesa e siglano un accordo di scambio slot con il carrier svizzero di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Avrà una durata di 5 anni, con inizio a partire dal prossimo mese di febbraio, l'intesa annunciata oggi nel trasporto via mare di container tra One, Hm e Yang Ming. Orfani di Hapag Lloyd, nel frattempo alleatasi con Maersk nella nuova Gemini, i tre vettori che in precedenza era parte di The Alliance hanno confermato di voler continuare a collaborare, imbarcando contestualmente tra i partner esterni Msc, la quale fornirà il suo supporto tramite un accordo di slot exchange agreement su alcune rotte tra Asia ed Europa. Nell'insieme l'alleanza a tre coprirà complessivamente i trade Asia - Nord America (relativamente sia alla costa orientale che a quella occidentale), Asia - Mediterraneo, Asia - Nord Europa e Asia - Medio Oriente. L'accordo con Msc - la cui durata non è stata precisata - interesserà invece solo nove rotte tra Asia ed Europa, anch'esse al momento non specificate. Premier Alliance ha comunque nel frattempo già svelato il suo network di servizi (a eccezione di quelli transatlantici, che saranno annunciati più avanti), il quale come detto sarà operativo dal febbraio 2025. Molti dei collegamenti, spiega una nota di One, sono stati inclusi supponendo (ottimisticamente) che le portacontainer possano tornare a transitare via Suez. La compagnia ha quindi precisato che nei prossimi giorni "aggiungerà e annuncerà" le rotazioni delle rotte attraverso il Capo di Buona Speranza. Secondo la programmazione diffusa, l'Italia sarà toccata direttamente nei porti di La Spezia, **Genova** e Gioia Tauro, nell'ambito di tre dei cinque servizi che saranno attivati tra Asia e Mediterraneo. Nel dettaglio Ms2 (Mediterranean Pacific South 2) scalerà nell'ordine Pusan - Shanghai - Ningbo - Kaohsiung - Shekou - Singapore - (Suez) - Damietta - Barcellona - Valencia - Fos - **Genova** - Pireo - (Suez) - Singapore - Laem Chabang - Cai Mep - Shanghai. Md4 (Mediterranean 4) toccherà Shanghai - Ningbo - Yantian - Singapore - (CoGH) - Abu Qir - Gioia Tauro - **Genova** - La Spezia - Fos - Valencia - Malaga - (CoGH) - Yantian - Shanghai. Infine Iom (Indian Ocean Mediterranean) vedrà raggiunte nell'ordine Nhava Sheva - Karachi - Mundra - Jeddah - (Suez) - Piraeus - **Genova** - Barcellona - Valencia - Algeiras - Piraeus - (Suez) - Jeddah - Karachi - Mundra - Nhava Sheva. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy

Focus

Msc svela il suo nuovo network di collegamenti 'in solitaria'

Navi Genova, La Spezia, **Trieste** e Gioia Tauro i porti italiani raggiunti dai collegamenti. Dopo il divorzio da Maersk (poi confluita nella nuova alleanza Gemini con Hapag Lloyd), Msc aveva chiarito di voler continuare a operare servizi di trasporto container in solitaria, forte del suo essere ormai il primo operatore al mondo per capacità. Al netto di un importante accordo di scambio slot annunciato oggi, siglato con la neonata Premier Alliance e relativo a 9 rotte tra Asia ed Europa (e di eventuali ulteriori intese), questa si conferma essere la strada scelta dal carrier elvetico, che - sempre oggi - ha presentato anche la sua offerta di collegamenti che opererà in autonomia dal febbraio 2025. La proposta - spiega la stessa Msc in una nota - si compone nell'insieme di 5 trade, per un totale di 34 rotte, di cui 7 dall'Asia verso il Nord Europa, 6 verso il Mediterraneo, 10 relative ai collegamenti verso gli Usa e altre 11 sulla rete transatlantica. Per le tratte interessate - quelle con il Med, il Nord Europa e la costa est degli Stati Uniti - la compagnia ha presentato due possibili opzioni, una che prevede transiti per il Capo di Buona Speranza e quella, più ottimistica, che ipotizza il ritorno di viaggi regolari nel canale di Suez.

Guardando nel dettaglio ai collegamenti da e per i porti italiani, in entrambi i casi l'offerta del vettore prevede che siano tre gli scali coinvolti da toccate dirette, ovvero quelli di Genova, La Spezia e **Trieste**, nell'ambito dei quattro servizi Dragon, Jade, Phoenix e Lynx. Sebbene i due scenari prevedano importanti variazioni in termini di transit time, sono poche le differenze in termini di rotazione. Più nel dettaglio, Dragon nell'ipotesi di transito per il Capo di Buona Speranza prevede siano toccati nell'ordine i porti di Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Abu Qir, Gioia Tauro, Genova, La Spezia, Fos-sur-Mer, Valencia, Malaga, Abidjan, Lome, Mundra, Nhava Sheva, Colombo, Yantian. Nello scenario del passaggio per Suez la toccata ad Abu Qir è sostituita da uno scalo al King Abdullah port. Per un confronto, nel primo caso il transit time Shanghai - Genova è di 50 giorni, nel secondo di 36. Passando al Jade, questo nel quadro immutato di transiti al largo del Sudafrica prevede la rotazione Qingdao, Busan, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Sines, Valencia, Barcellona, Gioia Tauro, Singapore, Shanghai, che nell'ipotesi di un passaggio per Suez si arricchisce di una seconda toccata a Gioia Tauro (oltre che di un doppio scalo a King Abdullah, perdendo parallelamente quello di Sines). In questo caso il transit time Qingdao - Gioia passa da 57 a 37 giorni. Terzo servizio che interessa l'Italia è poi il Phoenix. Nella prima, più lunga veste, la rotazione prevede partenza a Busan e toccate a Ningbo, Shanghai, Shekou, Singapore, Iskenderun, **Trieste**, Koper, Iskenderun, Mersin, Singapore. A questa, nel secondo scenario, si aggiungono fermate a King Abdullah, Jeddah e Singapore in westbound. Quanto ai transit time, si passa dai 52 giorni del Busan **Trieste** del primo



Navi Genova, La Spezia, Trieste e Gioia Tauro i porti italiani raggiunti dai collegamenti. Dopo il divorzio da Maersk (poi confluita nella nuova alleanza Gemini con Hapag Lloyd), Msc aveva chiarito di voler continuare a operare servizi di trasporto container in solitaria, forte del suo essere ormai il primo operatore al mondo per capacità. Al netto di un importante accordo di scambio slot annunciato oggi, siglato con la neonata Premier Alliance e relativo a 9 rotte tra Asia ed Europa (e di eventuali ulteriori intese), questa si conferma essere la strada scelta dal carrier elvetico, che - sempre oggi - ha presentato anche la sua offerta di collegamenti che opererà in autonomia dal febbraio 2025. La proposta - spiega la stessa Msc in una nota - si compone nell'insieme di 5 trade, per un totale di 34 rotte, di cui 7 dall'Asia verso il Nord Europa, 6 verso il Mediterraneo, 10 relative ai collegamenti verso gli Usa e altre 11 sulla rete transatlantica. Per le tratte interessate - quelle con il Med, il Nord Europa e la costa est degli Stati Uniti - la compagnia ha presentato due possibili opzioni, una che prevede transiti per il Capo di Buona Speranza e quella, più ottimistica, che ipotizza il ritorno di viaggi regolari nel canale di Suez. Guardando nel dettaglio ai collegamenti da e per i porti italiani, in entrambi i casi l'offerta del vettore prevede che siano tre gli scali coinvolti da toccate dirette, ovvero quelli di Genova, La Spezia e Trieste, nell'ambito dei quattro servizi Dragon, Jade, Phoenix e Lynx. Sebbene i due scenari prevedano importanti variazioni in termini di transit time, sono poche le differenze in termini di rotazione. Più nel dettaglio, Dragon nell'ipotesi di transito per il Capo di Buona Speranza prevede siano toccati nell'ordine i porti di Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Abu Qir, Gioia Tauro, Genova, La Spezia, Fos-sur-Mer, Valencia, Malaga, Abidjan, Lome, Mundra, Nhava Sheva, Colombo, Yantian. Nello scenario del passaggio per Suez la toccata ad Abu Qir è sostituita da uno scalo al King Abdullah port. Per un confronto, nel primo caso il transit time Shanghai - Genova è di 50 giorni, nel secondo di 36. Passando al Jade, questo nel quadro immutato di transiti al largo del Sudafrica prevede la rotazione Qingdao, Busan, Ningbo, Shanghai, Yantian, Singapore, Sines, Valencia, Barcellona, Gioia Tauro, Singapore, Shanghai, che nell'ipotesi di un passaggio per Suez si arricchisce di una seconda toccata a Gioia Tauro (oltre che di un doppio scalo a King Abdullah, perdendo parallelamente quello di Sines). In questo caso il transit time Qingdao - Gioia passa da 57 a 37 giorni. Terzo servizio che interessa l'Italia è poi il Phoenix. Nella prima, più lunga veste, la rotazione prevede partenza a Busan e toccate a Ningbo, Shanghai, Shekou, Singapore, Iskenderun, **Trieste**, Koper, Iskenderun, Mersin, Singapore. A questa, nel secondo scenario, si aggiungono fermate a King Abdullah, Jeddah e Singapore in westbound. Quanto ai transit time, si passa dai 52 giorni del Busan **Trieste** del primo

Shipping Italy

Focus

ai 38 del secondo. L'Italia infine è inclusa nel servizio Lynx, la cui rotazione rimane immutata nelle due ipotesi, prevedendo toccate a Busan, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Shekou, Singapore, Barcellona, Valencia, Fos-sur-Mer, Genova, Pireo, Damietta, Singapore, Laem chabang, Vung tau, Shanghai. Poca la differenza tra i due scenari, dato che nel caso del passaggio per Buona Speranza il transit time Busan - Genova è di 52 giorni, che scendono a 49 nel quadro di un rientro regolare dell'attività nel canale di Suez. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**

Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio

Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta. E' l'aggiornamento del software Performance **Genova** - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performance dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance, che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a Smm, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e Msc Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.

The Medi Telegraph

Da Oceanly la scatola nera per monitorare i contratti di noleggio

09/09/2024 19:13

Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta. E' l'aggiornamento del software Performance Genova - Una scatola nera totalmente innovativa che consenta a bordo di una nave, anche a chi la noleggia, di conoscere in qualsiasi momento, in tempo reale, la dinamica dei costi derivanti dalla navigazione e renda possibili aggiustamenti di rotta, in ragione delle condizioni meteo, delle performance dei motori, delle emissioni, dei costi derivanti dal ritardo in porto; commisurando e comparando il tutto, sempre in tempo reale con i valori del contratto di noleggio e tracciando quindi una ideale rotta di competitività della nave e del viaggio che sta compiendo. L'ultima versione di Performance, che proprio in questi giorni ha superato il tetto delle 500 installazioni su navi mercantili e su unità da crociera, è stata presentata in queste ore a Smm, la più importante manifestazione fieristica internazionale del mondo dello shipping, appena conclusa ad Amburgo. Protagonista una società genovese, Oceanly, guidata da Giampiero Soncini (considerato uno dei maggiori esperti a livello mondiale di sistemi di controllo e monitoraggio delle prestazioni delle navi) e da Gian Enzo Duci (ship manager genovese e docente universitario). Frutto dell'esperienza che Oceanly ha maturato con i suoi due principali clienti e partner, ovvero Columbia Shipmanagement e Msc Crociere, l'ultima versione di Performance è in grado (come una black box totalmente integrata) di prelevare e inserire nella sua piattaforma, collegata in cloud con i centri di controllo a terra dell'intera flotta, i dati provenienti dalla sala macchine e dai sistemi di automazione di bordo, operando in sintonia con 20 protocolli diversi adottati dalle navi. Il valore aggiunto fornito dalla piattaforma Performance (che in questi giorni è stata scelta da un ulteriore primario gruppo armatoriale internazionale con una flotta di circa 70 navi), consiste nella capacità di "tarare" e valutare la congruità dei dati che provengono dai vari sensori e che spesso trasmettono dati non affidabili. In questo modo la piattaforma rappresenta la frontiera dell'innovazione sia sul fronte del controllo e della riduzione delle emissioni delle navi, sia per la capacità di collocare armonicamente ed economicamente la nave in un sistema interattivo di informazioni; è in grado di fornire tutte le indicazioni sulla rotta migliore da scegliere, sulla velocità ottimale della nave, sulle emissioni, sulla sostenibilità ambientale e ora anche sulla rispondenza di questi dati con la remuneratività del contratto di noleggio.